



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 ottobre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 17
— Proroga termini	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 19
— Liquidazione coatta amministrativa	» 19
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 20
— Espropri	» 76

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 78
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 80

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIVITAVECCHIA TERMINAL AUTO - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia (RM), via Sandro Ferri n. 4

Capitale sociale € 120.000,00

Codice fiscale n. 07229811000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Giovanni Ambrosetti Auto Logistic S.p.a. in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2, per il giorno 10 novembre 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 2003 alle ore 15 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi consiglieri di amministrazione;
2. Sostituzione del dimissionario presidente del Collegio sindacale ed integrazione del Collegio stesso.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 120.000,00 ad € 300.000,00;
2. Modifica degli artt. 2 (sede sociale) e 15 (composizione del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;
3. Adozione di uno statuto contenente clausole conformi ai decreti legislativi attuativi della legge 3 ottobre 2001, n. 366 ed aventi efficacia dal momento successivo al 1° gennaio 2004, in cui saranno iscritte nel registro delle imprese con contestuale deposito dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea ordinaria e straordinaria, avranno depositato le loro azioni presso gli uffici della sede amministrativa della Giovanni Ambrosetti Auto Logistic S.p.a. in Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2.

Torino, 14 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Gatti

S-22760 (A pagamento).

BERETTA HOLDING - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia (BS), via P. Beretta n. 18
 Capitale sociale € 40.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Brescia 03297010179

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Gardone Val Trompia (BS), via Beretta n. 18, per il giorno 14 novembre 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 novembre 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione parziale proporzionale a favore di società beneficiaria costituenda per effetto della scissione. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, 14 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Gussalli Beretta

S-22766 (A pagamento).

CAGISA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale € 624.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 00813300159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813300159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cagisa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, presso lo studio notaio dott. Renato Giacosa, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 2003 alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di riduzione del numero di amministratori e nomina a seguito di sostituzione avvenuta ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Cagisa S.p.a nella società Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 17 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Primo Fantoni

S-22767 (A pagamento).

**PIRELLI & C. REAL ESTATE
PROPERTY MANAGEMENT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
 Capitale sociale € 114.400,00 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 10754940152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10754940152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, presso lo studio notaio dott. Renato Giacosa, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 2003 alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di riduzione del numero di amministratori e nomina a seguito di sostituzione avvenuta ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Cagisa S.p.a nella società Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 17 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giorgio Primo Fantoni

S-22768 (A pagamento).

ALFA GOMMA SUD - S.p.a.

Sede legale in S. Atto (TE), nucleo industriale
 Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 58840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT 00089390678

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 2003, alle ore 9, presso la sede dell'Alfa Gomma Industrial S.p.a. in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ripartizione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 Guido Gennasio

S-22769 (A pagamento).

SISTEMI SOSPENSIONI - S.p.a.

Sede legale in Corbetta (MI), viale Aldo Borletti nn. 61/63
 Capitale sociale € 60.500.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Milano n. 06515500012

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (MI) viale Aldo Borletti nn. 61/63 per le ore 9,30 del 28 novembre 2003 e del successivo 1° dicembre 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di fusione per incorporazione nella società della controllata totalitaria Autocomponents Suspension S.r.l. a socio unico, con sede in Melfi (PZ): deliberazioni relative».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Bordone Domenico

S-22770 (A pagamento).

Bolton Medical - S.p.a.*Convocazione assemblea straordinaria dei soci*

È convocata per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Enrico Parenti, piazza delle Belle Arti n. 2, l'assemblea straordinaria della Bolton Medical S.p.a. con sede in Roma, via Monte Giberto n. 157, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della decorrenza dell'esercizio sociale, con inizio all'01/01 e termine al 31/12 di ogni anno;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Procaccini Riccardo.

S-22772 (A pagamento).

CARTASI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Otricoli n. 21
 Capitale sociale € 27.000.000
 Codice fiscale n. 07089030584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Otricoli n. 21 per il giorno 17 novembre 2003 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in «CartaSi S.p.a.» della società «S.I. Immobiliare S.r.l.». Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile, risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandro Molinari

S-22775 (A pagamento).

SINTED - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 20
 Capitale sociale € 250.000,00
 R.E.A. n. 1260832
 Registro imprese e partita I.V.A. n. 09005290151

I signori azionisti sono convocati in assemblea str. in Civitavecchia corso Centocelle n. 30 studio notaio Becchetti, il 23 novembre 2003 in prima convocazione alle ore 11 ed in seconda convocazione alle ore 16 del 24 novembre 2003, sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica atto costitutivo;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gino Caputo

S-22777 (A pagamento).

Predieri Metalli - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via G.M. Ferraroni n. 7
 Capitale sociale € 2.325.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 145537
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Reggio Emilia 00639240357

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via G.M. Ferraroni n. 7, per il giorno 10 novembre 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

p. Predieri Metalli S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Predieri Remo

S-22791 (A pagamento).

SOLAR HEAT AND POWER - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via Cristoforo Colombo n. 1
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01256630383

Ai signori soci, loro indirizzi, ai signori sindaci, loro indirizzi è convocata in data 14 novembre 2003 alle ore 9 presso lo studio del notaio Renato Guidetti in Ferrara, via corso della Giovecca n. 143, l'assemblea straordinaria della società «Solar Heat and Power S.p.a.» con sede in Ferrara, via Cristoforo Colombo n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Variazione della sede legale.

L'amministratore unico: Caselli Tullio.

S-22782 (A pagamento).

TERME ANTICA QUERCIOLAIA - S.p.a.

Sede legale in Rapolano Terme (SI), via Trieste n. 22
 Capitale sociale € 161.110,68 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Siena n. 122079/1996

Convocazione assemblea degli azionisti

Il Consiglio d'amministrazione della Terme Antica Querciolaia S.p.a. ha deciso di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno venerdì 21 novembre p.v. alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 28 novembre p.v. alle ore 9,30 presso i locali dello stabilimento termale in via Trieste n. 22 a Rapolano Terme (SI), per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto della scadenza del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi componenti;
2. Compenso amministratori: determinazioni;
3. Linee programmatiche di sviluppo della società ed illustrazione dati stagione 2003;
4. Acqua Borra situazione sulla gestione;
5. Acquisto e permuta terreni limitrofi;
6. Aggiornamento sulla vicenda arch. Lucini.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi ed i termini di legge.

Rapolano Terme, 6 ottobre 2003

Il presidente: Roberto Vivarelli.

S-22789 (A pagamento).

COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, via degli Stadi, stadio San Vito
 Sede amministrativa in Cosenza, via Bendicenti n. 20
 Capitale sociale € 405.969,00
 Registro imprese n. 3631
 R.E.A. n. 92630
 Partita I.V.A. n. 00516850781

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Cosenza Calcio 1914 S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa sita in Cosenza alla via Bendicenti n. 20 per il giorno 10 novembre 2003, in prima convocazione alle ore 8 ed in seconda convocazione giorno 11 novembre 2003 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei nuovi amministratori;
3. Eventuale nomina del liquidatore;
4. Dimissioni componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea.

Cosenza, 16 ottobre 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Martire

S-22790 (A pagamento).

S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Brigata Folgore n. 26
 Capitale sociale € 27.752.560 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02257290367

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società S.A.T., Servizi Ambiente Territorio S.p.a. che avrà luogo in prima convocazione il giorno 14 novembre 2003, ore 10 presso la sede di via Brigata Folgore n. 26, Sassuolo (MO) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2003 ore 10, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di Previsione 2003 della società S.A.T., Servizi Ambiente Territorio S.p.a. Deliberazioni conseguenti;
2. Costituzione di due società consortili tra le società di servizi pubblici locali per la gestione dei servizi idrico integrato e rifiuti urbani nella Provincia di Modena. Deliberazioni conseguenti;
3. Costituzione di una società per azioni per la realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione. Deliberazioni conseguenti;
4. Progetto di scissione: aggiornamento e deliberazioni conseguenti inerenti l'art. 35, comma 9, legge n. 448/2001;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 9 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossano Gianferrari

S-22784 (A pagamento).

A.I.D. - Agriculture Industrial Development - S.p.a.

Sede sociale in Catania, blocco palma 1 zona industriale
 Capitale sociale € 155.100,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132300872

Avviso di convocazione dell'assemblea Straordinaria

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione ed i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riggio Giuseppe sito in Catania viale XX Settembre n. 45 per il giorno 15 novembre 2003 alle ore 19 ed occorrendo, il 17 novembre 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società A.I.D. Agriculture Industrial Development S.p.a. con le società Oranfresh S.r.l. e Oranmatic S.r.l. mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima;
2. Approvazione progetto di fusione;
3. Delibere connesse e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Quattrocchi Giuseppe

S-22786 (A pagamento).

BAIC - Brokeraggio Assicurativo Industriale e Commerciale - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 54
 Capitale sociale € 123.363,00 interamente versato
 Registro imprese n. 33721
 Codice fiscale n. 02310340282

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Padova, corso Milano n. 54, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 9 ed eventualmente, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per il giorno 13 novembre 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita azioni proprie;
2. Proposta di riacquisto di azioni proprie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della stessa, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Antonio Malucelli.

S-22781 (A pagamento).

LENCI CALZATURE - S.p.a.

Sede sociale in Porcari (LU), via Giacomo Puccini n. 32/A
 Capitale sociale € 103.200 interamente versato
 R.E.A. n. 16042
 Codice fiscale e/o partita I.V.A. n. 01252280464

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 13 novembre 2003 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Porcari, 14 ottobre 2003

Lenci Calzature S.p.a.
 L'amministratore delegato: Bryan Antony Pool

S-22785 (A pagamento).

IMMOBILIARE MINERVA - S.p.a.

Sede legale in Como, via Rezzonico n. 61
 Capitale sociale € 360.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro imprese di Como 00190360131

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Pedraglio in via Cairoli n. 13, Como, per il giorno 13 novembre 2003 ad ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 novembre 2003 ad ore 15, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto con deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso il Credito Valtellinese, sede di Como, via Sant'Elia n. 3.

Como, 13 ottobre 2003

Il presidente: prof. dott. Angelomaria Palma.

S-22783 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE METALLI LEGGERI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Novara, via Bovio n. 6
 Capitale sociale € 419.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 01780410039

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Novara, via Bovio n. 6, per il giorno 11 novembre alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Stato della liquidazione.

Deposito azioni a termini di legge e statuto.

Lì, 15 ottobre 2003

Il liquidatore: dott. Giuliano Subani.

S-22787 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Palermo, via F. Crispi n. 274
 Capitale sociale € 825.600,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo
 R.E.A. di Palermo n. 200909
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede della società, via Francesco Crispi n. 274, Palermo, per il giorno 10 novembre 2003, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 novembre 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2) e 3).

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicolò Barone

S-22800 (A pagamento).

PONTELLO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 10
 Capitale sociale € 1.302.600,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 05013410484

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Massimo Palazzo in Firenze, via V. Alfieri n. 28, il giorno 13 novembre 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 18 novembre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile; delibere relative e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Luca Amedeo Ramella.

S-22794 (A pagamento).

GEP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 16
 Capitale sociale € 2.279.412 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12845840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 10 novembre 2003 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 18 novembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguente riduzione del capitale sociale da € 2.279.412 ad € 1.430.000;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.430.000 ad € 1.571.152, mediante emissione di n. 141.152 azioni da € 1,00 ciascuna con un sovrapprezzo di € 2,19 per azione;
3. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

*Provvedimenti in ordine all'Organo amministrativo.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge.

Milano, 16 ottobre 2003

L'amministratore delegato: ing. Paolo Pepori.

S-22796 (A pagamento).

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede legale in Castrocaro Terme (FO), via Garibaldi n. 52
 Capitale sociale € 1.352.125,40 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 00124390402

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario De Simone, in Forlì largo De Calboli n. 14 per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2003 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 2003 e copertura perdite accertate ed in corso di formazione;
2. Aumento gratuito del capitale sociale fino ad € 1.358.920,00 mediante aumento del valore nominale unitario delle azioni da € 9,95 ad € 10,00;
3. Aumento capitale sociale in due fasi:
 fase 1: a pagamento alla pari ed in forma scindibile, da offrire in opzione a tutti i soci, fino ad € 4.423.140,00; operazione da concludersi entro il 30 aprile 2005;
 fase 2: a pagamento, riservato al socio «Salsubium S.p.a.», fino ad € 5.550.310,00, in forma inscindibile e con sovrapprezzo pari ad € 13,38 per ogni nuova azione da nominali € 10,00; operazione da concludersi entro il 31 luglio 2005;
4. Conseguenziali modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ratifica modifica al contratto d'affitto d'azienda con «Salsubium S.p.a.»;
3. Esame ipotesi di cessione di ramo d'azienda con riferimento a licenza relativa a somministrazione di alimenti e bevande;
4. Esame situazione relativa al contratto d'affitto d'azienda con società «Daiko S.n.c. di Soglia Mauro & C.», e relative delibere;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare, le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale oppure presso l'Istituto bancario UniCredit Banca.

Castrocaro Terme, 15 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gabriele Fabbri

S-22792 (A pagamento).

Difarma Holding - S.p.a.

Sede legale in Sassari, s.s. Sassari-Fertilia km 2
 Capitale sociale € 1.843.775,19 interamente versati
 Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 4161
 Codice fiscale n. 01125540904

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Difarma Holding S.p.a. con sede in Sassari, s.s. Sassari-Fertilia km 2, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 2003 alle ore 7 in prima convocazione presso la sala riunioni sita in Sassari s.s. Sassari-Fertilia km 2 e occorrendo, per il giorno 30 novembre 2003, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive di investimento e utilizzo delle riserve;
2. Varie ed eventuali.

Sassari, 14 ottobre 2003

Difarma Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Talu

S-22799 (A pagamento).

**GASPARINI - S.p.a.
Costruzioni Meccaniche**

Sede in Istrana (TV), via F. Filzi n. 33
Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Treviso 00611570268

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà, presso la sede della società in Istrana, via F. Filzi n. 33, il giorno 14 novembre 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 novembre 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli artt. 4), 6), 11), 12), 14), 15), 17), 18), 23) e 25) dello statuto societario: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Istrana, 17 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelino Gasparini

S-22806 (A pagamento).

PHOENIX P. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 10
Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 05080890485

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Massimo Palazzo in Firenze, via V. Alfieri n. 28, alle ore 10,30 del giorno 13 novembre 2003 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 26 novembre 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economica, finanziaria e patrimoniale; delibere: relative e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Un consigliere delegato: Camilla Tolomei.

S-22793 (A pagamento).

Calzaturificio Valverde - S.p.a.

Sede legale in Coriano (RN), via Piane n. 78
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Rimini 01245440407

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: mercoledì 12 novembre 2003, ore 17 in prima convocazione, lunedì 1° dicembre 2003, ore 17 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca del consigliere Cevoli Pier Paolo;
2. Eventuale nomina del nuovo Organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-22797 (A pagamento).

GREEN VALLEY - S.p.a.

Sede legale in Coriano (RN), via Piane
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Rimini 00141660407

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: mercoledì 12 novembre 2003, ore 19 in prima convocazione, lunedì 1° dicembre 2003, ore 19 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca del consigliere Cevoli Pier Paolo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-22798 (A pagamento).

Si2Si - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carlo Pesenti n. 109
Registro delle imprese di Roma n. 124369/98
R.E.A. n. 897675
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05522661007

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Si2Si S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Farinaro, via G.B. Morgagni n. 34, Roma il giorno 20 novembre 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 dicembre 2003 alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2003; provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Eventuale aumento di capitale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Filippo Durand de la Penne

S-22813 (A pagamento).

MPS FINANCE Banca Mobiliare - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 3163.3
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Siena, via Nino Bixio n. 2
Capitale sociale € 130.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Siena n. 800355501153
Partita I.V.A. n. 01028240529

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della MPS Finance - Banca Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 novembre 2003 alle ore 9 presso i locali della banca, posti in Siena, viale Mazzini n. 23, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 13 novembre 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 2 (nomina amministratori);
2. Polizza sanitaria amministratori e sindaci;
3. Deliberazioni in ordine all'acquisto e vendita di azioni della controllante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. ai sensi degli artt. 2359-bis, 2357 del Codice civile e 132 T.U.F.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Siena, 16 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Faneschi

S-22811 (A pagamento).

**ITALPREFABBRICATI - S.p.a.
Industria Italiana di Prefabbricati**

Sede legale in Atri (TE), frazione Casoli contrada Stracca
Capitale sociale € 20.000.000,00
Registro delle imprese di Teramo e codice fiscale n. 01513220671
Partita I.V.A. n. 01513220671

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società Italtprefabbricati S.p.a. Industria Italiana di Prefabbricati sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Boccaccio n. 14, per il giorno dieci (10) novembre 2003 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto Meliorbanca S.p.a. in Milano, via Borromei n. 5.

Atri, 15 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Alfonso D'Eugenio

C-29295 (A pagamento).

PORTO DI MAIORI - S.p.a.

Sede in Maiori (SA), via Regina n. 71
Capitale sociale € 150.000 interamente versato
R.E.A. di Salerno n. 330504
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03923190650

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Buonocore sito in Salerno, via Giovanni Cuomo, n. 9/a, il giorno 12 novembre 2003 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 novembre 2003, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di € 200.000,00, alla pari;
3. Proposta di modifica degli artt. 34) e 35) dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cappelli

S-22812 (A pagamento).

SINECO - S.p.a.

Capitale sociale € 6.000.000,00
di cui sottoscritto e versato € 5.200.000,00
Iscritta al n. 7042 del registro delle imprese di La Spezia
Codice fiscale n. 00803890110

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 2003 alle ore 10,30 presso la sede della società, via Trieste n. 5, 19020 Ceparana di Follo (SP) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta compenso Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Follo, 16 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Luigi Ghezzi

C-29296 (A pagamento).

HELENIA PAESTUM - S.p.a.*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata in seduta ordinaria di prima convocazione il giorno 11 novembre 2003 ore 16,30 e in seconda convocazione il giorno 12 novembre 2003 ore 16 presso la sede legale di via Magna Grecia n. 514 in Capaccio (SA), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di 1 (uno) consigliere di parte pubblica;
2. Dimissioni di 3 (tre) consiglieri di parte privata: provvedimenti ed eventuale nomina;
3. Convenzione servizi con il Comune di Capaccio per l'anno 2003: discussione e delibera.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Scala

C-29276 (A pagamento).

CIIP - S.p.a.**Cicli Integrati Impianti Primari**

Sede in Ascoli Piceno, viale della Repubblica n. 24
Capitale sociale € 365.320,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Ascoli Piceno 00101350445

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della CIIP S.p.a. Cicli Integrati Impianti Primari è convocata, per il giorno 28 novembre 2003, alle ore 10, in prima convocazione, in San Benedetto del Tronto (AP), presso la Sala consiliare dell'amministrazione comunale sita in viale De Gasperi n. 124, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e degli altri membri del Collegio sindacale, nonché dei sindaci supplenti;
2. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio sindacale;
3. Domanda di concessione in sanatoria di aumento di portata di 1/sec. 260 della sorgente del fiume Aso, comunicazioni ed eventuali provvedimenti;
4. Avvio processo di fusione con la Vettore Servizi Ambientali S.p.a., comunicazioni ed eventuali provvedimenti.

Qualora non si raggiungesse il numero legale nella seduta di prima convocazione, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 2003, stessi luogo ed ora.

Relativamente al punto 1. all'ordine del giorno si rammenta che si procederà alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 18 e 26 dello statuto, sulla base di liste che potranno essere presentate dai soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede legale della società, in Ascoli Piceno, viale della Repubblica n. 24, entro le ore 18,30 di martedì 18 novembre 2003. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine).

Ai fini della partecipazione all'assemblea si rammenta che il rappresentante di diritto è il sindaco con facoltà di delegare altra persona ai sensi dell'art. 15 dello statuto.

La delega deve essere conferita per iscritto e per la specifica assemblea in cui il diritto di voto dovrà essere esercitato.

Ascoli Piceno, 21 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Emidio Speranza

S-22902 (A pagamento).

INTERNATIONAL FRIGO LOGISTICS - S.p.a.

I signori azionisti, i consiglieri ed i sindaci della International Frigo Logistics S.p.a., sede Napoli, via Riviera di Chiaia n. 215, capitale sociale € 2.065.820,00 interamente versato, partita I.V.A. n. 07622410632, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria c/o la sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 215 l'11 novembre 2003 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Simioli

S-22882 (A pagamento).

Melito Multiservizi - S.p.a.

I signori azionisti della Melito Multiservizi S.p.a., sede Melito di Napoli c/o la Casa comunale in via S. di Giacomo n. 5, capitale sociale € 153.000,00 interamente versato, registro imprese Napoli n. 101828/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03515791212, sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede amministrativa in prima convocazione il 12 novembre 2003 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 14 novembre 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Armando Profili.

S-22883 (A pagamento).

POLIS - S.p.a.

Sede in Lucca, località S. Filippo, via di Tiglio n. 957
Capitale sociale € 5.572.800,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lucca
con il codice fiscale n. 01747500468

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 novembre 2003, alle ore 18, presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 14 novembre detto, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 18, lettera d) dello statuto sociale (costituzione di newco controllata);
Varie ed eventuali.

Lucca, 16 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Varetti

S-22900 (A pagamento).

ITALAIR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via G.F. Ingrassia n. 15
 Capitale sociale € 129.114,22 interamente versato
 Iscritta alla Camera di commercio di Roma R.E.A. n. 794704
 Codice fiscale n. 04691221008

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata, in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 2003 alle ore 6 presso lo studio notaio Roberta Mori in Roma, viale Liegi n. 52 primo piano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2003 alle ore 16 stesso luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina liquidatore;
 Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002 e documenti allegati;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Fefè Libero

S-22877 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.**Società Italiana Tubi**

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN), via Giotto da Bondone n. 88
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075140937

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Torino, corso Orbassano n. 336, per il giorno 12 novembre 2003, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta rilascio garanzie a favore di istituti di credito per affidamenti bancari nell'interesse di società partecipate;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, come per legge.

Lì, 20 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giuseppe Bottanelli

S-22899 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4
 Capitale sociale € 5.175.745,12 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 02393080367

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 10 novembre 2003, alle ore 11 presso la sede legale di Modena, via Kennedy n. 4, è convocata, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 novembre 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei modi e nei termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso l'unità locale di Italiana Coke di S. Giuseppe di Cairo Montenotte (SV), via Stalingrado n. 25.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marco Salmini

S-22901 (A pagamento).

EOLE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Lipari (ME), Torrente Cappuccini, cond. Eolo
 Capitale sociale € 1.034.000,00
 Registro imprese di Messina n. 19930/1998
 Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa in Lipari, Torrente Cappuccini, cond. Eolo, per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 2003 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
 Nomina del liquidatore o dei liquidatori e attribuzione dei poteri e dei compensi;
 Eventuali e consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari, 21 ottobre 2003

L'amministratore delegato: geom. Salvatore Naso.

S-22903 (A pagamento).

api holding - S.p.a.

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale € 361.200,00
 R.E.A. c/o del C.C.I.A.A. di Roma n. 660678
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 registro imprese di Roma 08505000581
 Partita I.V.A. n. 02073821007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della api holding, società per azioni sono convocati presso la sede sociale in Roma corso d'Italia n. 6, in assemblea alle ore 17 per il giorno 12 novembre 2003, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio al 30 giugno 2003 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina, previa determinazione del numero, del Consiglio di amministrazione, fissazione della durata e dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Aldo M. Brachetti Peretti

S-22927 (A pagamento).

COSMO - S.p.a.

Sede legale in Sulmona, via contrada San Nicola n. 3
Capitale sociale € 3.100.000
Iscrizione registro imprese L'Aquila
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181820661

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 novembre 2003 alle ore 10,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale a € 4.000.000;
- Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
- Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

- Ratifica nomina nuovo consigliere;
- Emolumenti consiglieri.

Collegamento in video-conferenza con lo Studio Galzignato di Marano Vicentino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabio Giuggioli Busacca

S-22898 (A pagamento).

CO.NA.TE.CO. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Enrico Cosenz n. 13
Capitale sociale € 3.082.140,00 interamente versato
Registro società di Napoli n. 806/95
C.C.I.A.A. n. 529058
Partita I.V.A. n. 06880410631

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti della società CO.NA.TE.CO S.p.a. è convocata, in Napoli, presso la sede legale sociale alla via Enrico Cosez n. 13, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2003, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Regolamento finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, ai fini della partecipazione all'assemblea, sono pregati provvedere al deposito delle azioni, in ottemperanza alle norme di legge ed a quanto disposto dallo statuto sociale.

Il presidente: Fu Cheng Qiu.

S-22904 (A pagamento).

SYMPAK - S.p.a.

Milano - Corso Vittorio Emanuele II n. 30
Capitale Sociale € 7.740.000,00 interamente versato
Registro Imprese di Milano e codice fiscale 04182680373
REA n. 1539613

Avviso di convocazione assemblea

A tutti i soci, amministratori e sindaci.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 12 novembre 2003, alle ore 10.00, presso lo studio del Notaio Francesco Maragliano, in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) proposta di aumento di capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 c.c., o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maniglio dott. Luigi

Richiedente: Notaio Francesco Maragliano di Milano

IG-691 (A pagamento).

POLO TURISTICO LACENO - S.p.a.

Sede in Bagnoli Irpino (AV), via Sorgente Tronola n. 45
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese 02189180645

Avviso convocazione di assemblea

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2003 i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bagnoli Irpino (AV), contrada San Lorenzo (ristorante pizzeria «San Lorenzo»), in prima convocazione, per il giorno 11 novembre 2003, ore 19, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2003, ore 19, nello stesso luogo e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
- Nomina di uno o più liquidatori, determinazione i poteri ed il compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle nomine del Codice civile e dello statuto sociale.

Polo Turistico Laceno S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Gerardo

C-29734 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CF FINANCE - S.r.l.

Roma, via Eleonora Duse n. 53
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07196881002

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge sulla cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «testo unico bancario»).

CF Finance S.r.l., società, costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53, iscritta al n. 34357, dell'elenco generale tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi, dell'articolo 106 del testo unico bancario nonché iscritta all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del testo unico bancario, codice ABI n. 327270 (di seguito «CF Finance» o la «società») comunica che, in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, l'«accordo quadro») stipulato in data 28 marzo 2003 con Credifarma S.p.a., con sede legale in Roma via dei Caudini n. 2 (di seguito «Credifarma» o il «cedente»), con efficacia a far tempo dal 21 ottobre 2003, o se successiva, dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito, la «data di cessione»), CF Finance ha acquistato pro soluto ed in blocco da Credifarma, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario, un portafoglio di crediti (di seguito, i «crediti») derivanti da contratti di anticipazione di credito (di seguito «contratti di anticipazione») stipulati tra Credifarma e talune farmacie private abilitate alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio sanitario nazionale ed iscritte alla Associazione provinciale dei titolari di farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma (di seguito le «farmacie» o i «debitori») in relazione ai crediti dalle farmacie vantati nei confronti, delle A.S.L. e rispetto ai quali ciascuna farmacia ha rilasciato a Credifarma un mandato all'incasso, irrevocabile e con rappresentanza (di seguito il «mandato irrevocabile all'incasso»).

I crediti includono, inter alia, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale, che abbia scadenza successiva al 20 ottobre 2003 (di seguito, la «data di valutazione») vantato dal cedente nei confronti dei debitori a seguito e per effetto della stipulazione dei contratti di anticipazione, ivi inclusi, ma senza limitazione: (i) il credito relativo all'importo in linea capitale risultante dalle distinte contabili riepilogative (di seguito, le «DCR») presentate dai debitori al cedente e da quest'ultimo accettate e finanziate ai sensi del relativo contratto di anticipazione e (ii) il credito relativo agli interessi dovuti dai debitori al tasso e secondo le modalità previste nel contratto di anticipazione. I crediti comprendono altresì, senza limitazione: (i) qualsiasi credito per interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento delle somme dovute dai debitori; (ii) qualsiasi credito derivante dal non corretto o ritardato adempimento delle obbligazioni dei debitori ivi compresi i danni risarcibili ai sensi di contratto e/o di legge e alle spese sostenute dal cedente a seguito dell'inadempimento dei debitori e della eventuale risoluzione del contratto di anticipazione successivamente alla data di valutazione (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute in sede di recupero di quanto dovuto dai debitori); (iii) qualsiasi ulteriore credito derivante dal contratto di anticipazione per costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti; (iv) tutti i diritti di garanzia e le azioni riconosciute al cedente a seguito della stipulazione del contratto di anticipazione; e (v) qualsiasi diritto o facoltà di compensazione riconosciuto al cedente ai sensi dei contratti di anticipazione, ivi inclusa la facoltà di compensare le somme pagate al cedente dalle A.S.L. in forza dei mandati irrevocabili all'incasso con le somme dovute dai debitori ai sensi dei contratti di anticipazione.

I crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1) essere dovuti da debitori che:

(i) non si trovano in stato di insolvenza o di liquidazione volontaria, né sono stati sottoposti a fallimento, concordato preventivo o a qualsiasi altra procedura concorsuale applicabile, né sono o sono stati segnalati a sofferenza presso la centrale dei rischi;

(ii) non sono soci a responsabilità illimitata di società in relazione alle quali si sono verificate le circostanze di cui al precedente paragrafo (a);

(iii) sono abilitati alla fornitura di medicinali agli assistiti del Servizio sanitario nazionale ed iscritti alla Associazione provinciale dei titolari di farmacia competente per territorio e aderenti a Federfarma;

(iv) svolgono la propria attività nella forma di imprese individuali ovvero di società di persone;

(v) non sono stati autorizzati dal cedente ad avvalersi della facoltà di cui all'articolo 9.6 delle condizioni generali applicabili al contratto di anticipazione (c.d. Convenzione sulle condizioni generali per le operazioni con i farmacisti);

(vi) nel caso di persone fisiche, non sono deceduti in data anteriore alla data di cessione, ovvero, nel caso di società di persone, non è deceduto in data anteriore alla data di cessione il socio che ha la direzione della farmacia;

(vii) non hanno trasferito la, (o comunque disposto della) titolarità della Farmacia in data anteriore alla data di cessione;

(viii) alla data di cessione, non sono inadempienti nei confronti del cedente;

2) originare da contratti di anticipazione, soggetti alla legge italiana, validamente conclusi e pienamente efficaci e vincolanti, che siano in essere alla data di cessione;

3) originare da contratti di anticipazione denominati in lire italiane o euro che prevedano un tasso di interesse variabile indicizzato al tasso Euribor a tre mesi con un margine di almeno 200 punti base;

4) essere liberamente cedibili;

5) essere liberi da vincoli o gravami di alcun genere;

6) derivare da contratti di anticipazione stipulati dal cedente;

7) derivare da contratti di anticipazione il cui debitore non sia la pubblica amministrazione;

8) derivare da contratti di anticipazione nell'ambito dei quali (i) il debitore ha conferito al cedente il mandato irrevocabile all'incasso in relazione alle somme dovute dalle A.S.L., ai debitori medesimi e (ii) tale mandato irrevocabile all'incasso è valido, efficace e vincolante alla data di cessione;

9) essere relativi a DCR ordinarie;

10) essere relativi a DCR per le quali il debitore ha richiesto il finanziamento dell'intero importo;

11) essere relativi a DCR per le quali, alla data di cessione, non si è registrato nessun incasso, ancorché parziale, in linea capitale;

12) essere relativi a DCR il cui importo non è inferiore ad € 200;

13) essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate tra il 1° agosto 2003 ed il 31 agosto 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L., delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana e Sicilia con l'esclusione delle A.S.L. Tp/09 e Pa/06;

14) essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate dal 1° luglio 2003 al 31 luglio 2003 nell'ambito territoriale di A.S.L. della Provincia di Siracusa;

15) essere relativi a DCR che si riferiscono a prestazioni erogate dal 1° maggio 2003 al 31 maggio 2003 nell'ambito territoriale delle A.S.L. Na/03, Na/05 e Ce/02.

CF Finance ha inoltre conferito incarico al cedente affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei crediti in qualità di servicer. In forza di tale incarico i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare al cedente (o estinguere nei suoi confronti) i crediti nelle forme nelle quali il pagamento (o l'estinzione) dei crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, e comunque in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Quanti hanno stipulato con il cedente un contratto di anticipazione e la relativa convenzione sulle condizioni generali per le operazioni con i farmacisti, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Credifarma S.p.a., via dei Caudini n. 2, 00185 Roma, tel. (06) 44485254, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

p. CF Finance S.r.l.

Il procuratore speciale: Pierluigi D'Abramo

S-22876 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale € 49.407.056,31 interamente versato

R.E.A. n. 83602

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Viterbo n. 01383000567

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si rende noto che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha disposto, con decorrenza 1° novembre 2003, la variazione delle condizioni di seguito elencate:

Carta Moneta - Bancomat:

canone annuo: da € 30,99 ad € 36,15;

recupero spese blocco carta/bancomat c/o Centrale d'allarme: € 10,00.

Viterbo, 9 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

C-29300 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Iscritta al n. 5134.2 dell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Aderente al Fondo nazionale di garanzia

(ex art. 59 decreto legislativo n. 58/1998)

Sede legale e direzione generale in Spoleto (PG)

piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro delle imprese di Perugia

(Tribunale di Spoleto) C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Codice fiscale e partita I.V.A. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2003, provvede ad apportare le seguenti variazioni:

tassi passivi conti correnti e L.D.R.: applicazione del divisore 360 anziché 365 per tutti i rapporti agganciati al parametro Euribor (1-3-6 mesi), ad eccezione di quelli dove esiste un accordo specifico.

Spoleto, 1° ottobre 2003

Il presidente: Giovannino Antonini.

S-22905 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e delle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, comunica che con decorrenza 3 novembre 2003, sarà estesa la commissione per scoperti di € 3,50, autonoma ed ulteriore rispetto

all'addebito dei tassi debitori e della commissione di massimo scoperto, alle disposizioni automatizzate di pagamento connesse all'utilizzo di carte di credito, Viacard, Telepass, domiciliazioni utenze e commerciali ed altri ordini ripetitivi che generino scoperti o debordi del saldo disponibile di conto corrente; innalzamento del tetto massimo trimestrale di applicazione della commissione per scoperti ad € 28,00.

Banca di Roma S.p.a.: R. Bonanni.

S-22761 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRENTO

Con atto di citazione il signor Piccoletto Oreste chiede il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione del bene individuato nel libro fondiario come P.M. 9 della p. ed 49 in P.T. 636 C.C. Pergine, (Comune amministrativo di Pergine Valsugana, Trento) intavolato a Motteses Francesco Giulio nato a Pergine Valsugana in data 15 novembre 1887 e deceduto a Bolzano il 5 luglio 1963, coniugato con la signora Eccel Artura Franceschina nata a Canezza, di Pergine il 3 aprile 1902 deceduta a Bolzano il 28 gennaio 1972. Ciò premesso, l'attore, come autorizzato dal presidente del Tribunale di Trento, cita ai sensi dell'art. 150 C.P.C., gli eredi del signor Motteses Francesco Giulio e della signora Eccel Artura Franceschina a comparire avanti al Tribunale di Trento, nella sua sede di largo Pigarelli n. 1, per l'udienza del giorno 31 marzo 2004 alle ore 9 con invito a costituirsi in giudizio, avanti al giudice designato, nel termine di giorni 20 prima della fissata udienza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 166 C.P.C. e con avvertimento che in difetto si procederà in dichiarata contumacia degli assenti e che la costituzione fuori termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Pergine Vals., 14 ottobre 2003

Avv. Sergio D'Amato - Dott. Roberto D'Amato

C-29281 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LOCRI Sezione Distaccata di Siderno

Letto il ricorso depositato in cancelleria il 4 ottobre 2003, avanti il Tribunale di Locri, Sezione distaccata di Siderno, con il quale i sig.ri Murgano Michelangelo, Pedullà Antonella, Pedullà Teresa, Pedullà Maria, Pedullà Giovanni e Pedullà Francesco, difesi dall'avv. Giovannina Lizzi, hanno chiesto, ai sensi della legge n. 346/76, l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti beni immobili siti in Siderno: 1) terreno in catasto al foglio 30, particella 1436, semin. arb. classe 1, are 01 ca 00; 2) fabbricato in catasto al foglio 30, particella 99 e 449, cat. A/6 classe 2 consistenza 2,5 vani con diritto alla corte in catasto al foglio 30 particella 98, qualità corte, are 01 ca 00; 3) terreno con rudere di fabbricato in catasto foglio 30, particella 95, qualità ente urbano, superficie are 01 ca 60 con diritto alla corte in catasto al foglio 30, particella 98, qualità corte are 01 ca 00; il giudice dispone la pubblicazione del ricorso per usucapione e del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Siderno, 8 ottobre 2003

Avv. Giovannina Lizzi.

C-29294 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

In data 8 ottobre 2003 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, a seguito di istanza dell'avv. Giampiero Fioravanti, procuratore e domiciliatario dei sigg.ri Ricchi Lanfranco, Rossi Luciana, Ricchi Matilde, Ricchi Domenico ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex. art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione mediante il quale i signori. Ricchi Lanfranco, Rossi Luciana, Ricchi Matilde, Ricchi Domenico citano Baiocchi Clara, Baiocchi Nella, Baiocchi Federico e tutti coloro che sono interessati a contraddire, a comparire innanzi al Tribunale di Ascoli Piceno per l'udienza che ivi si terrà il giorno 12 febbraio 2004 ore di rito con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con avvertenza che in difetto o in caso di costituzione fuori termine, si verificheranno rispettivamente la dichiarazione di contumacia o le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia all'on.le Tribunale adito, adversis reiectis, riconoscere e dichiarare il diritto di proprietà per maturata usucapione sul bene immobile sito a Colli del Tronto (AP), distinto al N.C.T. del predetto Comune al foglio 2, particella n. 110 (frustolo di terreno), in ragione del 50% alla ditta Rossi Luciana, Ricchi Matilde, Ricchi Domenico e del restante 50% al signor Ricchi Lanfranco, mediante sentenza costituente titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 del Codice civile.

Ascoli Piceno, 10 ottobre 2003

Avv. Giampiero Fioravanti.

C-29298 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO
Ufficio del giudice per le indagini preliminari*Decreto di notificazione per pubblici annunci*
(art. 155 C.P.P.) - EstrattoN. 12569/2000 R.G. N.R.
N. 3485/2001 R.G. G.I.P.

Il giudice dell'udienza preliminare dott. Gaetano Sgroia,

Visti gli atti del procedimento in epigrafe nei confronti di Tewfik Mohamed, in atti generalizzato,

(Omissis)

P.Q.M.

Letto l'art. 155 C.P.P., a parziale modifica del decreto di notificazione per pubblici annunci emesso da questo giudice in data 15 luglio 2003, dispone che la notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio sia eseguita agli utenti residenti nel Comune di Salerno, aventi rapporto contrattuale con la Salerno Sistemi ai fini dell'erogazione del servizio di acqua potabile, mediante la pubblicazione di un estratto dei predetti atti e del presente decreto, per una sola volta, su una pagina del quotidiano «Il Mattino» edizione di Salerno, con il minor aggravio possibile per l'Erario.

Dispone inoltre che copia conforme integrale del presente decreto, dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio sia depositata nella Casa comunale di Salerno, e che un estratto dei predetti atti sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(Omissis)

Salerno, 25 settembre 2003

Firmato:
Il giudice dell'udienza preliminare:
dott. Gaetano SgroiaProcura della Repubblica
presso Tribunale di Salerno

Al giudice per le indagini preliminari

N. 12569/00 R.G. Notizie di reato /Mod. 21.

Richiesta di rinvio a giudizio - Estratto

Il pubblico ministero dott. Filippo Spiezia,

Letti gli atti del procedimento sopra indicato nei confronti di:

Tewfik Mohamed nato a Il Cairo il 16 febbraio 1947 e res. in Casamicciola Terme, Ischia al corso Garibaldi n. 34 elettivamente domiciliato presso la Salerno Sistemi, in Salerno alla via S. Leonardo n. 52 (centro commerciale), assistito e difeso dall'avv. Alberto Surmonte, del Foro di Salerno.

Imputato

in ordine ai seguenti reati:

- a) del reato di cui all'art. 493 in relazione all'art. 479, 81 C.P.V. c.p.
(Omissis)
- b) del reato di cui all'art. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2, 81 C.P.V. c.p.
(Omissis)
- c) del reato di cui agli art. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2, 81 C.P.V. c.p.
(Omissis)
- d) del reato di cui agli art. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2, 81 C.P.V. c.p.
(Omissis)
- e) del reato di cui agli artt. 640, 61 n. 9, 81 C.P.V. c.p.
(Omissis)
- f) del reato di cui agli artt. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2 c.p.
(Omissis)
- g) in ordine al reato di cui agli artt. 48, 479 c.p.
(Omissis)

Salerno, 28 ottobre 2002

Firmato:
Il procuratore della Repubblica:
dott. Filippo Spiezia - Sost.**TRIBUNALE DI SALERNO**
(Omissis)*Avviso di fissazione dell'udienza preliminare*
(art. 419 e ss. C.P.P.) - EstrattoN. 3485/01 RGGIP.
N. 12569/00 RGNR.

In relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata in data 30 ottobre 2002 nel procedimento sopraindicato nei confronti di:

1) Tewfik Mohamed nato a Il Cairo il 16 febbraio 1947 elettivamente domiciliato presso la «Sistemi Salerno» in Salerno, via San Leonardo n. 52, centro commerciale, difeso di fiducia dall'avv. Alberto Surmonte, del Foro di Salerno, per i reati di cui: vedi richiesta di rinvio a giudizio

Si avvisa

che con decreto in data 15 luglio 2003 il G.U.P. dott. Gaetano Sgroia ha fissato per il giorno 17 dicembre 2003, ore 9,30 e segg. in Salerno, Tribunale di Salerno, Ufficio Gip, piano III, stanza 30, l'udienza preliminare e, in prosieguo, eventualmente, l'udienza per la formazione del fascicolo per il dibattimento, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P.M.

(Omissis)

Salerno, 2 agosto 2003

Firmato:
Il cancelliere (B/3): dott.ssa Giuliana Fiordelisi.

TRIBUNALE DI SALERNO
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

N. 12569/2000 R.G. N.R.
N. 3485/2001 R.G. G.I.P.

Decreto di notificazione per pubblici annunci
(art. 155 C.P.P.)

Il giudice dell'udienza preliminare dott. Gaetano Sgroia,

Visti gli atti del procedimento in epigrafe nei confronti di Tewfik Mohamed, in atti generalizzato;

Visto il decreto di notificazione per pubblici annunci emesso da questo giudice in data 15 luglio 2003;

Preso atto della comunicazione in data 13 agosto 2003 del dirigente dell'ufficio Unep di Salerno, dalla quale si desume che la pubblicazione di copia conforme dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, della richiesta di rinvio a giudizio e del predetto decreto del 15 luglio 2003, per una sola volta, su una pagina del quotidiano «Il Mattino» edizione di Salerno, avrebbe un costo eccessivo (pari a € 22.730,00, I.V.A. compresa);

Ritenuto che appare pertanto opportuno che i predetti atti vengano pubblicati per estratto;

Ribadito quindi che nella richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal pubblico ministero in sede sono indicati tra le persone offese anche «gli utenti residenti nel Comune di Salerno, aventi rapporto contrattuale con la Salerno Sistemi ai fini dell'erogazione del servizio di acqua potabile»;

Ribadito quindi che, per il numero dei destinatari e per l'impossibilità di identificare tutti i predetti utenti residenti nel Comune di Salerno, la notificazione nelle forme ordinarie risulta estremamente difficile;

Ribadito pertanto che, limitatamente alle predette persone offese, è necessario procedere alla notificazione mediante pubblici annunci, ai sensi dell'art. 155 C.P.P., dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal pubblico ministero;

Ritenuto pertanto che appare opportuno che i predetti atti vengano portati a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione di un estratto degli stessi, per una sola volta, su una pagina del quotidiano «Il Mattino» edizione di Salerno, che notoriamente è il quotidiano più diffuso nella città di Salerno, ed inoltre mediante gli altri adempimenti previsti dall'art. 155, comma 2, C.P.P.

P.Q.M.

Letto l'art. 155 C.P.P., a parziale modifica del decreto di notificazione per pubblici annunci emesso da questo giudice in data 15 luglio 2003, dispone che la notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio sia eseguita agli utenti residenti nel Comune di Salerno, aventi rapporto contrattuale con la Salerno Sistemi ai fini dell'erogazione del servizio di acqua potabile, mediante la pubblicazione di un estratto dei predetti atti e del presente decreto, per una sola volta, su una pagina del quotidiano «Il Mattino» edizione di Salerno, con il minor aggravio possibile per l'erario;

Dispone inoltre che copia conforme integrale del presente decreto, dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio sia depositata nella Casa comunale di Salerno, e che un estratto dei predetti atti sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dispone che, all'esito di tutti i predetti adempimenti, che dovranno essere effettuati entro e non oltre il 31 ottobre 2003, l'ufficiale giudiziario depositi in Cancelleria copia conforme del presente decreto, dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio, con la relazione e i documenti giustificativi dell'attività svolta.

Dispone che la notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio sia eseguita nelle forme ordinarie all'imputato, al difensore e alle altre persone offese indicate nella richiesta di rinvio a giudizio.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Salerno, 25 settembre 2003

Il giudice dell'udienza preliminare:
dott. Gaetano Sgroia

TRIBUNALE DI SALERNO

Sezione dei giudici incaricati dei provvedimenti per la fase dell'indagine preliminare e dei giudici dell'udienza preliminare
Palazzo di Giustizia, corso Vittorio Emanuele

N. 3485/01 RGIP.
n. 12569/00 RGNR.

Avviso di fissazione dell'udienza preliminare
(art. 419 e ss. C.P.P.)

In relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata in data 30 ottobre 2002 nel procedimento sopraindicato nei confronti di:

1) Tewfik Mohamed nato a Il Cairo 16 febbraio 1947 elettivamente domiciliato presso la «Sistemi Salerno» in Salerno, via San Leonardo n. 52, centro commerciale, difeso di fiducia dall'avv. Alberto Surmonte del Foro di Salerno per i reati di cui: vedi richiesta di rinvio a giudizio

Si avvisa

che con decreto in data 15 luglio 2003 il G.U.P. dott. Gaetano Sgroia ha fissato per il giorno 17 dicembre 2003, ore 9,30 in Salerno, Tribunale di Salerno, Ufficio Gip, piano III, stanza 30, l'udienza preliminare e, in prosieguo, eventualmente, l'udienza per la formazione del fascicolo per il dibattimento, in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P.M., che si notifica contestualmente al presente avviso all'imputato sopraindicato, invitandolo a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni, nelle forme di legge, entro il termine di giorni cinque dalla notificazione del presente avviso, con avvertenza che deve comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto, e che in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato (art. 161, secondo comma C.P.P.).

Dà avviso agli imputati:

che è obbligatoria nel presente procedimento la difesa tecnica, che hanno facoltà di nominare un difensore di fiducia e che in mancanza saranno assistiti dal difensore d'ufficio designato ai sensi di legge e che si indica nell'avvocato reperibile all'indirizzo di seguito riportato;

che hanno l'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio ove non sussistano le condizioni, di seguito precisate, per accedere al beneficio dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato e con avvertimento che, in caso di insolvenza, si procederà ad esecuzione forzata;

che possono avanzare richiesta di giudizio immediato rinunciando all'udienza preliminare con richiesta da depositare presso la Cancelleria del G.I.P. almeno tre giorni prima dell'udienza;

che non comparendo in udienza e non ricorrendo le condizioni indicate negli artt. 420, comma 2, 420-bis, 420-ter, comma 1 e 2 C.P.P. si potrà procedere in loro contumacia e che, in tale caso, sono rappresentati dal difensore ferma restando la facoltà di comparire in udienza prima della deliberazione;

che, fino a che non siano formulate le conclusioni a norma degli artt. 421 e 422 C.P.P., possono chiedere, oralmente o per iscritto, con le modalità di legge, che il processo sia definito all'udienza preliminare allo stato degli atti anche subordinando la richiesta ad una integrazione probatoria ovvero la definizione del processo con giudizio di applicazione pena.

Dà avviso della fissazione dell'udienza preliminare, in una alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M., alle persone offese:

1) legale rappresentante p.t. dell'U.P.I.C.A. di Salerno presso avvocatura distrettuale di Salerno;

2) gli utenti residenti nel Comune di Salerno aventi rapporto contrattuale con la «Salerno Sistemi» ai fini della erogazione del servizio di acqua potabile che dovranno essere citati ai sensi dell'art. 155 C.P.P.;

3) I.r.p.t. dell'Unione Consumatori - Comitato provinciale di Salerno, nella persona del presidente p.t. Longone Giuseppe, corso V. Emanuele, traversa degli Orti n. 30, Salerno.

Rende edotti gli imputati e le persone offese, che possono chiedere, con istanza diretta al giudice che procede debitamente redatta e documentata, l'ammissione al gratuito patrocinio qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 3, legge n. 217 del 30 luglio 1990 e ss. mod. (... «chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a L. 11.260.000. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tale caso i limiti sono elevati di L. 2.000.000 per ciascuno dei familiari conviventi con l'interessato»).

Se ne dà comunicazione:

al P.M. dott. Filippo Spiezia;
agli avvocati sopra indicati,

con invito a trasmettere a questo ufficio la documentazione relativa alle indagini anche difensive comunque espletate avvertendoli che hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia di tale eventuale ulteriore documentazione nonché di quella depositata dal P.M. in una alla richiesta di rinvio a giudizio e che hanno facoltà di presentare memorie e di produrre documenti.

Salerno, 2 agosto 2003

Il cancelliere (B3): dott.ssa Giuliana Fiordelisi.

Procura della Repubblica
presso Tribunale di Salerno

Al giudice per le indagini preliminari

N. 12569/00 R.G. notizie di reato/Mod. 21.

Richiesta di rinvio a giudizio

Il pubblico ministero dott. Filippo Spiezia,

Letti gli atti del procedimento sopra indicato nei confronti di:

Tewfik Mohamed nato a Il Cairo il 16 febbraio 1947, res. Casamicciola Terme, Ischia al corso Garibaldi n. 34 elettivamente domiciliato presso la Salerno Sistemi, in Salerno alla via S. Leonardo n. 52 (centro commerciale), assistito e difeso dall'avv. Alberto Surmonte del Foro di Salerno

Imputato

in ordine ai seguenti reati:

a) del reato di cui all'art. 493 in relazione all'art. 479, 81 C.P.V. c.p., perché nella qualità di direttore generale della società Salerno Sistemi S.p.a. Acque Salernitane, società mista costituita tra il Comune di Salerno, per il 51% del capitale sociale e dalla Castalia divenuta poi Sigesa S.p.a. per il restante 49%, società di carattere pubblicistico in quanto deputata alla gestione di un servizio pubblico regolamentato per legge (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, dec. n. 198 del 1988 e succ. giurisprudenza conforme in materia di società miste deputate alla gestione dei pubblici servizi),

attestava falsamente:

nel modulario allegato alla nota n. 164/99 del 16 giugno 1999 con cui trasmetteva al Ministero dell'industria commercio, ed artigianato, ufficio di Salerno, i dati necessari per consentire la verifica prevista dalla legge sull'aumento delle tariffe per l'anno 1998 adottate dall'ente gestore, (tariffe per le quali la medesima società ne aveva richiesto l'approvazione al Comune di Salerno con istanza del 27 luglio 98 cui aveva fatto seguito la delibera di giunta n. 1784 del 10 dicembre 1998),

dati non rispondenti al vero.

In particolare, nella scheda E trasmessa con la suddetta nota del 16 giugno 99 relativa all'incremento delle tariffe, sotto la colonna B indicante il valore tariffe 1/mc per l'anno 1997, non indicava le tariffe effettivamente vigenti applicate dalla società nell'anno 1997, bensì le tariffe che sarebbero risultate se fossero stati adottati annualmente gli incrementi previsti dalle delibere C.I.P.E. in materia, incrementi in realtà mai in concreto deliberati ed applicati, in tal modo determinando ed indicando un aumento tariffario per l'anno 1997, corrispondente al 6,4% in realtà insussistente. Parimenti, dopo le contestazioni ricevute dall'U.P.I.C.A. (Ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Salerno) Organo preposto alla verifica degli aumenti tariffari, con la scheda successivamente trasmessa il 6 agosto 1999, pur avendo indicato nell'intercalare E, per l'anno 1997, le tariffe effettivamente applicate (approvate con verbale di Giunta Municipale n. 2831 del 9 novembre 1994), indicava per l'anno 1998 non le tariffe effettivamente applicate e vigenti, ma quelle approvate con la delibera della giunta comunale di Salerno del 14/7/1999 e diverse da quelle effettivamente praticate nell'anno 1998. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.

In Salerno sino al 6 agosto 1999.

Tewfik Mohamed

b) del reato di cui agli art. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2, 81 C.P.V. c.p. poiché, al fine di commettere il reato appreso indicato sub c), dopo che l'U.P.I.C.A. di Salerno, con provvedimento emesso in data 4 agosto 1999 in sede di verifica delle tariffe idriche del 1998 praticate dalla Salerno Sistemi S.p.a., contestava la completezza e veridicità della documentazione trasmessa dalla società pubblica per la giustificazione dell'aumento tariffario, nella successiva nota n. 2217/99 del 6 agosto 1999 e nei documenti ad essa allegati, sottoscriveva e trasmetteva, nella qualità di direttore generale della Salerno Sistemi e quindi di dipendente di tale società, e dunque di incaricato di pubblico servizio, dati (a consuntivo) non rispondenti al vero relativamente agli investimenti già sostenuti nell'anno 1998, ed incidenti sull'aumento delle tariffe idriche secondo quanto previsto dall'art. 1.1.2.2) della C.I.P.E. del 18 dicembre 1997 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 febbraio 1998), che consentiva la possibilità di un ulteriore incremento delle tariffe, fino ad un massimo del 5,0% in più rispetto a quelle dell'anno precedente, se la società avesse sostenuto investimenti necessari per garantire la qualità del servizio e la efficienza degli impianti (c.d. investimenti eleggibili) per almeno un terzo del fatturato, secondo le categorie di investimento espressamente incluse nella parte A dell'allegato 1 della delibera C.I.P.E.

In particolare, nella scheda D) inviata all'U.P.I.C.A. con la nota sopra indicata, dichiarava, contrariamente al vero, di aver sostenuto per l'anno 1998 investimenti pari a 1.209.955.472 a fronte di investimenti effettivi eleggibili risultati pari 534.311.766. Tale maggior somma scaturiva dalla voce «contatori», riportata nella scheda presentata, per la quale era si indicava la somma di L. 115.892.911 a fronte della effettiva minor somma di L. 75.110.111 corrispondente ai costi sostenuti per i contatori per i nuovi allacciamenti, e alla voce personale tecnico, per la quale si indicava la somma di L. 528.645.500, non costituente in realtà investimento eleggibile, ma unicamente l'importo corrispondente alle spese ordinarie per il pagamento di stipendi e retribuzioni per gli operai e dipendenti della società. Tanto in esecuzione di un medesimo disegno criminoso.

In Salerno il 6 agosto 1999.

Tewfik Mohamed

c) del reato di cui agli art. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2, 81 C.P.V. c.p. poiché, al fine di commettere il reato appreso indicato sub d), dopo che l'U.P.I.C.A. di Salerno, con provvedimento emesso in data 4 agosto 1999 in sede di verifica delle tariffe idriche del 1998 praticate dalla Salerno Sistemi S.p.a., contestava la completezza e veridicità della documentazione trasmessa dalla società pubblica per la giustificazione dell'aumento tariffario, nella successiva nota n. 2217/99 del 6 agosto 1999 e nei documenti ad essa allegati, sottoscriveva e trasmetteva, nella qualità di direttore generale della Salerno Sistemi e quindi di dipendente di tale società, e dunque di incaricato di pubblico servizio, dati (a consuntivo) non rispondenti al vero relativamente ai volumi di acqua erogati per uso domestico nel 1998, distinti per fasce di consumo, in particolare:

mc 5.486.964	A tariffa agevolata
mc 3.768.515	A tariffa base
mc 910.001	A tariffa P1
mc 1.809.997	A tariffa p2

Valori da ritenersi del tutto teorici, privi di riscontro nella realtà ed in contrasto con i corrispondenti valori riportati nella prima scheda trasmessa all'U.P.I.C.A. in data 16 giugno 1999 di seguito riportati:

mc 5.348.722	A tariffa agevolata
mc 3.709.656	A tariffa base
mc 900.000	A tariffa P1
mc 1.800.000	A tariffa p2

In Salerno il 6 agosto 1999

d) del reato di cui agli art. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2, 81 C.P.V. c.p. poiché, al fine di commettere il reato appreso indicato sub e), dopo che l'U.P.I.C.A. di Salerno, con provvedimento emesso in data 4 agosto 1999 in sede di verifica delle tariffe idriche del 1998 praticate dalla Salerno Sistemi S.p.a., contestava la completezza e veridicità della documentazione trasmessa dalla società pubblica per la giustificazione dell'aumento tariffario, nella successiva nota n. 2217/99 del 6 agosto 1999 e nei documenti ad essa allegati, sottoscriveva e trasmetteva, nella qualità di direttore generale della Salerno Sistemi e quindi di dipendente di tale società, e dunque di incaricato di pubblico servizio, dati (a consuntivo) non rispondenti al vero in ordine al quantitativo del volume di acqua dispersa nella rete idrica, indicando nella prima scheda trasmessa il

16 giugno 1999 il valore 16.381.482 a fronte del valore di 16.134.191 indicato nella seconda scheda trasmessa in data 6 agosto 1999, con una pre-sunta riduzione del valore relativo alla dispersione d'acqua pari a 247.241 mc, dato del tutto teorico e privo di qualsiasi riscontro con il quantitativo di acqua dispersa in rete per la inefficienza della stessa.

In Salerno il 6 agosto 1999.

Tewfik Mohamed

e) del reato di cui agli artt. 640, 61 n. 9, 81 C.P.V. c.p., c.p. poiché nella qualità di direttore generale della Salerno Sistemi e quindi di dipendente di tale società e dunque di incaricato di pubblico servizio, violando i relativi doveri, con i seguenti artifici e raggiri ed in particolare:

1) con le condotte descritte ai capi a) e b), c), d), ossia inviando all'U.P.I.C.A. di Salerno con le note del 16 giugno 1999 e del 6 agosto 1999 e con i documenti ad essa allegati, dati non rispondenti al vero relativamente alla tariffa praticata nella gestione del servizio di acquedotto per l'anno 1997, agli investimenti sostenuti nell'anno 1998 eleggibili ai fini di un aumento delle tariffe idriche, ai volumi di acqua erogati nell'anno 1998 ed ai volumi di acqua dispersi nella rete idrica;

2) non allegando la necessaria documentazione giustificativa richiesta dalla delibera C.I.P.E. citata, da cui poter desumere tutti i valori numerici, necessari, di fatto, per il calcolo degli aumenti tariffari ed in particolare, non trasmettendo l'intera scheda riassuntiva relativa alla struttura tariffaria relativa all'anno precedente (intercalare 13 del modulare),

induceva in errore dapprima l'U.P.I.C.A. di Salerno, quale Organo periferico del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato preposto al controllo sull'attendibilità e veridicità dei dati posti a fondamento dell'aumento tariffario per l'anno 1998 e parimenti induceva in errore gli utenti residenti nel Comune di Salerno, aventi rapporto contrattuale con la Salerno Sistemi ai fini della erogazione del servizio di acqua potabile, ponendo a base del suddetto aumento tariffario dati non rispondenti al vero, inattendibili e carenti, conseguendo un ingiusto profitto, costituito dal suddetto incremento tariffario pari all'aumento del 2,84 delle tariffe dell'anno precedente mediamente applicato all'utenza, da ritenersi superiore a quanto ammissibile per legge, da un minimo di 2,45 ad un massimo di 4,97 punti percentuali, con corrispondente danno per l'utenza cittadina cui venivano applicati in sede di emissione delle bollette per il consumo dell'acqua, aumenti tariffari superiori a quelli consentiti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.

In Salerno per tutto l'anno 1998

Tewfik Mohamed

f) del reato di cui agli artt. 493 in relazione all'art. 479, 61 n. 2 c.p. poiché nella qualità descritta sub A) e cioè quale direttore generale della società Salerno Sistemi S.p.a. Acque Salernitane, società mista costituita tra il Comune di Salerno, per il 51% del capitale sociale, e dalla Castalia divenuta poi Sigesa S.p.a. per il restante 49%, società da ritenersi ente a carattere pubblicistico in quanto deputato alla gestione di un servizio pubblico regolamentato per legge, al fine di conseguire il profitto per il reato sopra indicato e comunque l'impunità, attestava falsamente nella nota n. 2254/43 del 10 agosto 1999 diretta al Ministero dell'industria del commercio e artigianato, U.P.I.C.A. di Salerno, nota da ritenersi atto pubblico, inviata in risposta alla nota del 4 agosto 1999, prot. n. 1801 dell'U.P.I.C.A. di Salerno con la quale si contestava la veridicità dei dati relativi agli aumenti tariffari esposti per l'anno 1997, che la società Salerno Sistemi S.p.a. non era in possesso dei dati concernenti la struttura tariffaria per l'anno 1997, e ciò contrariamente al vero, atteso che la suddetta società disponeva di tutti i dati afferenti la struttura tariffaria applicata all'utenza salernitana per l'anno 1997.

In Salerno in data 10 agosto 1999

Tewfik Mohamed

g) in ordine al reato di cui agli artt. 48, 479 poiché, attraverso le false rappresentazioni indicate nei capi a), b), c) e d) riportate nella documentazione trasmessa all'U.P.I.C.A. di Salerno, come sopra precisate, mediante la mancata trasmissione dei documenti afferenti la struttura tariffaria praticata nell'anno precedente, benché formalmente richiesta, induceva in errore mediante inganno il direttore dell'Organo di controllo che in tal modo attestava falsamente in relazione all'atto di verifica tariffaria n. 2347 del 5 novembre 1999 diretto alla Salerno Sistemi, relativo al controllo degli aumenti tariffari proposti dalla Salerno Sistemi per l'anno 1998 e sulla base del modulare di cui alla delibera C.I.P.E. del 18 dicembre 1997 compilato dalla medesima società, che l'aumento tariffario pari al 2,84 richiesto dalla società ed approvato con la delibera di G. Municipale di Salerno del n. 424 del 26 marzo 1998, come modificata ed integrata successivamente, era da ritenersi conforme alla delibera C.I.P.E. del 18 dicembre 1997, e ciò contrariamente

al vero, atteso che l'aumento tariffario deliberato dalla Salerno Sistemi non risultava conforme ai dettami della suddetta delibera C.I.P.E. suddetta, essendo in realtà superiore a quanto ammissibile per legge, secondo un valore oscillante da un minimo di 2,45 ad un massimo di 4,97 punti percentuali.

In Salerno il 5 novembre 1999.

Rilevato che devono ritenersi persone offese nel procedimento:

il legale rappresentante pro tempore dell'U.P.I.C.A. di Salerno in relazione a tutti i capi di imputazione, domiciliato presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato;

gli utenti residenti nel Comune di Salerno, aventi rapporto contrattuale con la Salerno Sistemi ai fini della erogazione del servizio di acqua potabile, che potranno essere citati per pubblici annunci ai sensi dell'art. 155 C.P.P., in relazione al capo di imputazione;

legale rappresentante pro tempore dell'Unione nazionale Consumatori - Comitato provinciale di Salerno, nella persona del presidente pro tempore Langone Giuseppe domiciliato per la carica in Salerno, corso Vittorio Emanuele, traversa degli Orti n. 30, in relazione al capo di imputazione sub) E.

Evidenziati

I seguenti elementi di prova:

denuncia del legale rappresentante pro tempore dell'Unione nazionale Consumatori, Comitato provinciale di Salerno, nella persona del presidente pro tempore, Langone Giuseppe;

acquisizioni documentali;

indagini di P.G. ed esito delle perquisizioni operate;

dichiarazioni di persone informate sui fatti e di persone già indagate nel procedimento;

esito consulenza tecnica;

Con riserva di articolazione di tutte le fonti di prova raccolte all'udienza preliminare che verrà celebrata.

Manda alla segreteria per tutti gli adempimenti di competenza.

Salerno, 28 ottobre 2002

Il procuratore della Repubblica: dott. Filippo Spiezia

Il cancelliere B3: dott.ssa Giuliana Fiordelisi

C-29491 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 12 settembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso da Vanelli Massimo, Fabbrini Adele e Giachi Angelo in data 30 maggio 1990 a favore della Tefim S.p.a., attualmente Gabetti S.p.a., dell'importo di L. 676.500 domiciliazione Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Grosseto con scadenza 2 agosto 1995.

Per opposizione 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: Vanelli Massimo.

C-29274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale ordinario di Velletri, Sezione distaccata di Anzio, con decreto del 2 ottobre 2003 su istanza di Zangrillo Gianfranco, quale amministratore della Gecom S.r.l., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di € 5.875,00 emessa il 7 novembre 2002 con scadenza per 30 aprile 2004 a firma della soc. Cocetta e D'Alessio S.n.c.

Opposizione 30 giorni.

Nettuno, 10 ottobre 2003

Zangrillo Gianfranco.

C-29277 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 6 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari per un valore di L. 20.000.000 emessi in Roma il 10 novembre 1986 e scadenti, rispettivamente, il 30 giugno 1988 (L. 6.000.000), il 30 giugno 1989 (L. 7.000.000) ed il 30 giugno 1990 (L. 7.000.000), in favore di «sig. Marcelli Gualtiero e Bocconi Giulia» a firma di *Ciro Attilio D'Ambrosi*.

Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Tafuro.

S-22817 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con decreto del 4 agosto 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 10/11/05543 emesso dalla BCC di Lercara Friddi intestato ad *Alduino Giacomo* con saldo attivo di € 130.393,73.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione purché non intervenga opposizione.

Avv. Maria Assunta Pillitteri.

C-29299 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 1° settembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 333005178171 emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Falconara M. il 23 gennaio 2001 per la somma di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) con scadenza 23 gennaio 2002 intestato a *Maiolatesi Sabrina*, via G. Galilei n. 3, Falconara M. (AN). Per opposizione giorni 90.

Maiolatesi Sabrina.

C-29494 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 26148/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 27739 del 12 agosto 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 24 luglio 2003 e 25 luglio 2003, a causa dell'interruzione delle linee elettriche per lavori Acea, gli sportelli della filiale di Roma 30, piazzale E. Morelli n. 41, della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche per lavori Acea nei giorni 24 e 25 luglio 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 settembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-29309 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 26439/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 29049 del 29 agosto 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 agosto 2003, a causa dello sciopero proclamato da alcune sigle sindacali, gli sportelli delle filiali di Roma, via Bissolati e Roma, Torre Angela della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato da alcune sigle sindacali effettuato nella giornata del 14 agosto 2003 nelle filiali della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 18 settembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-29310 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 28534/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 39479 del 17 settembre 2003 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 settembre 2003, a causa di un tentativo di rapina, gli sportelli della filiale di Roma 130, largo Valsolda nn. 3/7 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il tentativo di rapina nella giornata del 10 settembre 2003, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 settembre 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-29311 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 3944.16.5. Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna operanti nelle piazze di Cava dei Tirreni, Nocera Superiore, Acciaroli di Pollica e Quadrioglio di Campagna non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 settembre 2003 dalle ore 14,30 alle ore 17,15 a causa di uno sciopero messo in atto dai dipendenti;

Vista la lettera n. 008375 del 3 ottobre 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 29 settembre 2003 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 10 ottobre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Valente

C-29312 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza resa dal Tribunale di Trento al n. 110/03 il 30 aprile 2003 è stata dichiarata la morte presunta di Caviola Ida (nata a Sording (D) il 3 ottobre 1917) alla data del 4 novembre 1951, e di Caviola Mario (nato a Trento il 27 ottobre 1931) alla data del 31 gennaio 1959.

Avv. Michael Vescoli.

C-29286 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Soc. Coop. di produzione e lavoro «SAN GIUSTO» a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Foggia presso lo studio del dott. Domenico Pironti,
via S. Maria della Neve n. 37

Il sottoscritto Pironti dott. Domenico, commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe, avverte gli interessati che in data 3 ottobre 2003 è avvenuto il deposito al registro imprese presso la Camera di commercio di Foggia, del bilancio finale di liquidazione, con il conto economico ed il piano negativo di riparto tra i creditori.

Nel termine di 20 giorni dalla presente inserzione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni, a norma del 2° cpv., art. 213, regio decreto n. 267/1942.

Foggia, 6 ottobre 2003

Il commissario liquidatore:
dott. Pironti Domenico

C-29495 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LA COMUNE
Società cooperativa a responsabilità limitata

Presso il Tribunale di Trieste, Cancelleria fallimentare in data 7 ottobre 2003 e, in data 17 aprile 2003, presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Trieste, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione della Società cooperativa a responsabilità limitata «La Comune» con sede in Trieste, via Corti n. 1, iscritta al numero 70074 R.E.A., codice fiscale n. 00177940327 in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali osservazioni.

Il commissario liquidatore: dott.ssa Caterina Ciuti.

S-22788 (A pagamento).

MIDA - S.c. a r.l.
(liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Udine, in data 6 ottobre 2003 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto finale tra i creditori della Cooperativa Mida, con sede in Udine, via Tullio n. 13, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658550304.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 9 ottobre 2003

Il commissario liquidatore: dott. Roberto Corciulo.

C-29279 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Autostrade per l'Italia S.p.a., conferitaria per atto a rogito notaio Gennaro Mariconda in data 30 maggio 2003. Repertorio n. 42734, raccolta n. 11355 a far data dal 1° luglio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte da Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. in regime di concessione e relative attività accessorie e di supporto, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione nord-ovest di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964, del 2 agosto 2002, n. 9650 e del 27 febbraio 2003, n. 3839.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Alessandria;

3.2) descrizione: autostrada dei trafori.

Tratto: Genova Voltri-Gravellona Toce.

Lavori: interventi di protezione della sponda destra del V.to sul fiume Po al km 91+977 e di protezione delle pile in alveo, codice appalto n. 0221/A26, commessa n. 42.43069;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 530.954,57;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 13.817,92;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 544.772,49;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS21 pari a € 395.772,49.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 si precisa che l'altra categoria di lavoro prevista nell'appalto è la categoria OG8 pari a € 149.000,00.

Modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti della stazione appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto la persona incaricata dovrà esibire la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade per l'Italia S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0221/A26», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché «l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 25 novembre 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 26 novembre 2003 alle ore 10 presso gli uffici della stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 dicembre 2003 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 10.895,45.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti o G.E.I.E., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categoria e classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando come meglio precisato nel disciplinare di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 così come modificata e/o integrata dalla legge n. 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 20 ottobre 2003

Autostrade per l'Italia S.p.a.

Il direttore generale: ing. Giovanni Castellucci

S-22802 (A pagamento).

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Autostrade per l'Italia S.p.a., conferitaria, con decorrenza 1° luglio 2003, giusta atto a rogito notaio Gennaro Mariconda del 30 maggio 2003 del ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e delle attività accessorie e di supporto (convenzione del 4 agosto 1997 rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi) da Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634224, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione Nord-Ovest di cui ai decreti del ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964, del 2 agosto 2002, n. 9650 e del 27 febbraio 2003, n. 3839.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Province di Alessandria, Genova e Savona;

3.2) descrizione: Autostrada Genova-Serravalle: Galleria Boccardo Nord, Galleria Monreale Nord, Galleria Monte Galletto Nord, Galleria Zella Nord. Autostrada Genova-Savona: Galleria Monte Pasasco Est-Ovest, Galleria Torre Faraggiana Est-Ovest. Autostrada Genova-Sestri Levante: Galleria Maggio Est, Galleria Monte Moro Est.

Lavori: esecuzione degli impianti di illuminazione.

Codice appalto n. 0184/Rete - Commesse nn. 20.2200, 20.2199, 20.2399;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 621.971,40;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 37.598,67;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 659.570,07;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG10 pari per la totalità dell'importo in appalto.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94;

appalto a corpo. Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 181 (centottantuno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti della stazione appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30;

in caso di acquisto la persona incaricata dovrà esibire la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade per l'Italia S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0184/Rete», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto deve essere ritirato presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 24 novembre 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 25 novembre 2003 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 15 dicembre 2003 alle ore 11 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 13.191.40.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti o G.E.I.E., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categoria e la classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare, nonché per la presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 8 comma 3, lettera b) della legge n. 109/94.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le modalità previste dal disciplinare di gara e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001, così come modificata e/o integrata dalla legge n. 266 del 22 novembre 2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi della stazione appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione della stazione appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 20 ottobre 2003

Autostrade per l'Italia S.p.a.

Il direttore generale: ing. Giovanni Castellucci

S-22803 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. +39 06/59054280, fax +39 06/59054240.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito comunitario.

3.a) Luogo di consegna in opera della fornitura: sede centrale, via Ciro il Grande n. 21, Roma.

3.b) Quantitativi, natura e caratteristiche dei prodotti da fornire: mobili vari per la sistemazione del Centro di formazione dell'I.N.P.S. secondo le configurazioni particolari e le caratteristiche tecnico/funzionali minime e migliorative riportate nel capitolato speciale di appalto. C.P.V. principali: 36121000-5, 36111420-2, 36143000-5, 36146000-6; complementari: 50000000-5, 60122220-7, 74323100-0, 74423200-2.

3.c) Importo autorizzato posto a base di gara € 519.000,00, oltre I.V.A. 20%.

3.b) Non sono ammesse varianti e offerte parziali e in aumento.

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine di consegna e di posa in opera.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica la disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 21 novembre 2003;

b) indirizzo cui le domande dovranno essere inviate: I.N.P.S., area Centro servizi, Settore movimento corrispondenza, piano terra, stanza T/34, via Ciriaco De Mita n. 21, 00144 Roma Eur. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara per la fornitura di mobili vari per il Centro di formazione dell'I.N.P.S.».

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione, salvo eventuali chiarimenti e integrazione in sede di qualificazione.

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione: 1) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e autocertificazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., del titolare o del legale rappresentante della ditta corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore delle stesse attestanti: a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato membro, dalla quale risulti che l'impresa produce e/o commercializza i prodotti oggetto dell'appalto; le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso le quali sono accentrate le posizioni contributive della ditta con i relativi numeri di posizione; b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; c) che l'impresa è in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro (decreto legislativo n. 626/94); d) che l'impresa osserva le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali nonché quelle relative allo statuto dei lavoratori e si impegna a tale osservanza anche durante l'esecuzione dell'appalto; e) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999, specificando il numero dei propri dipendenti; 2) autocertificazione, ai sensi della legge n. 3/2003, del certificato rilasciato dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. Qualora l'impresa non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, l'impresa deve presentare dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità ai vincoli di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, specificando il motivo della non assoggettabilità; 3) idonee referenze bancarie, indirizzate all'I.N.P.S. (vedi punto 1.), con data successiva alla trasmissione del presente bando di gara alla G.U.C.E.; 4) dichiarazione relativa fatturato medio annuo nel periodo 2000-2002 non inferiore all'importo posto a base di gara, concernente la fornitura di mobili; 5) elenco delle forniture identiche o analoghe nel periodo 2000-2002, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a); 6) dichiarazione relativa al possesso della certificazione ISO 9001.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, i documenti dovranno essere riferiti a ogni impresa.

9. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti e/o procuratori muniti di apposita delega ad assumere impegni per nome e per conto dell'impresa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata in base all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

- a) qualità dei materiali e caratteristiche costruttive: punti 50;
- b) prezzo: punti 40;
- c) estetica e funzionalità: punti 10;

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione è subordinata agli adempimenti della normativa antimafia.

11. Cauzione: le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno costituire, all'atto di presentazione dell'offerta, un deposito cauzionale provvisorio di € 10.380,00 (diecimilatrecentottanta/00). Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo aggiudicato.

12. Bando di preinformazione inviato alla CE: 31 luglio 2003.

13. Bando di gara inviato e ricevuto presso la CE: 15 ottobre 2003.

14. Altre indicazioni. Unitamente all'invito a concorrere sarà trasmesso il capitolato speciale di appalto. Informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, dott. R. Grisci (tel. +39 06/59054202, fax +39 06/59055782 presso la Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio dell'I.N.P.S., Area forniture beni e servizi e/o alla signora Sara Orsini (tel. +39 06/59054204).

Roma, 15 ottobre 2003

Il direttore centrale: dott. Francesco Vari.

S-22759 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOMANERO

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio trasporti alunni scuole elementari e medie inferiori statali per il periodo 1° gennaio 2004 - 30 giugno 2006.

Oggetto è l'affidamento del servizio di trasporto alunni scuole elementari e medie inferiori statali.

Categoria 24 servizi relativi all'istruzione, numero di riferimento C.P.C. 92.

Esperienza negli ultimi 2 anni nella gestione del servizio trasporto scolastico con un fatturato complessivo non inferiore a € 50.000,00.

Iscrizione alla Camera di commercio in corso di validità per lo svolgimento dell'attività attinente all'appalto in oggetto.

La durata dell'appalto è di 30 mesi dal 1° gennaio 2004 al 30 giugno 2006 con possibilità a richiesta dell'amministrazione comunale di proroga.

Il valore complessivo dell'appalto è di € 270.000 I.V.A. esclusa.

Il trasporto degli alunni, da effettuarsi sul territorio del Comune di Borgomanero, deve essere garantito in ogni giorno di scuola e devono essere rigorosamente osservati gli orari di inizio e termine dell'attività didattica. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto al prezzo più basso da esprimersi con una percentuale di ribasso sul valore complessivo dell'appalto di € 270.000. L'offerta, redatta in lingua italiana, deve pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del Comune di Borgomanero, corso Cavour n. 16 entro le ore 12 del 12 dicembre 2003 unicamente a mezzo di «raccomandata» oppure mediante autopresentazione con data certa (con tale dicitura si intende un plico regolarmente timbrato dall'Ufficio postale e consegnato a mano all'Ufficio protocollo del Comune nelle ore di ufficio).

I lavori della Commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 16 dicembre 2003 alle ore 11 in seduta pubblica presso la sede del Comune. Il bando integrale e i relativi allegati con il capitolato di appalto potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio Istruzione del Comune di Borgomanero, tel. 0322/837725, fax 0322/845206 o sul sito internet: www.comune.borgomanero.no.it

Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il 5 dicembre 2003. L'avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/95, non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Lorella Zoia.

L'estratto del presente bando è stato inviato, via e-mail all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 15 ottobre 2003 e ricevuto dal menzionato ufficio il 15 ottobre 2003.

Borgomanero, 15 ottobre 2003

Il dirigente della divisione servizi alle persone:
dott. Claudio Cristina

C-29510 (A pagamento).

COMUNE DI TRUCCAZZANO
(Provincia di Milano)

Via G. Scotti n. 48
Tel. 02/9583388, fax 02/95-309007
E-mail: segreteria@comuneditruccazzano.it

*Estratto di bando per l'appalto del servizio
di trasporti scolastici e vari*

Il Comune di Truccazzano, via Scotti n. 48, tel. 029582023, Settore affari generali, indice un pubblico incanto per l'appalto della gara in oggetto ai sensi decreto legislativo n. 157/95. Data di scadenza presentazione offerte: 9 dicembre 2003. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso. Importo a base d'asta € 120.000,00 annuale al netto di I.V.A. Durata dell'appalto gennaio 2004 - dicembre 2005. Data dell'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 2 ottobre 2003. Per bando integrale e per informazioni telefonare ore ufficio o www.comuneditruccazzano.it Responsabile del procedimento: Donata Dozio.

Responsabile del servizio affari generali:
dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

S-22805 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Bando di gara

1. Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario, corso Vittorio Emanuele n. 68, 09124 Cagliari (IT), tel. 070/20191, fax 070/66206393 ersufficicontratti@tiscali.it <http://www.regione.sardegna.it/ersuca/> 1.1. Vedi punto 1., Ufficio contratti e patrimonio. 1.2. Vedi punto 1.1.. Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire a mezzo di raccomandata a/r. 2. Licitazione privata da esperire con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95. 2.1. Servizio di pulizia, distribuzione e lavastoviglie della mensa di via Premuda. 2.2. A Cagliari. 2.3. L'importo a disposizione per l'appalto, gravante sul bilancio dell'ente, è di € 650.736,00 + I.V.A. annui. 2.4. Servizio per il periodo 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2005. 3. La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere presentata dall'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto. 3.1. Pagamenti mensili, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura. 3.2. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Sono anche ammesse imprese non iscritte alla Camera di commercio aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 15 del decreto citato. 3.3. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa singola, o in caso di raggruppamento da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni di certificazione, successivamente verificabili, in lingua italiana, attestanti: l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10, legge n. 575/65 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi. Nel caso di società la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici; gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio, per lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto. Per le imprese residenti in uno degli Stati stranieri dell'U.E. si richiede la dichiarazione di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio o nei registri professionali dello Stato di residenza. 3.4. Il possesso della capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13, decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 11, decreto legislativo n. 65/00, lett. a): mediante idonee dichiarazioni bancarie; lett. c): mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'avvertenza che è richiesta una cifra d'affari globale e dei servizi oggetto della gara non inferiore complessivamente a € 1.500.000,00 negli ultimi tre esercizi. 3.5. Il possesso della capacità tecnica, di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, lett. a): mediante dichiarazione attestante di essere stata aggiudicataria negli ultimi tre anni di appalti concernenti il servizio di pulizia, distribuzione e lavastoviglie, con l'indicazione degli enti, istituti o privati, nonché i singoli importi di aggiudicazione, con l'avvertenza che l'importo complessi-

vo riferito a pulizia, distribuzione e lavastoviglie nell'ultimo triennio è richiesto nella misura non inferiore a € 450.000,00 per ogni anno; nel caso di consorzi tali indicazioni vanno riferite alle ditte che effettueranno il servizio; si precisa che la prestazione di pulizia, distribuzione e lavastoviglie assume fondamentale rilievo l'esperienza oggetto della prestazione di gara per cui la mancata documentazione di tale esperienza comporta l'esclusione dall'invito alla gara stessa. Saranno escluse altresì le imprese che in precedenti rapporti con l'ente si siano rese notevolmente inadempienti degli obblighi contrattuali; lett. c): mediante l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità; lett. e): mediante la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; lett. g) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare. Di essere in regola, ai sensi art. 17, legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed allegare apposita certificazione rilasciata dalla Direzione provinciale del lavoro dalla quale risulti l'ottemperanza alla predetta norma, ovvero dichiarare la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria. Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dichiarante. 4. Procedura ristretta, accelerata. 4.1. Per la presentazione dell'offerta, per poter rispettare i tempi programmati per l'attivazione del servizio di che trattasi, previsto a decorrere dal 1° gennaio 2004, verrà dato, a decorrere dalla data della lettera d'invito, un termine di 30 giorni. 4.2. Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto e quello dell'offerta più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti parametri: importo complessivo: fino a 50 p.ti. È assegnato il punteggio massimo alla ditta che ha presentato l'offerta minore, ed alle altre in proporzione. Possesso di attestati per sistemi di garanzia di qualità: 13 p.ti. Per l'impresa che effettuerà direttamente il servizio, qualora sia in possesso di attestati per sistemi di garanzia di qualità, conformi alla serie di norme europee del tipo U.N.I. EN ISO 9001, certificati da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000 (SINCERT). *Nota bene:* qualora il servizio venga effettuato da più imprese, consorziate o in associazione, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese; importo orario per lavori di pulizie e facchinaggio: fino a 2 p.ti. Viene assegnato il punteggio massimo alla ditta che ha presentato l'offerta minore, ed alle altre in proporzione. 4.3. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa. 4.4. Entro l'11 novembre 2003, termine perentorio. 4.5. Entro il 14 novembre 2003. 4.6. IT. 4.7. 90 giorni dalla data fissata per la presentazione offerta. 4.8. Alla presenza dell'ufficiale rogante da una Commissione appositamente nominata. 4.9. I rappresentanti legali delle ditte concorrenti ovvero persone debitamente all'uopo delegate dalle stesse ditte concorrenti. 4.10. Ore 11 del 16 dicembre 2003 a Cagliari. 6. Bando obbligatorio. 6.1. 17 ottobre 2003. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Responsabile del procedimento: rag. Antonio Romano Pinna.

Il direttore generale: dott.ssa A. M. Murtas.

S-22804 (A pagamento).

COMUNE DI GIOVINAZZO

Sistema di qualificazione settori speciali - Servizi

I.1. Comune di Giovinazzo Ufficio gare e appalti, piazza Vittorio Emanuele n. 64, 70054 Giovinazzo tel. 080/3941440, fax 080/3941440 URL: www.comune.giovinazzo.bari.it I.2. —. I.3. —. I.4. Punto 1.1. II.1.2. Obiettivo del sistema di qualificazione; descrizione dei servizi: servizio di trasporto pubblico comunale. II.1.3. Condizioni che devono soddisfare prestatori di servizi sulla base delle loro qualifiche e dei metodi con cui ciascuna di queste condizioni sarà verificata a) capacità professionale; b) capacità economica-finanziaria; c) capacità morale e giuridica. II.1.4.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.) 112 C.P.C. (salvo 71235), 7512, 87304. IV.1.2. Il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara? SI. IV.1.3. Durata del sistema di qualificazione validità 3 anni a decorrere dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. IV.4. Data di spediz. del presente avviso 14 ottobre 2003.

Il dirigente 1° settore:
dott. Giuseppe Antonio Panunzio

C-29289 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio legale, appalti e personale, Ufficio legale e appalti, Padriciano n. 99, 34012 Trieste (IT); telefono 040/3755185, fax 040/226698, legale@area.trieste.it <http://www.area.trieste.it> L'amministrazione aggiudicatrice organismo di diritto pubblico. I.2. Indirizzo al quale inviare le offerte: Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio legale, appalti e personale, Ufficio protocollo, Padriciano n. 99, 34012 Trieste.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: l'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP). Non si tratta di un accordo quadro. Tipo di appalto: servizi. Categoria del servizio: 1. II.1.1. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di manutenzione, gestione e conduzione degli impianti tecnologici e antincendio. II.1.2. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione, gestione e conduzione degli impianti tecnologici e antincendio dell'Area di ricerca di Padriciano e Basovizza, per la durata di 5 anni. II.1.3. Luogo di prestazione dei servizi: comprensorio dell'Area Science Park di Padriciano, Padriciano n. 99, Trieste, Italia. Codice NUTS: IT334. II.1.4. Nomenclatura. II.1.4.1. C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): oggetto principale: 50520000-6; oggetti complementari: 50710000-5, 50732100-6, 50733000-2, 45331000-6, 50522000-0. II.1.4.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): C.P.C. 886. II.1.5. Divisione in lotti e ammissibilità di varianti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale: l'importo a base di gara stimato in € 2.625.000,00, per 5 anni di contratto, I.V.A. esclusa. II.3. Durata dell'appalto: 5 anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: i concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno presentare una cauzione provvisoria, per l'importo di € 131.250,00, pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita secondo le modalità previste dal disciplinare di gara. La cauzione definitiva dovrà essere costituita secondo le modalità previste dal capitolato d'oneri. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il pagamento dei corrispettivi dovuti all'appaltatore verrà corrisposto secondo le modalità previste dal C. d'Oneri. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: i raggruppamenti di imprese dovranno essere costituiti secondo quanto disposto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: rispetto dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m., legge n. 68/99, del decreto legislativo n. 231/01, legge n. 383/01 e s.m., del decreto legislativo n. 494/96, dell'art. 10, comma 5-ter, legge n. 575/65. III.2.1.1. Situazione giuridica: iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, per imprese non residenti in Italia, iscrizione in analoghi registri, relativa ad attività attinenti all'oggetto dell'appalto; essere in possesso dell'abilitazione prevista dalla legge n. 46/90, relativamente alle attività oggetto del presente bando. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: fatturato globale medio annuo dell'impresa negli ultimi tre esercizi conclusi non inferiore a € 5.250.000,00; referenze rilasciate da un istituto bancario in merito alla solvibilità dell'impresa. I requisiti saranno documentati secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. III.2.1.3. Capacità tecnica: certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per attività attinenti al settore oggetto dell'appalto; attestazione in corso di validità rilasciata da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (SOA) regolarmente autorizzata, per la cat. OG11, class. III, oppure attestazione equivalente in base alla normativa dello Stato di appartenenza. I requisiti saranno documentati secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. III.3.1. La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri sono enunciati nel disciplinare di gara. IV.3. Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 3SE/081/03. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: al bando di gara sono allegati i seguenti documenti: 1) disciplinare di gara; 2) capitolato d'oneri, appalto di servizi; 3) schema dell'offerta economica; 4) lista delle cat. prestazionali; 5) domanda di ammissione e dichiarazione sostitutiva di certificazione è/o di atto di notorietà. Tutti i documenti sopra elencati saranno disponibili fino al giorno 9 dicembre 2003, previa richiesta a mezzo fax al numero 040/226698. Le richieste saranno evase nel termine di 6 giorni dalla ricezione della richiesta. I documenti potranno inoltre essere reperiti sul sito: <http://www.area.trieste.it>, ovvero richiesti all'indirizzo e-mail legale@area.trieste.it Per una migliore intelligenza delle prestazioni oggetto dell'appalto e ai fini della formulazione dell'offerta e della successiva gestione dell'appalto, l'appaltatore ha facoltà di visionare ed di ritirare copia della seguente documentazione, presso il Servizio ingegneria tecnologia e ambiente dell'amministrazione, nel normale orario d'ufficio: a) descrizione degli impianti suddivisa per singoli edifici; b) elenco apparecchiature e schede macchine per ogni singola apparecchiatura; c) elenco degli interventi per apparecchiature omogenee (guide ispezioni); d) manuali di uso e gestione degli impianti; e) esempio di programma giornaliero di verifiche e controlli; f) esempio di programma di manutenzione; g) elenco contatori energia elettrica, gas, acqua e contacalorie; h) schede di sicurezza. IV.3.3. Scadenza fissata per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro il giorno 10 dicembre 2003, ore 10. IV.3.4. Lingua utilizzabile: italiano. IV.3.5. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni. IV.3.6. Modalità di apertura offerte: seduta pubblica operata da commissione. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: i rappresentanti dei concorrenti secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 11 dicembre 2003, ore 10,30, c/o la direzione del Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Padriciano n. 99, Trieste.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Si tratta di un bando obbligatorio e l'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E. VI.2. Informazioni complementari: le imprese partecipanti sono tenute ad effettuare un sopralluogo c/o i luoghi interessati dall'appalto, al quale potranno procedere fino al giorno 9 dicembre 2003, previo appuntamento concordato con il Servizio ingegneria, tecnologia e ambiente dell'amministrazione, telefonando al numero 040/3755235. Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al numero 040/3755185; informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al numero 040/3755235. VI.4. Data spedizione presente bando alla G.U.C.E.: 16 ottobre 2003.

Trieste, 14 ottobre 2003

Il dirigente del servizio legale, appalti e personale:
dott.ssa Paola Pavesi

S-22807 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per affidamento dell'incarico di redazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di un S.T.U., ex art. 120 del decreto legislativo n. 267/2000, relativa alle aree della stazione ferroviaria e del polo tecnologico. Importo complessivo a base di gara € 100.000,00. Le offerte in ribasso dovranno essere presentate entro le ore 12 del 25 novembre 2003. La gara verrà espletata alle ore 10 del 26 novembre 2003. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio, sul BUR Piemonte e sul sito internet: www.comune.novara.it. Per informazioni sul bando tel. 0321/3702255-2259. Per informazioni tecniche tel. 0321/3702734.

La dirigente del servizio pianificazione
progettazione urbanistica: arch. Paola Vallaro

C-29283 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA*Estratto del bando di gara*

Si rende noto che questo ente intende esperire una gara d'appalto per l'affidamento del «servizio di assistenza hardware e software di base delle strutture del ced e dei servizi informatizzati» delle sedi del Comune di Olbia. La gara verrà esperita con il sistema del pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., e sarà aggiudicata a favore del concorrente che presenterà l'offerta contenente il massimo ribasso sulla base d'asta di € 156.547,77 I.V.A. esclusa, secondo quanto previsto dal punto 4 del bando di gara. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 2 dicembre 2003 al seguente indirizzo: Comune di Olbia, Settore sviluppo, pianificazione, provveditorato, sportello unico imprese, via Dante n. 1, 07026, Olbia. Per tutte le altre prescrizioni si fa rinvio agli atti integrali di gara pubblicati nell'albo pretorio del Comune di Olbia e sul sito internet ufficiale di questo stesso Comune: www.comune.olbia.ss.it Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta Lai, tel. 0789/52104, tel. e fax 0789/52106.

Il dirigente: dott. Michele Baffigo.

C-29272 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO*Bando di gara d'appalto di lavori*

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

I.1. Stazione appaltante Autorità Portuale di Piombino geom. Antonio Saviozzi Area tecnica, piazzale Premuda, 57025 Piombino (IT), tel. +39 565/229210, fax +39 565/229229, e-mail: sandra.muccetti@tin.it

I.2. Come al p.to I.1.

I.4. Come al p.to I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

I.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della vasca di contenimento dei materiali di risulta dell'escavo del bacino del Porto di Piombino.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Piombino.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 15.094.674,45 di cui € 14.579.904,45 per lavori e € 514.770,00 non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12, legge n. 494/96.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mesi 24.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: € 301.893,49.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: mutuo ai sensi del decreto Ministero infrastrutture e trasporti (già Ministero dei trasporti) del 2 maggio 2001. Pagamenti in acconto in corso d'opera a stati di avanzamento lavori pari ad € 1.200.000,00.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: consorzi d'impresе ed A.T.I. ai sensi artt. 10, 11, 12, 13, legge n. 109/94 e s.m.i. ed artt. 93, 95, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: soggetti ammessi di cui art. 10, legge n. 109/94 e s.m.i. Requisiti di cui all'art. 17, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94. Non essersi avvalsi dei piani di emersione di cui alla legge n. 383/201. Essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99. Possesso della dichiarazione di cui art. 2, comma 1, lett. q), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Soggetti qualificati per l'esecuzione delle lavorazioni di cui alla cat. prevalente OG7 per l'importo pari a € 14.707.783,17.

III.2.1.1. Situazione giuridica: il possesso dei requisiti di cui al precedente p.to III.2.1.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: autocertificazione attestante il possesso della qualificazione rilasciata dalla SOA (o documento equipollente) di idoneità all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

III.2.1.3. Capacità tecnica: autocertificazione attestante il possesso della qualificazione rilasciata dalla SOA (o documento equipollente) di idoneità all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e autocertificazione attestante il possesso del certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino a 10 giorni prima dalla presentazione offerte. Costo € 0,10 per ogni foglio formato A4 + I.V.A. ed € 2,10 + I.V.A. al metro quadro per i disegni. Condizioni e modalità di pagamento: bonifico o rimessa diretta.

IV.3.3. Scadenza fissata per ricezione offerte/domande di partecipazione: 18 dicembre 2003, ore 12.

IV.3.5. Lingua utilizzabile: it.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per ricezione offerte).

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere apertura offerte: rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone munite di apposita delega da parte dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 19 dicembre 2003, ore 10 c/o Autorità Portuale di Piombino, Piombino.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.5. Data spedizione presente bando alla G.U.C.E.: 17 ottobre 2003.

Allegato A

1.3. Centro Servizi Calamaio, via Tellini n. 15, 57025 Piombino (IT), tel. +39 565/222194, fax +39 565/222194.

Il presidente: Tullio Tabani.

S-22809 (A pagamento).

**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA
PER INABILI ED ANZIANI**

Parma, p.le Corte D'Appello n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00336360342

Bando di gara

Gli Iraia, Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani - di Parma (cap. 43100) con sede in p.le Corte d'Appello n. 3, tel. 0521/900111, fax 0521/532451, intendono affidare, con licitazione privata, l'appalto per il servizio di guardaroba ospiti, per anni tre a far tempo dal 1° gennaio 2004 e così fino al 31 dicembre 2006, ad una ditta specializzata nel settore che avanzi l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la procedura prevista dall'art. 23 decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/00. Importo presunto di gara: € 590.000,00 (I.V.A. esclusa). Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla licitazione, in carta legale ed in lingua italiana, mediante lettera raccomandata a/r da far pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del giorno 3 novembre 2003 ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95. Tali domande dovranno essere indirizzate alla presidenza del citato ente, allegando assegno circolare di € 100,00 per rimborso forfettario delle spese di segreteria, non rimborsabili. Questa amministrazione provvederà ad inviare alle ditte ammesse alla gara formale invito di partecipazione. Il presente bando è stato inviato in data 17 ottobre 2003 al competente Ufficio della Comunità europea per la pubblicazione nella «G.U.C.E.».

Parma, 16 ottobre 2003

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo.

S-22810 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Avviso relativo agli appalti aggiudicati*

Servizi: sì.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, cap 00196, Roma, Italia, telefono +39 06/36271, telefax +39 06/36272777, posta elettronica: enea@enea.it indirizzo internet: www.enea.it

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: servizi: sì, categoria del servizio: 02.

II.2. Accordo quadro: no.

II.3.1. C.P.V. 90122240-2.

II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto, gara n. 534.

II.5. Breve descrizione: appalto del servizio di prelievo, triturazione, trasporto, trattamento ai fini dell'incenerimento, incenerimento e smaltimento dei residui del trattamento, di circa 270 tonnellate di rifiuti solidi speciali di provenienza medico-ospedaliera (RSO).

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa) € 250.000,00.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto.

V.1.1. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Nuova Super Iride S.r.l., via Albalonga n. 8, cap 00183, Roma, Italia, telefono +39 06/2290307, telefax +39 06/2290307, posta elettronica (e-mail): info@nuovasuperiride.com indirizzo internet (URL): www.nuovasuperiride.com

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (I.V.A. esclusa) prezzo: € 199.750,00. Valuta: euro.

V.2. Subappalto.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato: no.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di un avviso non obbligatorio: no.

VI.2. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 534.

VI.3. Data di aggiudicazione: 1° ottobre 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 5.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.: sì n. 2002/S 175139447 del 10 settembre 2002.

VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dall'U.E.: no.

VI.7. Altre informazioni: l'elenco delle imprese partecipanti è disponibile presso l'unità UGA del centro Enea CR Casaccia. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della U.E. il giorno 2 settembre 2002, che lo ha ricevuto in pari data, ed è stato pubblicato nella G.U.R.I., parte II, n. 212 del 10 settembre 2002; per estratto è stato pubblicato sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore» del giorno 6 settembre 2002.

Allegato avviso relativo agli appalti aggiudicati servizi: sì.

IV.1.1.1. Offerte irregolari o inaccettabili pervenute in risposta alla procedura aperta: 1.

Il direttore generale facente funzioni:
Giovanni Lelli

C-29271 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1. Comune di San Vittore Olona, Area servizi finanziari, Ufficio tributi, via Europa n. 23, 20028 San Vittore Olona, tel. 0331/488911-930, fax 0331/519428, e-mail: ragioneria@sanvittoreolona.org I.2. —. I.3. —. I.4. Punto I.1. I.5. Livello locale. II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 27. II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. II.1.6. Descrizione: bando di gara d'appalto per la concessione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la gestione del servizio delle pubbliche affissioni, e l'attuazione del piano degli impianti per le affissioni. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: San Vittore Olona. II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 275.000. II.3. Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2004; fine 31 dicembre 2008. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: tutti i concorrenti: cauzione provvisoria € 2.500,00; aggiudicatario: cauzione definitiva € 6.250,00; polizza assicurativa. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi di bilancio. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: costituzione ai sensi dell'art. 9, decreto legislativo n. 65/00 tra soggetti regolarmente iscritti all'albo; in tal caso ogni partecipante all'A.T.I. dovrà comunque possedere l'iscrizione all'albo e, almeno un partecipante, la gestione, da non meno di tre anni, di un servizio uguale a quello oggetto del presente bando, in un Comune appartenente alla stessa classe o superiore a quella del Comune di San Vittore Olona. III.2. Condizioni di partecipazione: iscrizione alla categoria I dell'albo nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 53, decreto legislativo n. 446/97 e come previsto dal D.M. n. 289/00, e che dimostrino di possedere, alla data di pubblicazione del presente bando, i seguenti requisiti: gestione, da non meno di tre anni, di almeno un servizio uguale a quello oggetto del presente bando, effettuato in un Comune appartenente alla stessa classe o superiore a quella di San Vittore Olona. III.2.1.1. Situazione giuridica: come specificato nel cap. d'oneri. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: come specificato nel cap. d'oneri. III.2.1.3. Capacità tecnica: come specificato nel cap. d'oneri. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel cap. d'oneri. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 1° dicembre 2003; costo € 0,15 a facciata. Condizioni e modalità di pagamento: cap. d'oneri ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili c/o la sede municipale, Ufficio tributi, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì 9/12, giovedì 16/18; gli stessi atti possono venire richiesti allo stesso ufficio che ne fornirà copia previo versamento, direttamente c/o l'Ufficio economato del Comune di San Vittore Olona, dell'importo di € 0,15 a facciata (A4) per spese di riproduzione. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 12 dicembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino a 6 mesi. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura o di delega. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 17 dicembre 2003, ore 10,30; Comune di San Vittore Olona, Palazzo municipale, via Europa n. 23; San Vittore Olona (MI). VI.4. Informazioni complementari: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, ove sopravvengano motivate esigenze di interesse pubblico, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano eccepire nulla a riguardo. Si informa che la fase di aggiudicazione potrà svolgersi, ove ritenuto necessario, anche in più sedute. Non sono ammesse alla gara le imprese per le quali sia stata disposta la cancellazione o la sospensione dall'albo medesimo secondo il disposto degli artt. 11 e 12 del citato D.M. n. 289/00. È vietato al medesimo soggetto la contestuale partecipazione alla gara sia in qualità di singolo che in qualità di mandante o mandatario di raggruppamento temporaneo. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 14 ottobre 2003.

La responsabile area finanziaria:
dott.ssa G. Caramagno

C-29291 (A pagamento).

COMUNE DI LARI*Avviso relativo agli appalti aggiudicati di servizi*

Comune di Lari, Servizio, amministrativo: piazza V. Emanuele II n. 2, tel. 0587/687049-687518, fax 687575, scuola@comune.lari.pi.it II.1. Tipo di appalto: servizi 17. II.3.2. Nomenclature: C.P.C. 64. II.5. Descrizione: servizio di refezione scolastica nella scuola materna di Cevoli nelle scuole elementari di Lari e Perignano, nella scuola media di Lari e nella scuola paritaria di Lari a. s. 2003/2004 e 2004/2005. II.6. Valore totale stimato: € 5,50 a pasto I.V.A. esclusa. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: capacità tecnico organizzativa punti 60; prezzo punti 40. V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto. V.1.1. Appalto n. 1: ditta D.A. Distribuzione Alimentare S.r.l. con sede in San Prospero di Cascina, via M. Giuntini n. 192. V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto, prezzo: € 4,90 I.V.A. esclusa a pasto. VI.3. Data di aggiudicazione: 25 settembre 2003. VI.4. Numero di offerte ricevute: 3. VI.5. L'appalto è stato pubblicato su G.U.C.E.: 2003/S 148-134808 del 5 agosto 2003. VI.7. Altre informazioni: gli atti di gara sono visionabili dagli aventi diritto c/o l'U.O. scuola. VI.8. Data spedizione presente avviso: 17 ottobre 2003.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott.ssa Nicoletta Costagli

S-22808 (A pagamento).

ENTE FORESTE SARDEGNA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1. Ente Foreste della Sardegna Servizio tecnico e della Prevenzione, viale Luigi Merello n. 86, 09123 Cagliari (IT), tel. 39-070/27991-232, fax 39-070/272086-2799207 e-mail: enteforeste@tiscalinet.it. I.2. —. I.3. —. I.4. Come al p. I.1. I.5. Livello regionale. II.1.3. Cat. del servizio 01. II.1.6. Descrizione/servizio di assistenza e manutenzione degli estintori in dotazione nelle sedi dell'ente per la durata di mesi 36 e fornitura di estintori portatili a polvere e co2 da 1, 5, 9 e 10 kg. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi vari e ricompresi nel territorio della Regione Sardegna. II.1.8.1. C.P.V.: oggetto principale: E1.42-0; oggetti complementari: E1.82-2, 29.24.24.12-8. II.1.9. Divisione in lotti: sì. Per più lotti. II.2.1. Quantitativo € 85.000, oltre I.V.A. di legge. II.3. Durata dell'appalto mesi 36 dall'aggiudicazione dell'appalto. III.1.1. Cauzioni per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno costituire una cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta del lotto, ovvero della somma dei lotti per i quali viene presentata l'offerta. L'aggiudicatario sarà tenuto inoltre a prestare cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. III.1.2. Principali modalità di finanziamento l'appalto è finanziato con il bilancio dell'ente. III.1.3. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di A.T.I., le quali devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. III.2.1.1. Situazione giuridica: autocertificazione relativa all'assenza di cause di esclusione previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: l'aver realizzato un fatturato globale nei precedenti 3 esercizi sociali pari ad almeno 2,5 volte la base d'asta del lotto, ovvero della somma dei lotti per i quali viene presentata l'offerta, mentre il fatturato negli ultimi 3 esercizi, relativo a servizi/forniture identiche a quella oggetto della presente gara, è almeno pari a 1,5 volte la base d'asta del lotto, ovvero della somma dei lotti, per i quali viene presentata l'offerta. IV.1. Tipo di procedura aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione prezzo più basso. IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari disponibili fino al 23 novembre 2003. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 24 novembre 2003, ora 12. IV.3.5. Lingua: italiano. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato: 180 giorni. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta di gara è pubblica. Potranno partecipare tutti i soggetti interessati. IV.3.7.2. Data, ora e luogo 25 novembre 2003 ora 10 luogo come da p. 1. VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 1° ottobre 2003.

Il responsabile del procedimento:
Paolo Murgia

C-29288 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 12 VENEZIANA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana, piazzale S. Lorenzo Giustiniani n. 11/D, 30174 Venezia-Zelarino (Italia), Ufficio progettazione ed affidamento del Dipartimento tecnico, tel. +39-041/5294621, fax +39-041/5294636.

2. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19/b del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'offerta dovrà essere articolata in una parte denominata «tecnica» e in una denominata «economica». I criteri di valutazione sono indicati nel C.S. d'A.

3. Prodotto: capitolo 98 lavori diversi, fornitura in opera di un sistema di segnaletica interna ed esterna per le varie sedi dell'Azienda U.L.S.S. 12 Veneziana.

4. Importo a base d'asta: € 90.000,00 (euro novantamila/00) I.V.A. esclusa.

5. Luogo di esecuzione: (Venezia centro storico, Lido, Malamocco, Pellestrina, Cavallino, Murano, Burano, Favaro, Chirignago, Zelarino, Mestre, Marghera, Malcontenta, Marcon, Quarto d'Altino).

6. Durata del contratto: anni uno.

7. Il capitolato e l'elenco prezzi unitari potranno essere ritirati presso l'Ufficio progettazione ed affidamento del Dipartimento tecnico dell'U.L.S.S. 12 Venezia.

8. Ospedale «SS. Giovanni e Paolo» n. 6777, Venezia (geom. Rosteghin) tel. +39-041/5294621, fax +39-041/5294636.

9. Il termine ultimo per la richiesta è di n. 6 giorni lavorativi prima della scadenza.

10. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è 28 novembre 2003 entro le ore 12.

11. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della sede dell'azienda: piazzale San Lorenzo Giustiniani n. 11/D, 30174 Venezia/Zelarino.

12. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

13. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 dicembre 2003 alle ore 9,30 presso la sede del Dipartimento tecnico Ospedale «SS. Giovanni e Paolo» di Venezia.

14. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

15. Finanziamento con proprio bilancio e pagamento come specificato nel capitolato speciale di appalto.

16. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 7 ottobre 2003.

17. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 ottobre 2003.

Il direttore generale Azienda U.L.S.S. 12 - Veneziana:
dott. Antonio Padoan

C-29301 (A pagamento).

**COMUNE DI CASANDRINO
(Provincia di Napoli)****Ufficio tecnico**

Piazza Umberto I

Tel. +39 081/8350215-16-18-19-20, fax +39 081/8350216

*Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Il responsabile Area tecnica, vista la determina generale n. 141 del 21 luglio 2003 con la quale si è stabilito di indire una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale di Casandrino; che in data 1° ottobre 2003 e prosieguo del 6 ottobre 2003 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara approvata con determina generale n. 513 del 9 ottobre 2003 con la quale è stato approvato il verbale di gara;

Rende noto:

la gara è stata esperita regolarmente; le imprese partecipanti alla gara sono state n. 38. L'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale di Casandrino è la ditta Edil Disa S.r.l., via Rubinacci n. 10, Cercola Napoli con il ribasso del 30,2440 sull'importo a base d'asta di € 1.357.400,29 e quindi per un importo netto di € 946.868,15 oltre € 60.990,82 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso.

Il dirigente dell'area tecnica: geom. F.P. Mangiacapra.

S-22801 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Parma, largo Torello De Strada n. 11/A, 43100 Parma (IT), tel. 0521/218279, fax 0521/031845. 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 3. Data di aggiudicazione: 3 luglio 2003. 4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ex artt. 20 e 21 legge n. 109/94, con esclusione offerte anomale. 5. Numero offerte ricevute: 74. 6. Aggiudicatario: «Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l.» di Montecchio Emilia (RE). 7. Natura ed estensione lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: realizzazione della nuova viabilità est di Parma, 2° stralcio funzionale. 8. Prezzo (minimo/massimo) pagati: - 2,80% - 18,181%. 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato: - 13,20%. 10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: strade, autostrade OG3 € 5.229.111,81 (30%). 11. Altre informazioni: importo contrattuale: € 4.556.866,05. I lavori dovranno essere eseguiti in 600 (seicento) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Responsabile del procedimento: ing. Gianpaolo Monteverdi. Direttore dei lavori: ing. Giulio Burchi. L'elenco completo delle imprese partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Parma.

La dirigente serv. amm.ne, gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-29290 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Parma, largo Torello De Strada n. 11/A, 43100 Parma (IT) tel. 0521/218279, fax 0521/031845. 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 3. Data di aggiudicazione: 9 luglio 2003. 4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ex artt. 20 e 21, legge n. 109/94, con esclusione offerte anomale. 5. Numero offerte ricevute: 30. 6. Aggiudicatario: «Tirri Felice S.r.l.» di Torri-le (PR). 7. Natura ed estensione lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: realizzazione sottopassò ferroviario stradale di via Cremonese, 1° stralcio. 8. Prezzo (minimo/massimo) pagati: - 4,06% - 15,99%. 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato: - 8,66%. 10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: strade, autostrade OG3 € 1.613.691,13 (30%). 11. Altre informazioni: importo contrattuale: € 1.477.353,91. I lavori dovranno essere eseguiti in 330 (trecentotrenta) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Responsabile del procedimento: ing. Gianpaolo Monteverdi. Direttore dei lavori: ing. Paolo Gabbi. L'elenco completo delle imprese partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Parma.

La dirigente serv. amm.ne, gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-29292 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 12 BIELLA

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Azienda Sanitaria Locale 12 Biella, S.C. Servizi economale e provveditorato, indirizzo via Marconi n. 23; 13900 Biella, telefono 015/3503433, fax 015/3503516, e-mail: servizio.eco-nomato@asl12.piemonte.it URL: w3.asl12.piemonte.it I.2. —. I.3. Punto I.1. I.4. Allegato A. I.5. Livello regionale/locale. II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 6/a. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo RCT/RCO per le AA.SS.LL. 11 di Vercelli, 12 di Biella e 14 Verbano-Cusio-Ossola. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: presidi e servizi delle AA.SS.LL. 11 di Vercelli, 12 di Biella e 14 Verbano-Cusio-Ossola nonché tutti gli ambiti territoriali di operatività degli assicurati. II.1.8.1. C.P.V. oggetto principale: 66.37.00.00-4. II.1.9. Divisione in lotti: sì, più lotti. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario. Secondo le modalità previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95; l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e di raggruppamenti cui essa partecipa; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. III.2. Condizioni di partecipazione: autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata), a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, dalla quale risultino le situazioni di cui ai punti seguenti. Iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente in data non anteriore a sei mesi da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o analogo per le ditte non italiane; dichiarazione che la compagnia è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili; in particolare, così come previsto dall'art. 17, legge n. 68/99, è il possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99; se invece l'impresa impiega meno di 15 dipendenti, dichiarazione che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15; inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Dichiarazione attestante che la compagnia ha in Italia, o negli altri Paesi dell'U.E. per le compagnie presenti in Italia con rappresentanza, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a € 3.350.000,00; elenco delle polizze che la compagnia ha sottoscritto nell'ultimo triennio per aziende pubbliche e sanitarie con indicazione dell'anno e dei premi; indicazione della struttura organizzativa e dei controlli qualità, se esistenti, interni e verso il cliente; impegno della compagnia che risulterà delegataria a stabilire un'ideale struttura in loco per la gestione dei sinistri. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 2 dicembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: IT. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 29 febbraio 2004. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti muniti di procura speciale. IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 3 dicembre 2003 ore 14, Sala consiglio sita al 3° piano della sede legale A.S.L. 12, via Marconi n. 23, Biella. VI.4. Informazioni complementari: l'incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. È ammessa la possibilità di coassicurazione, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 10 ottobre 2003.

Allegato A. I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Azienda Sanitaria Locale 12 Biella, S.C. Servizi economale e provveditorato, via Marconi n. 23; 13900 Biella, tel. 015/3503418, fax 015/3503545, e-mail: anna.ceria@asl12.piemonte.it

Il resp.le della S.C. serv. economale e provveditorato:
dott. Roberto Clerico

C-29287 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA
(Provincia di Catanzaro)**

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Comune di San Pietro a Maida, Servizio finanziario, viale I Maggio, 88020 San Pietro a Maida, tel. 0968/79111, fax 0968/728224, e-mail: sanpietro.maida@tiscali.it I.2. —. I.3. —. I.4. Punto I.1. I.5. Livello locale. II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 96. II.1.6. Descrizione: gestione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: Comune di San Pietro a Maida. II.2.1. Quantitativo o entità totale: Gettito presunto ruoli per 9 anni € 5.400.000, aggio presunto per 9 anni € 400.000. II.3. Durata dell'appalto: 108 mesi. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva pari al 10% del gettito presunto. III.2. Condizioni di partecipazione: si veda bando di gara e C.S.A. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano. IV.3.7.2. Data, ora e luogo apertura offerte: 10 dicembre 2003, ore 11, Comune San Pietro a Maida. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 10 ottobre 2003.

Il responsabile dell'area economico-finanziaria:
dott. G. Sammarco

C-29293 (A pagamento).

ANAS

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224; indirizzo internet: <http://www.stradeanas.it>

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.2. —. II.1.3. —.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AQ 99/03.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella lotto n. 2, stralcio n. 2, tratto n. 1 «variante all'abitato di Quadri», svincolo di Villa Santa Maria, s.s. n. 652 «Fondovalle Sangro».

Categoria prevalente: OG4, importo 10.292.040,70 classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21 importo € 5.330.785,83: class. V;

OG3 importo € 5.309.972,24: class. V;

OS13 importo € 1.483.192,44: class. IV;

OS11 importo € 178.422,29: class. I;

OS12 importo € 128.430,54: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 9.879.914,25;

lavori a misura per un totale di € 12.842.929,75.

Importo complessivo dell'appalto: € 22.722.844,00 di cui € 561.905,10 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Chieti.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 22.722.844,00 di cui € 561.905,10 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3. Durata dell'appalto: 840 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 1.136.142,20 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

III.1.2. I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.000.000,00.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la legge n. 68/99; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01; f) dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2. Criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE n. 93/37.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: AQ 99/03.

IV.3.2. —.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 27 novembre 2003, all'indirizzo di cui al punto 1.1. e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione AQ 99/03» licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella lotto n. 2, stralcio n. 2, tratto n. 1 «variante all'abitato di Quadri», svincolo di Villa Santa Maria.

Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'azienda subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: ing. Valerio Mele (Compartimento della viabilità per l'Abruzzo - L'Aquila).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

V1.5. Data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. n. 249 del 25 ottobre 2003.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 20 ottobre 2003.

Roma, 20 ottobre 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti
appalti lavori: dott. Paolo Veneri

S-22814 (A pagamento).

ANAS

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224; indirizzo internet: <http://www.stradeanas.it>

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

1.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AQ 98/03;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione del collegamento tra la SSV Fondovalle Alento ed il lotto n. 1 della SSV Bucchianico-Guardiagrele e collegamento alla s.s. 81 «Piceno-Aprutina» presso Bucchianico. Tronco: Guardiagrele-Chieti.

Categoria prevalente: OS21, importo 3.001.302,03; classifica V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3 importo € 2.666.772,97: class. IV;

OS13 importo € 1.389.537,70: class. IV;

OS12 importo € 169.198,28: class. I;

OS11 importo € 136.819,28: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 4.229.830,24;

lavori a misura per un totale di € 3.133.799,88.

Importo complessivo dell'appalto: € 7.363.630,12 di cui € 316.150,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Chieti;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 7.363.630,12 di cui € 316.150,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3. Durata dell'appalto: 60 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.000.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alte condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la legge n. 68/99; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa, e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01; f) dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2. Criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della direttiva CEE n. 93/37.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: AQ 98/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 27 novembre 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1. e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione AQ 98/03» licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione del collegamento tra la SSV Fondovalle Alento ed il lotto n. 1 della SSV Bucchianico-Guardiagrele e collegamento alla s.s. 81 «Piceno-Aprutina» presso Bucchianico. Tronco: Guardiagrele-Chieti. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa del l'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: ing. Valerio Mele (Compartimento alla viabilità per l'Abruzzo, L'Aquila).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5. Data di pubblicazione del presente bando alla G.U.R.I. n. 249 del 25 ottobre 2003.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 20 ottobre 2003.

Roma, 20 ottobre 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti
appalti lavori: dott. Paolo Veneri

S-22815 (A pagamento).

ANAS

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10 telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224; indirizzo internet: <http://www.stradeanas.it>

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AO 97/03;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento relativo ai lavori di adeguamento della sede stradale dal km 20+000 al km 33+075,42, lotto 2°: dal km 20+000 al km 27+799,98, s.s. n. 27 «del Gran S. Bernardo».

Categoria prevalente: OG3, importo 7.422.539,73 classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21, importo € 199.292,15: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 6.602.729,69;

lavori a misura per un totale di € 1.019.102,19.

Importo complessivo dell'appalto: € 7.621.831,88 di cui € 228.654,96 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Aosta;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 7.621.831,88 di cui € 228.654,96 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3. Durata dell'appalto: 1460 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellata dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 750.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la legge n. 68/99; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01; f) dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2000 e dell'art. 30, quarto comma, della direttiva CEE n. 93/37.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: AO 97/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 18 dicembre 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1. e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione AO 97/03» licitazione privata per l'affidamento relativo ai lavori di adeguamento della sede stradale dal km 20+000 al km 33+075,42, lotto 2°: dal km 20+000 al km 27+799,98, s.s. n. 27 «del Gran S. Bernardo». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Luciano Maturi (Compartimento alla viabilità per la Valle d'Aosta, Aosta).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5. Data di pubblicazione del presente bando alla G.U.R.I. n. 249 del 25 ottobre 2003.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 20 ottobre 2003.

Roma, 20 ottobre 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti
appalti lavori: dott. Paolo Veneri

S-22816 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Bando di gara d'appalto

I.1. A.O. Ospedale S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, U.O. attività economiche e di approv. to, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552128, fax 5556782, e-mail: patrizia.villa@hsanmartino.it segreteria.provveditorato@hsanmartino.it URL: www.hsanmartino.it I.2. —. I.3. Come al p. I.1. I.4. All. A. I.5. Livello reg./locale. II.1.2. Tipo d'appalto di forniture: acquisto. II.1.6. Oggetto dell'appalto: licitazioni private per seguenti forniture: 1) generi alimentari vari suddivisi nei seguenti lotti (latte e derivati; formaggio grana; prodotti biscottati ed affini; miele, confetture ed affini; prodotti in scatola; prodotti ittici congelati e alimenti surgelati; prodotti a base di carni cotte e salumi crudi; prodotti per bevande calde; legumi e farine; spezie, coloniali, aromi e sale da cucina; acqua minerale; bevande varie e aceto; omogeneizzati; zuccheri; cima genovese; formaggi da tavola; carne bovina; prodotti avicoli freschi; olii alimentari; prodotti ortofruttilicoli freschi; pasta alimentare; pasta fresca artigianale all'uovo con ripieno; burro in pani a prezzo ridotto; basilico lavato); 2) contenitori ed imballaggi per distribuzione vitto (imballaggi in cartone ondulato; vaschette e nastri in polipropilene; casse termiche in polistirolo espanso); 3) stoviglie e set di posate monouso in polistirolo alimentare. II.1.7. Luogo di consegna: Genova. II.1.9. Divisione in lotti: gare 1 e 2: sì, per tutti i lotti; gara 3: no. II.3. Durata dell'appalto: mesi 12, fatta salva la

revoca anticipata del contratto qualora l'A.O. dovesse procedere a mutamenti organizzativi afferenti la gestione dell'attività di ristorazione. III.1.3. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: possono partecipare anche R.T.I. o ditte consorziate ai sensi della vigente normativa. III.2.1.1. Situazione giuridica-prove richieste: per tutte le gare: 1) dichiarazione attestante che la ditta e/o legale rappresentante non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), f), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 2) certificato (o corrispondente autocertificazione) d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo di data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza del presente bando. Per la gara 1) le ditte che presentano domanda di partecipazione per le seguenti voci: carni bovine fresche, prodotti avicoli freschi, prodotti a base di carni cotte e salumi, latte e derivati, formaggi da tavola, formaggio grana, cima genovese, dovranno specificamente produrre la seguente documentazione: I) dichiarazione attestante la disponibilità alla data di presentazione dell'offerta o l'impegno nel caso di aggiudicazione per la ditta offerente a titolo di proprietà, affitto, uso, comodato o altro titolo idoneo, di uno stabilimento relativo a sezionamento carni, ovvero di produzione di prodotti a base di carne, trattamento e trasformazione del latte; II) copia delle autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità con il quale viene riconosciuta, ai sensi delle vigenti norme, l'idoneità rispettivamente dell'impianto di sezionamento e di produzione di prodotti a base di carne, nonché degli impianti di trattamento e/o trasformazione del latte da parte della ditta partecipante; III) dichiarazione attestante che la ditta ha stipulato, una convenzione, valida per tutta la durata della fornitura, con un laboratorio di analisi accreditato a produrre le certificazioni attestanti la regolarità del prodotto consegnato. Le ditte che presenteranno domanda di partecipazione per gli alimentari non animali dovranno produrre la seguente documentazione: I) autorizzazione sanitaria alla produzione o alla commercializzazione dall'alimento finito; II) attuazione di un sistema di autocontrollo Haccp (ai sensi del decreto legislativo n. 155/97). Per le gare 2 e 3. Le ditte che presenteranno domanda di partecipazione per la fornitura del materiale di cui alle presenti gare dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità da parte del fornitore alle vigenti norme di legge sull'idoneità dei materiali a contatto con gli alimenti. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria. Per tutte le gare: a) certificazione rilasciata da istituto di credito al fine di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore; b) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio e nell'anno precedente. III.2.1.3. Capacità tecnica. Per tutte le gare: dichiarazione riportante l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario. IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata. IV.1.2. Contratto vigente in scadenza. IV.2. Criteri d'aggiudicazione: a) prezzo più basso. IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 ottobre 2003, ora 12. IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: 45 giorni dall'ammissione delle ditte. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: IT. VI.4. Informazioni complementari: le domande in carta libera in busta chiusa con indicato l'oggetto della licitazione, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a/r, agenzie di recapito oppure con le modalità dell'autoprestazione. La consegna dovrà avvenire con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 15,30 e il venerdì dalle ore 8 alle 13. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 14 ottobre 2003. Allegato A: 1.2) A.O. Ospedale S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, U.O. attività economiche e di approv. to, Ufficio gare, largo R. Benzi n. 10 16132 (GE), tel. 010/5552128-2217-2242, fax 5556782-6744, e-mail: segreteria.provveditorato@hsanmartino.it patrizia.villa@hsanmartino.it 1.4) A.O. Ospedale S. Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate, U.O. Aagg, Ufficio protocollo, largo R. Benzi n. 10, 16132 Genova. All. B, gara 1: lotto 1: latte e derivati; lotto 2: formaggio grana; lotto 3: prodotti biscottati e affini; lotto 4: miele, confetture ed affini; lotto 5: prodotti in scatola; lotto 6: prodotti ittici congelati e alimenti surgelati; lotto 7: olii alimentari; lotto 8: prodotti a base di carni cotte e salumi crudi; lotto 9: prodotti per bevande calde; lotto 10: legumi e farine; lotto 11: spezie, coloniali, aromi e sale da cucina; lotto 12: acqua minerale; lotto 13: bevande varie e aceto; lotto 14: omogeneizzati; lotto 15: zuccheri; lotto 16: cima genovese; lotto 17: formaggi da tavola; lotto 18: carne rovinata; lotto 19: prodotti avicoli freschi; lotto 20: prodotti ortofruttilicoli freschi; lotto 21: basilico lavato; lotto 22: pasta alimentare; lotto 23: pasta artigianale all'uovo con ripieno; lotto 24: burro in pani a prezzo ridotto ex regolamento CE. All. B, gara 2: lotto 1: imballaggi in cartone ondulato; lotto 2: vaschette e nastri in polipropilene; lotto 3: casse termiche in polistirolo espanso.

Il direttore generale: dott. G. Cosenza.

C-29280 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Servizio appalti e contratti

Esito asta pubblica

Oggetto: servizio di pulizia dei locali della residenza comunale, uffici distaccati ed uffici giudiziari, per il periodo dal 1° giugno 2003 al 31 maggio 2006.

Importo a base d'asta: € 561.527,64, oltre I.V.A.

Date gara: 21 maggio 2003 - 16 giugno 2003.

Ditte Partecipanti: 1) Global Service S.a.s., Leonforte (EN); 2) Gamba Service S.p.a., Bologna; 3) La Pulitecnica S.r.l., Benevento; 4) Lamper S.r.l., Napoli; 5) Soc. coop. a r.l. L'Avvenire 90, S. Cataldo (CL); 6) Ausilia Global Service S.a.s., Ancona; 7) La Piramide S.n.c., Roma; 8) B.P. Services S.n.c., Calcinielli di Saltara; 9) Michele Lopiano, Caltanissetta; 10) Team System S.c. a r.l., Torino; 11) Soc. coop. di Prod. e lav. a r.l. Tre Fiammelle, Foggia; 12) CDC S.r.l. Servizi, Altamura (BA); 13) D'Acquisto Vito, Bagheria (PA); 14) Amef Multiservice S.r.l., Foggia; 15) Consorzio Cosea, Roma; 16) Euro Global Service Coop. a r.l., Roma; 17) Moderna Pul 2 C S.n.c., Rosario Valanidi (RC); 18) Soriano e Pacilio S.r.l., Mercogliano (AV); 19) Clean Service S.a.s., Napoli; 20) Sogema S.r.l., Capua (CE); 21) La Primavera S.r.l., Ancona; 22) Soc. coop. Europa Servizi a r.l., Napoli; 23) Soc. coop. a r.l. Oscar Bril, Catania; 24) Formula Servizi Soc. coop. a r.l., Forlì; 25) Lucente S.r.l., Fano; 26) Soc. coop. Libertas a r.l., Taranto; 27) Team Service Soc. coop. a r.l., Roma; 28) Coop. Soc. Arcobaleno a r.l., Fossombrone (PU); 29) Meridionale Servizi Coop. di prod. e lav. a r.l., Bari, capogruppo, in A.T.I. con Coop. Arpana a r.l., Foggia; 30) Arcobaleno S.r.l., Roma; 31) C.I.S. Consorzio Imprese e Servizi, Firenze; 32) Octava Service S.a.s., Napoli; 33) Coopservice S.c.r.l., Cavriago (RE); 34) Italcappa Coop. Soc. a r.l., Pesaro; 35) Shining S.r.l., Palermo; 36) C.M.S.A. Cons. Manutenz. Serv. App., Roma; 37) Marche Pulizie S.r.l., Ancona; 38) Target Service S.c.r.l., Rimini; 39) Pulirapida S.r.l., Fano, capogruppo, in A.T.I. con Lucente Soc. coop. a r.l., Pesaro; 40) Cooperativa Facchini Portabagagli, Falconara Marittima; 41) Soc. coop. Saline a r.l., Montesilvano (PE); 42) Coop. Soc. Arcobaleno Soc. coop. a r.l., Folignano (AP).

Ditte escluse: le numero 13 e 38 dell'elenco di cui sopra, per i motivi riportati nel relativo verbale.

Ditta aggiudicataria: Italcappa Cooperativa Sociale a r.l. con sede in Pesaro, con il ribasso del 40,01%.

Modalità gara: pubblico incanto, a termini regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/1995.

Il dirigente settore 2° servizi finanziari:
dott. Gaetano Giraldi

S-22907 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Ufficio appalti e contratti

Bando di gara

Oggetto: fornitura di circa 461.000 litri di gasolio da riscaldamento per servizi comunali per l'anno 2004. Importo a base d'asta: € 299.584,00, I.V.A. esclusa.

Modalità gara: licitazione privata, ai sensi art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992, avvalendosi dell'art. 19, comma 2-3-4, nel caso di offerte anormalmente basse rispetto alle prestazioni richieste. La gara verrà effettuata con offerte al ribasso €/litro sui prezzi finiti di cui alla convenzione (lotto n. 3) tra Consip S.p.a. e Maxcon Petroli S.p.a. (sul sito www.acquistinretepa.it). Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di un solo concorrente, purché l'offerta sia valida.

La fornitura dovrà essere effettuata alle seguenti condizioni: a) il ribasso €/litro offerto in sede di gara sui prezzi di cui alla convenzione stipulata tra Consip S.p.a. e Maxcon Petroli S.p.a. dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo contrattuale e verrà applicato in occasione di ogni singola fornitura; b) il gasolio dovrà essere trasportato e consegnato nei singoli depositi dei Servizi comunali di Fano, previo controllo a mezzo pesatura da parte del personale comunale, con spese a carico aggiudicatario; c) ogni singolo rifornimento dovrà essere effettuato entro 12 ore dall'ordine a mezzo fax dell'Economo com.le; d) l'amministra-

zione comunale potrà recedere il contratto in qualsiasi momento qualora l'aggiudicatario non adempia alle condizioni richieste; e) il contratto di fornitura potrà essere ceduto a terzi qualora venisse affidato «il servizio calore» degli edifici comunali; f) l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ordinare quantitativi di gasolio del 40% in più o in meno rispetto a quello di gara, da ritenersi indicato a titolo puramente orientativo; g) il pagamento delle fatture verrà effettuato entro 45 giorni dal ricevimento attestato dal timbro del Protocollo comunale.

Finanziamento: con fondi propri del bilancio 2003.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate con apposita domanda redatta in lingua italiana, su carta legale, diretta al Comune di Fano (61032), Ufficio economato, via S. Francesco d'Assisi n. 76, entro e non oltre le ore 12 del 7 novembre 2003, contenente, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni da rilasciarsi dal legale rappresentante, allegando la fotocopia di un documento di identità in corso di validità:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero altra idonea iscrizione in caso di impresa straniera, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif.; 2) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 o, in caso di ditta straniera, ai sensi successivo p. 3, art. 11; 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

È ammessa la facoltà di presentare richiesta d'invito anche da parte di Imprese Temporaneamente Raggruppate, ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa candidata come singola o che partecipi ad un raggruppamento candidato, non può far parte di altri raggruppamenti. Non sono ammesse varianti successive alla composizione del raggruppamento dichiarato in sede di richieste di invito.

Cautioni: provvisoria 1/30 importo a base asta; definitiva 5% importo contrattuale. Oneri a carico aggiudicatario: spese per stipulazione e registrazione contratto ed ogni altra inerente e conseguente.

Informazioni: parte gestionale: Ufficio economato tel. 0721/887260-887209, parte amministrativa, Ufficio appalti, telefono 0721/887302 (telefax 0721887358). Responsabile procedimento: dott. Marco Perlini (tel. 0721/887260).

Spedizione inviti: entro giorni 120 dalla data di scadenza del presente bando. La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data: 20 ottobre 2003.

Il dirigente settore 2° - Servizi finanziari:
dott. Gaetano Giraldi

S-22908 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Sezione appalti e contratti

Esito licitazione privata

Oggetto gare: forniture giornaliere di specialità medicinali, parafarmaco, cosmetici, dietetici, prodotti chimici, sanitari e quanto altro vendibile in farmacia, per il regolare funzionamento delle farmacie comunali, per anni tre.

Importi a base d'asta, I.V.A. esclusa:

lotto A, € 2.310.543,26; lotto B, € 1.890.444,49.

Data gare: 8 maggio 2003.

Ditte invitate e partecipanti: 1) Soc. So.Farma.Morra S.p.a., Pesaro; 2) V.I.M. G. Ottaviani S.p.a., Città di Castello; 3) A. & C. Adivar Comifar S.p.a., Roma; 4) Figli di Giuseppe Ferranti S.a.s., Ancona.

Modalità gara: distinte licitazioni private, ai sensi regio decreto n. 827/1924 e art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Ditte aggiudicatarie: lotto A, ditta V.I.M. G. Ottaviani S.p.a., Città di Castello (PG), per l'importo di € 1.569.283,66; lotto B, ditta A. & C. Adivar - Comifar S.p.a., in Roma, per l'importo di € 1.290.226,84.

Il dirigente settore IV - Attività economiche e turismo:
dott. Giuseppe De Leo

S-22909 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Servizio appalti e contratti

Esito asta pubblica

Oggetto: affidamento del servizio relativo al funzionamento del Centro residenziale anziani Sant'Arcangelo per anni tre, per il periodo dall'1° luglio 2003 al 30 giugno 2006. Importo a base d'asta: € 1.044.322,41, I.V.A. esclusa.

Date gara: 5 giugno 2003 - 12 giugno 2003 - 19 giugno 2003 - 23 giugno 2003 - 25 giugno 2003 - 26 giugno 2003 - 28 luglio 2003 - 31 luglio 2003 - 12 agosto 2003.

Ditte partecipanti: 1) Coop. Soc. Quadrifoglio a r.l., Pinerolo; 2) Coop. Soc. Universiis a r.l., Udine; 3) Coop. Soc. COO.S.S. Marche a r.l., Ancona; 4) KCS Caregiver Coop. Soc. a r.l., Bergamo; 5) Agorà Coop. Soc. a r.l., Arezzo.

Aggiudicatario: Coop.Soc. COO.S.S. Marche a r.l., con il ribasso del 5%.

Modalità gara: asta pubblica, ai sensi regio decreto n. 827/1924 e art. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il dirigente settore 8° - Politiche sociali
dott. Clario Curina

S-22910 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO

Spilimbergo (PN), p.tta Tiepolo n. 1
Tel. 0427591231 - Fax 0427591112
Partita I.V.A. n. 00207290933

Oggetto: appalto servizio di tesoreria.

Durata: 3 anni, 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2006.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 dicembre 2003.

L'appalto del servizio verrà affidato all'istituto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tutta la documentazione è ritirabile presso il servizio finanziario del Comune di Spilimbergo nonché disponibile sul sito:

www.comune.spilimbergo.pn.it

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 ottobre 2003.

Il resp. serv. finanziario: dott.ssa Querin Elisa.

S-22906 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Ospedali Riuniti

Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia

Area gestione del patrimonio

Foggia, viale Luigi Pinto

Tel. 0881/731111 - Telefax 0881/732439

Indirizzo internet: www.ospedaliriunitifoggia.it

Bando di gara

Questa amm.ne bandisce pubblica gara con la procedura aperta del pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/92 modificato con decreto legislativo n. 402/98, così richiamato art. 13, comma 1, L.R. n. 32/01, per l'affidamento triennale dell'appalto di fornitura di materiale impiantabile e dispositivi accessori per elettrofisiologia ed elettrostimolazione, (con correlato comodato gratuito, dei sistemi per programmazione ed analisi dei pacemaker e defibrillatori con relativi softwares) (codice C.P.A.: 33.10.18), necessari alla struttura aziendale ospedaliera

di cardiologia. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, per singolo prodotto, così come previsto nel capitolato speciale e nel relativo allegato descrittivo. L'importo stimato per il triennio è di € 2.580.000,00 I.V.A. esclusa. Sono ammesse alla gara anche le imprese temporaneamente raggruppate. Il capitolato speciale di gara ed i relativi allegati, interamente riportati sul sito aziendale in intestazione, potranno essere direttamente ritirati ovvero richiesti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Ospedali Riuniti», Area gestione del patrimonio, viale Luigi Pinto, 71100 Foggia, entro le 14 del 28 novembre 2003. La richiesta, redatta su carta semplice, dovrà essere corredata dall'attestato di versamento di € 16,00 (sedici), sul c/c postale n. 639716, intestato alla medesima Azienda, a titolo di rimborso forfetario per spese postali ed estrazione copie. Le suddette richieste dovranno essere inoltrate presso i citati uffici nei giorni e nelle ore di servizio e, comunque, in modo da consentire l'evasione entro il termine previsto dalla citata normativa comunitaria. Per partecipare alla procedura, le imprese, a pena di esclusione, dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta economica e la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale, nei modi e nelle forme dallo stesso imposti, inderogabilmente entro le 14 dell'11 dicembre 2003, all'Ufficio del protocollo generale dall'Azienda all'indirizzo in epigrafe. Il suddetto plico sarà aperto il 16 dicembre 2003, ore 10, in seduta pubblica, presso la sede dell'Azienda Ospedaliera secondo le fasi di svolgimento previsto dal capitolato speciale. Alle operazioni di gara potranno partecipare, con diritto alla verbalizzazione dei propri interventi, esclusivamente i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero singole persone diverse munite di regolare e valida procura e di documento di riconoscimento. Sarà richiesta cauzione definitiva alle imprese aggiudicatrici secondo le modalità e i termini previsti in capitolato. I pagamenti saranno effettuati secondo i termini e le modalità previste dal capitolato speciale e art. 17, L.R. n. 14/01. Eventuali richieste di chiarimenti o precisazioni in ordine all'espletamento della gara in argomento dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo fax, nei giorni e nelle ore di ufficio, al responsabile del procedimento, dott. Franco Caputo, direttore dell'Area del patrimonio dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria «Ospedali Riuniti», viale Pinto, 71100 Foggia, al seguente numero 0881/732439. Le relative risposte saranno trasmesse, con lo stesso mezzo o telefonicamente, entro e non oltre il sesto giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza per la ricezione delle offerte. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. il 13 ottobre 2003 e contestualmente ricevuto dall'U.P.U.C.E.

Foggia, 13 ottobre 2003

Il direttore generale: dott. Nicola Cardinale.

S-22888 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA

Direzione territoriale dei servizi

Palese (BA), via G. D'Annunzio n. 1

Telefono 080/5392487 - Fax 080/5392002

Aviso di gara - Procedura ristretta accelerata

È indetta in data da stabilire nell'anno 2003 una licitazione privata in ambito CEE con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 1 motovedetta da lavoro per addestramento-supporto-soccorso franco distacco A.M. di Alghero (SS).

Ufficio presso cui visionare o richiedere documenti (bando di gara, il capitolato tecnico), sono visibili presso il 3° Ufficio amministrazione della direzione di cui sopra, nei giorni dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 ottobre 2003.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., pena l'esclusione.

Il direttore: col. A.A.r.n.n. Pil. Raffaele Tatavitto.

C-29508 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara d'appalto

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	X	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile		
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	SERVIZIO LEGALE, CONTRATTI E APPALTI		
Indirizzo	DORSODURO, 3507	C.A.P.	30123
Località/Città	VENEZIA	Stato	ITALIA
Telefono	041798847	Telefax	041798882
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)		
Affari.Legal@Atervenezia.it	www.atervenezia.it		

- L2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1
- L3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1
- L4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1
- L5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio **6a**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Publico incanto per l'affidamento dei contratti assicurativi a copertura dei rischi aziendali nel periodo 1/1/2004 - 31/12/2005

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi assicurativi, riguardanti: A. copertura del rischio incendio dei patrimonio immobiliare, B. rischi informatici; C. rischio incendio e furto dei beni e valori contenuti nelle sedi; D. rischio rapina al portavalori; responsabilità civile retro dell'Azienda; responsabilità civile, incendio, furto e kasko veicoli a motore di proprietà dell'Azienda, nonché guasti accidentali veicoli di proprietà

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

di amministratori, dipendenti in missione di servizio; spese legali e peritali amministratori e dipendenti; infortuni, amministratori dirigenti e dipendenti.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Secondo quanto previsto dai Capitolati speciali

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	66.00.00.00-0	Vocabolario principale	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□	Vocabolario supplementare (se pertinente)	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
--------------------	---------------	------------------------	-----------------------------	---	-----------------------------

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B) NO SI

I.e. offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

L'importo complessivo a base d'asta, suddiviso in lotti, corrisponde al monte premi annui di Euro 234.000,00.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate)

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o di non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in caso di una sola offerta valida.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

☉ Inizio **01/01/2004** e/o fine **31/12/2005** (aggiornata)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Finanziamento con mezzi di bilancio. Le modalità di pagamento sono specificate nei Capitolati speciali d'appalto. Al broker andrà riservata una provvigione massima pari all'8% dei premi assicurativi.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. E' ammessa altresì la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese, ai sensi dell'art.1911 del Codice Civile; in tal caso il rischio deve essere sottoscritto per almeno il 50% dalla compagnia delegataria e per almeno il 25% da ciascuna delle compagnie coassicuratrici.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Saranno ammessi alla gara i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registro equivalente dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- b) Raccolta premi non inferiore all'importo di euro 500.000.000 (cinquecento milioni) nell'anno 2002, nel settore lavoro diretto - ramo danni (escluso spese legali e peritali). In caso di raggruppamento nella

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

normativa in materia.

Le offerte dovranno inoltre essere corredate, per ciascun partecipante, da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive ex- art. 2 e 20 L. 15/68 attestanti l'iscrizione agli albi ex- art. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria ex- art. 14. Per i Paesi Membri, laddove non esista un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata.

Dovrà infine essere allegata dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

//

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

//

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ X

La domanda di partecipazione, redatta su carta bollata da 10,33 EURO, dovrà contenere a pena di esclusione idonea dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui agli art. 2 e 20 della Legge n. 15 del 4.1.1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del D.L. n. 385/93.

Dovranno essere prodotte, inoltre, scritte a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive, rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente, attestanti l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D. L. n. 17.3.1995 n. 157, come sostituito dall'art. 10 del D. L. n. 25.2.2000 n. 65.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO X SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X
Ristretta
Negozziata

Ristretta accelerata
Negozziata accelerata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare la sezione VI (altre informazioni) per appaltare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2003/S 152-138496 del 09/08/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESERCUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio **01/01/2004** e/o fine **31/12/2018** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Nessuno

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono disposizioni dell'art. 11 D.Lgs. 157/95.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

a) L'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. (o, in caso di impresa avente sede all'estero, in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 15 del D. lgs. 157/95), per l'attività di cui al presente appalto, il numero di codice di attività e l'elenco di tutti i legali rappresentanti e relativa carica (riportate cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza).

b) L'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D. lgs. 157/95, come ivi individuate, espressamente riferita all'impresa e a tutti i legali rappresentanti.

c) Non aver alcun rapporto di controllo di cui agli artt. 2359 e segg. del Codice Civile con altre imprese o ditta individuali che abbiano presentato domanda di partecipazione alla presente gara.

d) Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

oppure, per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999.

e) Per le imprese aventi sede legale all'estero, dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni dei disabili in vigore nel Paese in cui l'impresa ha sede legale, ovvero che in tale Paese non esiste

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione IUAV - UNIVERSITA' DEGLI STUDI	Servizio responsabile DIREZIONE ASF
Indirizzo S. CROCE, 191	C.A.P. I-30135
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono +39 0412571815	Telefax +39 0412571820
Posta elettronica (e-mail) parolin@iuav.it	Indirizzo Internet (URL) www.iuav.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione IUAV università degli studi	Servizio responsabile Archivio Generale di Ateneo
Indirizzo Santa Croce 191	C.A.P. I-30135
Località/Città Venezia	Stato Italia
Telefono +39 0412571752	Telefax +39 0412571877
Posta elettronica (e-mail) da-ap@iuav.it	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Premesso che la struttura del mutuo sarà la seguente:

- PRIMA FASE, durata massima un triennio, durante il quale avrà luogo il perfezionamento degli atti di messa a disposizione degli importi finanziati; regolati al tasso variabile;
- SECONDA FASE, decorrenza 1° gennaio anno successivo a quello del perfezionamento dell'ultimo atto di messa a disposizione degli importi finanziati; regolata a tasso fisso, l'offerta segreta dovrà indicare gli spread che non potranno superare, rispettivamente, 0,20 punti percentuali per il tasso variabile e 0,15 punti percentuali per il tasso fisso, rispetto ai parametri contrattuali relativi;

1. al tasso variabile
2. al tasso fisso.

L'aggiudicazione avverrà, ad unico ed effettivo incanto, sulla base dello spread minore, riferito al tasso fisso. In caso di parità, verrà valutato lo spread minore riferito al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte condizionate.

L'Università si riserva di aggiudicare il presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile giudizio.

La busta contenente la sola offerta economica, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controllata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta, in altro plico sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: "GARA MUTUO LEGGE SPECIALE VENEZIA - NON APRIRE"

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

18/09/2003

(gg/mm/aaaa)

Il direttore amministrativo: dott. Pier Paolo Minelli.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Bando di gara

Lavori	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	Data di ricevimento dell'avviso
Services	N. di identificazione
	X

- 1. AMMINISTRAZIONE**
- 1.1. **Consorzio Autostrade Siciliane**, Contrada Scoppo, 98100
MESSINA - Tel. 090 37111 - Fax 090 41869.
- 1.2. come al punto 1.1
- 1.3. come al punto 1.1
- 1.4. come al punto 1.1
- 2. I. DESCRIZIONE**
- 2.1.1. Esecuzione
- 2.1.2. -
- 2.1.3. categoria 27 "altri servizi" - CPC 96
- 2.1.4. -
- 2.1.5. Autostrada Messina Catania
- 2.1.6 Conservazione, completamento e rinnovo delle piante e degli spazi a verde
- 2.2. Entità dell'appalto
- 2.2.1. Importo a base d'asta: € 2.001.995,99
- 2.2.2. -
- 2.2.3. Durata: giorni 1.095 naturali e consecutivi dalla consegna.
- 3. INFORMAZIONI**
- 3.1. Condizioni
- 3.1.1. Cauzione provvisoria del 2%, con firma autenticata ed

accertamento dei poteri; definitiva del 10% o maggiore, con aumenti e garanzie ex art. 30 L.109/94.

3.1.2. Pagamenti: ogni trimestre

3.1.3. Raggruppamenti ex art. 11 del D.Lgs. 157/95

3.2. Condizioni di partecipazione

3.2.1. Per dimostrare la inesistenza di condizioni ostative dovranno essere prodotti il certificato camerale ed i certificati del casellario giudiziale per i soggetti con potere di firma.

3.2.2. Per dimostrare la capacità economica - finanziaria e tecnica - organizzativa dovrà essere prodotto: a) Dichiarazione del fatturato globale d'impresa e l'importo dei servizi identici a quello in gara, prestati negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere superiore a un terzo della base d'asta. b) Elenco autocertificato dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con importi, date e destinatari. I servizi prestati dovranno essere provati, a richiesta, da certificati delle pubbliche amministrazioni o da dichiarazioni autenticate dei committenti privati. c) Elenco dei dirigenti dell'impresa con titoli di studio e professionali e dei soggetti concretamente responsabili dei servizi, l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici. d) Pianificazione del programma degli interventi ed organigramma del personale previsto dall'impresa per l'esecuzione di ogni tipologia dell'intervento al fine di eseguire quanto indicato negli elaborati progettuali. e) Elenco delle attrezzature e macchinari in dotazione all'impresa con indicazione della natura e quantità dei mezzi che l'impresa con indicazione della natura e quantità dei mezzi che l'impresa

intende adoperare. f) Indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare. g) Specifico piano operativo di sicurezza per le singole attività che l'impresa andrà a svolgere in ambito autostradale.

4. PROCEDURA aperta

4.1. -

4.2. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23, comma 1, lettera b) del D.L.gs. 157/95, con i parametri specificati nel capitolato. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

4.3. -

4.3.1. -

4.3.2. Documenti visionabili all'indirizzo di cui al punto 1) e disponibili presso Eliografia Nastasi, Corso Cavour, 11 - Messina - tel. 090-718136. Costo €. 30,00. Versamento sul c.c. postale n.12342986 intestato Consorzio per le Autostrade Siciliane - Messina.

4.3.3. Scadenza per la ricezione delle offerte, entro le ore 12,00 del giorno 10 DIC. 2003

4.3.4. -

4.3.5. Lingua Italiana

4.3.6. Periodo di vincolo all'offerta: giorni 180 dall'aggiudicazione

4.3.7. In seduta pubblica.

4.3.7.1. Persone ammesse: rappresentanti degli offerenti

11 DIC. 2003

4.3.7.2. giorno ore 9,00, all'indirizzo del punto 1)

5. -

6. -

6.1. Trattasi di bando non obbligatorio? : NO

6.2. -

6.3. -

6.4. Informazioni complementari

6.4.1. Dichiarazione unica attestante: a) che non concorrono alla gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione; b) di avere esaminato gli elaborati progettuali; c) di essersi recati sul luogo di esecuzione del servizio; d) di avere preso conoscenza delle circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'esecuzione del servizio; e) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (L. 68/99).

6.4.2. L'offerta dovrà essere contenuta in busta propria, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi ed inserita nel plico dei documenti. Sul plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, nonché sulla busta "offerta", indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente.

6.5. Data di spedizione del presente bando: 17 011 2003
Messina, li 17 011 2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: ing. Benedetto Dragotta.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *

NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature elettroniche portatili e di prodotti software per l'Agenzia delle Entrate (gara 9).

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

A) apparecchiature elettroniche:

A1) personal computer portatili e stampanti portatili;

A2) accessori: borse per il trasporto delle apparecchiature elettroniche, mouse, tastierino numerico portatile, dispositivo a 4 porte USB, memoria su penna USB;

B) prodotti software:

sistema operativo Microsoft Windows XP professional; pacchetto Powerquest Deploy Center Library 2.0.

La fornitura comprenderà, inoltre, i seguenti servizi:

- configurazione hardware e software, consegna, attivazione delle apparecchiature elettroniche e dei prodotti software presso le sedi di cui al punto II.1.7, nonché servizi di assistenza tecnica territoriale;

- manutenzione in garanzia, per almeno 1096 giorni a decorrere dalla data di positivo collaudo per le apparecchiature elettroniche e per 365 giorni per i prodotti software, comprensiva degli eventuali aggiornamenti correttivi e delle versioni successive; tale servizio dovrà essere effettuato presso circa 100 uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate e assistito da un sistema informatico di gestione dei malfunzionamenti, dotato di strumenti di interconnessione telematica con la SOGEL.

L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire e distribuire presso le strutture di assistenza tecnica territoriale una propria riserva di almeno 8 apparecchiature elettroniche di cui alla precedente lettera A). Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

La consegna dovrà avvenire presso le 2) Direzioni regionali dell'Agenzia delle Entrate dislocate su tutto il territorio nazionale, nonché presso la sede del sistema informativo della fiscalità sita in Roma.

Codice NUTS* IT-603

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale

3021.3300.8

3023.3232.6

3024.1400.4

3024.1600.6

II.1.9) Divisione in lotti

NO SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SOGEL - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Lavori	()	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	X	
Servizi	()	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Sogel - Società Generale d'Informatica S.p.A., Società del Ministero dell'economia e delle finanze	Ufficio Gare
Indirizzo	C.A.P.
Via Mario Carucci n. 99	00143
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
+390650252828	+390650298429
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info.gara9@sogel.it.	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1. X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1. X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

cfr. allegato A X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico X Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Notato Ignazio De Franchis.	
Indirizzo	C.A.P.
Via Barberini n. 29	00187
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.?

NO X SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.
2. La SOGEL si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.
3. Maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax ovvero e-mail, entro e non oltre il 30 ottobre 2003, specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 21/10/2003 (gg/mm/aaaa)

SOGEL - Società Generale d'Informatica S.p.A.

Ing. Aldo Ricci
 Amministratore Delegato e
 Direttore Generale

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Oggetti complementari	<input type="text"/>	<input type="text"/>

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio e/o consegna (gg/mm/aaaa)

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Oggetti complementari	<input type="text"/>	<input type="text"/>

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio e/o consegna (gg/mm/aaaa)

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione
S-22881 (A pagamento).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

A.P.A.T.
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Bando di gara a pubblico incanto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: A.P.A.T. - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	Servizio responsabile: Settore gare appalti
Indirizzo: Via Vitaliano Brancati n. 48	C.A.P.: 00144
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06500071	Telefax: 065013429
Posta elettronica (e-mail): gare@apat.it	Indirizzo Internet (URL): www.sinanet.apat.it

- I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1.
- I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1.
- I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

1

- II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 1
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Gara a pubblico incanto per il servizio di manutenzione impianti di edifici, divisa in due lotti.
- Lotto 1) servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di climatizzazione e impianti idrico sanitari delle sedi A.P.A.T. per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2005, onere complessivo presunto € 225.600,00 (Euro duecentocinquantaquattro/00) IVA esclusa.
- Lotto 2) servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici di distribuzione forza motrice ed illuminazione delle sedi A.P.A.T. per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2005, onere complessivo presunto € 87.600,00 (Euro ottantasettemilaseicento/00) IVA esclusa.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Sede A.P.A.T. di Via V. Brancati n. 48, Uffici di Via C. Pavese n. 305, laboratori di metrologia ambientale di Via Castel Romano n. 100/102 e presso la sala situazione del Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente (CCTA) Largo L. Massa n. 8/A

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

Oggetto principale
Vocabolario principale
50.70.00.00-2

- II.1.9) Divisione in lotti: NO SI
- II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO SI
- II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
- II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 312.600,00 (Euro trecentododicesimaseicento/00) IVA esclusa.
- II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Inizio

 fine

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Lotto 1) Cauzione provvisoria pari a € 1.250,00 (Euro undicimiladuecentocinquanta/00), da prestare in uno dei modi indicati nel documento "Modalità di presentazione dell'offerta" disponibile sul sito Internet: www.sinanet.apat.it.

Lotto 2) Cauzione provvisoria pari a € 4.380,00 (Euro quattromilatrecentottanta/00), da prestare in uno dei modi indicati nel documento "Modalità di presentazione dell'offerta" disponibile sul sito Internet: www.sinanet.apat.it.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: L'appalto è finanziato con contributo dello Stato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 11 del D.Lgs. n. 137/95 e s.m.i.) e Consorzi d'Imprese: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o Consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta" disponibile sul sito Internet: www.sinanet.apat.it.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta" disponibile sul sito Internet: www.sinanet.apat.it.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta" disponibile sul sito Internet: www.sinanet.apat.it.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta" disponibile sul sito Internet: www.sinanet.apat.it.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

- III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI
- III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: A) Prezzo più basso

COMUNE DI TERLIZZI
(Provincia di Bari)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI TERLIZZI	Servizio responsabile UFFICIO CONTRATTI-APPALTI
Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE, 19	C.A.P. 70038
Località/Città TERLIZZI	Stato ITALIA
Telefono 080/3510967	Telefax 080/3513798
Posta elettronica (e-mail) terlizzi.appalti@libero.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) TIPO DI APPALTO: SERVIZI X**
 Categoria del servizio 25
 Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? SI
- II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 93**
- II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***
 AFFIDAMENTO PER ANNI UNO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI
- II.5) BREVE DESCRIZIONE**
 SERVIZI DOMICILIARI, PRESTAZIONI DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALI, PRESTAZIONI INFERMIERICHE
- II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) Euro 105.682,50**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **10/12/2003**

Condizioni: Il documento "Modalità di presentazione dell'offerta", lo "Schema di Contratto", le "Capitolato Speciale d'Appalto - Specifica Tecnica" e il "Capitolato Generale Forniture e Servizi per l'A.P.A.T.", sono disponibili sulla pagina Web del sito Internet: www.sinanet.apat.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: **17/12/2003** Ora: 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Fino al **31/01/2004**

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali/rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea procura.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: **18/12/2003** ora: 10,00 luogo: come al punto I.1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?: NO SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) le offerte, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto a pena d'esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito a rinvio (consegna lunedì/venerdì ore 9,00-12,00), all'indirizzo indicato al punto I.1). Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le offerte irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse. Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione del soggetto che presenta l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura, a pena d'esclusione: "Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per il servizio di manutenzione impianti di edifici. Loto 1) e/o 2) - gara n. 11/03/GAR".

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:

22/10/2003

Il Direttore Generale

Giorgio Cesari



III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

27/11/2003 (gg/mm/aaaa) giorni (della data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Non possono partecipare alla medesima gara soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 (legge sulla privacy) si informa che il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura di gara. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda USL 12. Funzionario Responsabile del Procedimento: Dr. Massimo Santini tel. 0584.6059509

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 14/10/2003 (gg/mm/aaaa)

PER DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
 IL DIRETTORE CHE
 U.O. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA
 Reg. PIER PAOLO PARDINI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C:-29493 (A pagamento)

2. Una percentuale per le prestazioni di ricovero rese nell'ambito del SSN ai cittadini non residenti che non potrà essere superiore al 10% del relativo DRG;

3. Una percentuale per le prestazioni di ricovero rese nell'ambito del SSN ai cittadini residenti che non potrà essere superiore al 5% del relativo DRG;

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi 60 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (da costituire in sede di presentazione offerta) 15.000,00 EURO; DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (da costituire in sede di perfezionamento contrattuale) 150.000,00 EURO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Le Ditte/Professionisti possono chiedere di partecipare in Raggruppamento Temporaneo ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95. In tal caso ciascun soggetto futuro raggruppato dovrà compilare la domanda di partecipazione indicando la propria condizione di membro mandante o mandatario. Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento dichiarato nella domanda di partecipazione. E' fatto divieto ai candidati di partecipare alla gara quali membri di più Raggruppamenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato in forma raggruppata

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La domanda di partecipazione deve essere presentata utilizzando la "scheda di iscrizione e prequalifica" all'uso predisposta. Le ditte/professionisti possono entrare in possesso di tale scheda mediante download dal sito internet www.usl12.toscana.it oppure rivolgendosi all'Ufficio Gestione Acquisti dell'Azienda USL 12 di Viareggio tel. 0584.6059509 - fax 0584.6059501. La scheda, debitamente compilata deve pervenire all' Azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio, via Aurchia 335 Lido di Camaiore (LU) - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27.11.03 (termine perentorio - il recapito della scheda rimane ad esclusivo rischio del mittente). Nella scheda i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 157/95 e fornire dati ed informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. citato. I candidati che avranno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità sopra indicate saranno ammessi a partecipare alla gara sulla base delle condizioni minime di carattere economico e tecnico specificate nella scheda di iscrizione e prequalifica.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Personale legittimamente abilitato all'esercizio dell'attività odontoiatrica

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI «VITTORIO VENETO»
Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo**

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI ?

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Comando Interregionale Servizio Amministrativo - Sezione Approvvigionamenti
Indirizzo Via Rismondo 4	C.A.P. 35100
Località/Città Padova	Stato Italia
Telefono 0498527405	Telefax 0498527456
Posta elettronica (e-mail) rlapdsacsz@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.6 Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione privata per l'assistenza, manutenzione ordinaria ed eventuale riparazione dei gruppi elettrogeni in uso ai Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nell'area di giurisdizione di questo Raggruppamento T.L.A.(Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna), prezzo base paese del servizio di € 100.000,00 IVA inclusa.

II.1.7 Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Il servizio dovrà avvenire a spese della ditta presso le sedi dei Comandi/Reparti dell'Arma nei territori sopradicati il cui elenco dettagliato può essere acquisito presso l'Ufficio Infrastrutture di questo comando, secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico redatto dallo stesso ufficio e a cui potranno richiedersi informazioni e/o documentazione.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO :

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

€ 100.000,00 (IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA) IVA INCLUSA;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/1 2 e/o giorni 0 0
O: Inizio 0 1 / 0 1 / 2 0 0 4 e/o fine 3 1 / 1 2 / 2 0 0 4 / (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 1 2 / 1 2 / 2 0 0 3 (gg/mm/aaaa) ora : 09:00
luogo: sala gare Servizio Amministrativo, presso Comando Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo, via Rismondo n. 4, Padova.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 1 7 / 1 0 / 2 0 0 3 (gg/mm/aaaa)

1.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:
vedasi punto I.1., facendo riferimento alla pratica nr. 309

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1 - REGIONE CARABINIERI VENETO E REPARTI DISLOCATI IN TALE AREA GEOGRAFICA

- 2) Breve descrizione: vedasi sezione II.1.6
- 3) Quantitativo o entità: € 250.000,00 i.v.a. esclusa

LOTTO n. 2 - REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA E REPARTI DISLOCATI IN TALE AREA GEOGRAFICA

- 2) Breve descrizione: vedasi sezione II.1.6
- 3) Quantitativo o entità: € 180.000,00 i.v.a. esclusa

LOTTO n. 3 - REGIONE CARABINIERI TRENINO ALTO ADIGE E REPARTI DISLOCATI IN TALE AREA GEOGRAFICA

- 2) Breve descrizione: vedasi sezione II.1.6
- 3) Quantitativo o entità: € 200.000,00 i.v.a. esclusa

(firma non apponibile).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI «VITTORIO VENETO»
Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo

Bando di gara d'appalto

Lavori

Forniture

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ?

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione:	Comando Interregionale Carabinieri «Vittorio Veneto» - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Servizio responsabile	Servizio Amministrativo - Sezione Approvvigionamenti
Indirizzo	Via Rismondo 4	C.A.P.	35100
Località/Città	Padova	Stato	Italia
Telefono	0498527405	Telefax	0498527456
Posta elettronica (e-mail)	rltpdsac4s@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione ? Leasing ? Acquisto a riscatto ? Misto ?

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio I

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione privata per la manutenzione e revisione di n. 8.659 estintori, varie tipologie, e n. 618 mezzi antincendio, con eventuale fornitura di analogo materiale qualora inefficiente, e acquisto di n. 1.421 estintori varie tipologie e n. 122 idranti per i Reparti e gli automezzi dell'Arma dei Carabinieri dislocati nell'area di giurisdizione di questo Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna), in lotto unico iniscindibile per un ammontare presuntibile di € 140.000,00 IVA inclusa (€ 75.000,00 manutenzione, € 65.000,00 fornitura).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi il cui elenco dettagliato può essere acquisito presso l'Ufficio Infrastrutture di questo Regpt. T.L.A. secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico redatto dallo stesso Ufficio, a cui la ditta dovrà rivolgersi per acquisire le informazioni tecniche e la documentazione:

Il servizio di revisione e manutenzione dovrà avvenire dietro richiesta dell'A.M. a spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i Comandi Provinciali dell'Arma dei Carabinieri dove gli stessi estintori saranno accentrati ovvero, se trattati di mezzi antincendio non trasportabili, presso il Comando interessato. Per le Grandi Unità il servizio verrà effettuato presso la sede del Comando interessato.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO :

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):
 € 140.000,00 (IMPORTO ANNUO PRESUNTO IVA INCLUSA).

II.2.2) Opzioni (eventuali): Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

Non ammesse opzioni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

C: Periodo in mesi/ c/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aa)

Possibile un rinnovo annuale. Nel caso divenissero operative dal 2004 convenzioni CONSIP per gli stessi servizi non sarà più possibile rinnovare il contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cautione provvisoria a garanzia dell'offerta (pari a 5 % valore presunto del lotto) e cauzione definitiva (nella misura del 10% del lotto) dopo l'aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Imprese, Consorzi, Raggruppamenti Temporanei d'Impresa art. 10 D.Lgs. 24.07.1992, nr.358, per il servizio di fornitura; art. 11 D. lgs. 17/03.1995 nr. 157, per il servizio di revisione e manutenzione.

Non saranno ammesse a presenziare offerta le Società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legati in comune senza costituire Raggruppamento, Impresa inserita in raggruppamento non potrà partecipare alla gara singolarmente per medesimo lotto, o come membro di altro raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Per il servizio di fornitura- possesso della documentazione di cui, al D. Lgs. 24 luglio 1992, nr.358, e precisamente: iscrizione nei registri professionali, art.12, comma 1, eventuale iscrizioni ad elenchi ufficiali di fornitori, art.18; inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto dall'art.11, comma 1 lettera a), b), c), d), e) ed f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

Per il servizio di revisione e manutenzione: possesso della documentazione di cui al D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157, e precisamente: iscrizione nei registri professionali, art.12, comma 1, eventuale iscrizioni ad elenchi ufficiali di fornitori, art.18; inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto dall'art.11, comma 1 lettera a), b), c), d), e) ed f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.2) Data, ora e luogo
 data / / (gg/mm/aaaa) ora : :30

luogo: sala gare Servizio Amministrativo, presso Comando Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo, via Rismondo n. 4, Padova.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VL5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI O VISIONARE IL CAPITOLATO TECNICO:

Denominazione: Comando Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Servizio responsabile Ufficio Infrastrutture
Indirizzo via San Marco, 95	C.A.P. 35100
Località/Città Padova-Ponte di Brenta	Stato Italia
Telefono 0498527708	Telefax 0498527776
Posta elettronica (e-mail) rla@infrastradp@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Dovranno essere inviate al Comando indicato alla sezione I, punto I.1., avendo cura di indicare il numero di pratica attribuito dall'Ente appaltante e la sintesi dell'oggetto.

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

(Firma non apponibile).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Capacità economica e finanziaria art.13, comma 1 lett. c, D. Lgs. 24 luglio 1992, nr.358, per il servizio di fornitura; art.13, comma 1, lett. c, D. Lgs. 17 marzo 1995 nr. 157, per il servizio di revisione e manutenzione.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Certificazione o dichiarazione sostitutiva seguenti prove :

Così come previsto dall' art. 14 commi a) d) e) del D. Lgs. 24 luglio 1992, nr.358, per il servizio di fornitura; art. 14 commi a) d) e) D. Lgs. 17 marzo 1995 nr. 157, per il servizio di revisione e manutenzione.

III.2.1.4) Trattamento dati - dichiarazione richiesta:

Dichiarazione per acconsentire, ai sensi della Legge 675/1996, il trattamento dei propri dati anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali o per la stipulazione di eventuali contratti.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ? Risretta accelerata
 Risretta ? Negoziata accelerata ?
 Negoziata ?

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Vista l'urgenza (art. 7, comma 8, lettera a del D. Lgs. 358/1992 e art. 10, comma 8, lettera a del D. Lgs. 157/1995) di appaltare il servizio di fornitura, revisione e manutenzione in argomento.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ?

A) Prezzo più basso Maggiore sconto percentuale sui prezzi base paese.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

N. 312 di prot. llo anno 2003.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

/ / (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente): 13:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo
 Bolzano tedesco per area Trento -

Qualora domanda di partecipazione non sia formata in Italia è ammessa altra lingua dell'Unione Europea, purché corredata da traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

GARA n.6 Regione Carabinieri "Emilia Romagna" - area centro sud - (provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) per un importo complessivo presunto di € 120.000,00 IVA inclusa, suddivisa nei 2 lotti specificati in allegato B.

GARA n.7 Regione Carabinieri "Emilia Romagna" - area Bologna - e 5° Battaglione Carabinieri "Emilia Romagna" per un importo complessivo presunto di € 260.000,00 IVA inclusa, suddivisa nei 5 lotti, specificati in allegato B.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Presso le sedi delle ditte aggiudicatrici. Il ritiro e la riconsegna degli automezzi da riparare dovrà avvenire a spese della ditta aggiudicataria con idonei mezzi omologati ed assicurati da e per qualunque reparto dislocato nell'ambito del territorio della licitazione e/o lotto interessato.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ? SÌ
 Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO :

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

- GARA N.2 (IMPORTO TOTALE PRESUNTO IVA INCLUSA) € 260.000,00;**
- GARA N.3 (IMPORTO TOTALE PRESUNTO IVA INCLUSA) € 150.000,00;**
- GARA N.4 (IMPORTO TOTALE PRESUNTO IVA INCLUSA) € 230.000,00;**
- GARA N.5 (IMPORTO TOTALE PRESUNTO IVA INCLUSA) € 100.000,00;**
- GARA N.6 (IMPORTO TOTALE PRESUNTO IVA INCLUSA) € 120.000,00;**
- GARA N.7 (IMPORTO TOTALE PRESUNTO IVA INCLUSA) € 260.000,00.**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto
 O: Inizio / / e/o fine / (gg/mi/aaaa)

Possibile un rinnovo annuale. Nel caso dovessero operative dal 2004 convenzioni CONSIP per gli stessi servizi non sarà più possibile rinnovare il contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta (pari al 5 % del valore presunto di ciascun lotto) e cauzione definitiva (nella misura del 10% del lotto/lotto) dopo l'aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Imprese, Consorzi, Raggruppamenti Temporanei d'Impresa art.11 D.lgs. 17.03.1995, nr.157.

Non saranno ammesse a presentare offerta le Società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire Raggruppamento. Impresa inserita in raggruppamento non potrà partecipare alla gara singolarmente per medesimo lotto, o come membro di altro raggruppamento.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI « VITTORIO VENETO »
Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo

Bando di gara d'appalto

Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comando Interregionale Carabinieri «Vittorio Veneto» - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Servizio responsabile Servizio Amministrativo - Sezione Approvvigionamenti C.A.P.
Indirizzo Via Rismondo 4	35100
Località/Città Padova	Stato Italia
Telefono 0498527405	Telefax 0498527456
Posta elettronica (e-mail) rtlapdsac4s@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazioni private per la riparazione degli automezzi, in uso ai Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nell'area del Triveneto ed Emilia Romagna, così suddivise:

Gara n. 2: Regione Carabinieri Veneto, 4° Battaglione Carabinieri "Veneto" di Mestre (VE) e Scuole Allievi Brigadieri Carabinieri di Vicenza, per un importo complessivo presunto di € 260.000,00 IVA inclusa, suddivisa nei 4 lotti specificati in allegato B.

Gara n.3: lavori di meccanica e carrozzeria sugli automezzi in uso ai Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia e al 13° Reggimento Carabinieri "Friuli V.G." di Gorizia, in lotto unico inscindibile, per un importo complessivo presunto di € 150.000,00 IVA inclusa.

Gara n.4: Regione Carabinieri "Trentino Alto Adige" e 7° Reggimento Carabinieri di Laives (BZ) per un importo complessivo presunto di € 230.000,00 IVA inclusa, suddivisa nei 4 lotti specificati in allegato B.

Gara n.5: Regione Carabinieri "Emilia Romagna" - area centro nord - (provincie di Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Parma e Piacenza) per un importo complessivo presunto di € 100.000,00 IVA inclusa, suddivisa nei 2 lotti specificati in allegato B.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Gara 2 data / / (gg/mm/aaaa) ore : 11:00;
Gare 3-4 data / / / (gg/mm/aaaa) ore : 09:30 e 10:30;
Gare 5-6-7 data / / / (gg/mm/aaaa) ore : 10:00.

luogo: sala gare Servizio Amministrativo, presso Comando Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo, via Rismondo n. 4, Padova.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

V1.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : / / / (GG/MM/AAAA)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E VISIONARE IL DISCIPLINARE TECNICO:

Denominazione: Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Comando Interregionale	Servizio responsabile Ufficio Motorizzazione
Indirizzo Via San Marco nr.95	C.A.P. 35100	
Località/Città Padova-Ponte di Brenta	Stato Italia	
Telefono 0499527727	Telefax 0499527781	
Posta elettronica (e-mail) rtlupadmoto1sez@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)	

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate allo stesso comando indicato alla sezione I.1.1. avendo cura di specificare la gara e/o i lotti d'interesse nonché di indicare il numero di pratica attribuito dall'Ente appaltante e la sintesi dell'oggetto

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

Gara n.2: Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nell'ambito della Regione Veneto, 4° Battaglione Carabinieri "Veneto" di Mestre (VE) e Scuola Allievi Brigadieri Carabinieri di Vicenza.

2) Breve descrizione

- 1° lotto: lavori di meccanica su automotomezzi nazionali ed esteri e loro complessivi e sottocomplessivi staccati, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa;
- 2° lotto: lavori di meccanica su veicoli pesanti prevalentemente IVECO, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa;
- 3° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi Alfa Romeo, importo complessivo presunto di € 80.000,00 IVA inclusa;
- 4° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi nazionali ed esteri, escluso Alfa Romeo, importo complessivo presunto di € 80.000,00 IVA inclusa.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Posso della documentazione di cui al D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157, e precisamente: iscrizione nei registri professionali, art.15, comma 1; eventuale iscrizioni ad elenchi ufficiali di prestatori di servizi, art.17 comma 1, alla cui attestazione di iscrizione corrisponda l'idoneità alla prestazione di servizi, relativamente a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo; inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non ricattare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1 lettera a), b), c), d), e) ed f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Capacità economica e finanziaria art.13, comma 1 lett. C, D Lgs. 17 marzo 1995, nr.157 dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Certificazione o dichiarazione sostitutiva seguenti prove :

Così come previsto dall'art. 14 commi a) d) e) D Lgs. 17 marzo 1995, nr.157.

III.2.1.4) Trattamento dati - dichiarazione richiesta:

Dichiarazione per acconsentire, ai sensi della legge 675/1996, il trattamento dei propri dati anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuali contratti.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ?
 Ristretta accelerata
 Negoziata accelerata ?
 Negoziata ?

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Visa l'urgenza (art. 10, comma 8 lettera a del D. Lgs. 157/95) di appaltare la fornitura in argomento.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ?

A) Prezzo più basso Maggior sconto percentuale sul prezzo base palese dell'ora lavorativa fissata dall'A.M. alle condizioni riportate nel capitolato tecnico redatto dall'Ufficio Motorizzazione di questo Raggruppamento T.L.A.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

N. 314 di pro.110 anno 2003.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

/ / / (gg/mm/aaaa) o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 13:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: / / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo
 Bolzano tedesco per area Trento - Bolzano

Qualora domanda di partecipazione non sia formata in Italia è ammessa altra lingua dell'Unione Europea, purché corredata da traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI «VITTORIO VENETO»
Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo**

Bando di gara d'appalto

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni: Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	
Servizi <input checked="" type="checkbox"/>	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Comando Interregionale Servizio Amministrativo - Sezione Approvvigionamenti	Servizio responsabile: Servizio Amministrativo - Sezione Approvvigionamenti
Indirizzo: Via Rismondo 4	C.A.P.: 35100	
Località/Città: Padova	Stato: Italia	
Telefono: 049.8527405	Telefax: 049.8527456	
Posta elettronica (e-mail): rtl@pubblicita.carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)	

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione privata per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e fornitura di materiale di consumo, con esclusione della sola carta, dei fotoproduttori di varie marche in uso ai Reparti/Comandi dipendenti per il supporto tecnico logistico amministrativo dal Comando Interregionale Carabinieri "V. Veneto" per l'anno 2004, per un importo complessivo presunto di € 500.275,13, suddivisa nei lotti specificati nell'allegato "B".

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture e di prestazione dei servizi:

Presso le sedi dei reparti dell'Arma dei Carabinieri dipendenti dall'Amministrazione e dislocati nel territorio delle Regioni Emilia Romagna, Veneto, Friuli V.G. e Trentino A.A., ove le apparecchiature sono utilizzate, alle condizioni riportate nel Capitolato Tecnico redatto dall'Ufficio Telematica e AES di questo Rgtt TLA.

II.1.9) Divisione in lotti NO SI

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

€ 500.275,13 (importo annuo presunto IVA inclusa). Possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio 1 / 1 / 2 / 0 / 4 c/o fine 3 / 1 / 2 / 0 / 4 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta (pari a 5 % IVA esclusa della fornitura di ciascun lotto) e cauzione definitiva (nella misura del 10% IVA esclusa dell'importo contrattuale di ciascun lotto).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione giuridica - prove richieste

Dimostrare che la ditta non ricorra nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

3) Quantitativo o entità

€ 260.000,00 IVA inclusa.

Gara n.4: Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nell'ambito della Regione Trentino Alto Adige e 7° Reggimento Carabinieri di Latves (BZ).

2) Breve descrizione

- 1° lotto: lavori di meccanica e carrozzeria su automezzi tattici e commerciali superiori a ton. 3,5 importo complessivo presunto di € 100.000,00 IVA inclusa;
2° lotto: lavori di meccanica su automezzi nazionali ed esteri, importo complessivo presunto di € 60.000,00 IVA inclusa;
3° lotto: lavori di meccanica e carrozzeria su motosilite e motocicli, importo complessivo presunto di € 20.000,00 IVA inclusa;
4° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa.

3) Quantitativo o entità

€ 230.000,00 IVA inclusa.

Gara n.5: Reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nella Regione Emilia Romagna area centro nord (province di Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Parma e Piacenza).

2) Breve descrizione

- 1° lotto: lavori di meccanica su automezzi, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa;
2° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa;

3) Quantitativo o entità

€ 100.000,00 IVA inclusa.

Gara n.6: Reparti dell'Arma dei Carabinieri della Regione Emilia Romagna area centro sud (province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini).

2) Breve descrizione

- 1° lotto: lavori di meccanica su automezzi, importo complessivo presunto di € 60.000,00 IVA inclusa;
2° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi, importo complessivo presunto di € 60.000,00 IVA inclusa;

3) Quantitativo o entità

€ 120.000,00 IVA inclusa.

Gara n.7: Reparti dell'Arma dei Carabinieri della Regione Emilia Romagna, area Bologna e 5° Battaglione Carabinieri "Emilia Romagna".

2) Breve descrizione

- 1° lotto: lavori di meccanica e carrozzeria su automezzi pesanti IVECO, importo complessivo presunto annuo di € 80.000,00 IVA inclusa;
2° lotto: lavori di meccanica su automezzi ALFA ROMEO e FIAT LANCIA, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa;
3° lotto: lavori di meccanica su automezzi altre marche, importo complessivo presunto di € 40.000,00 IVA inclusa;
4° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi ALFA ROMEO E FIAT LANCIA, importo complessivo presunto di € 50.000,00 IVA inclusa;
5° lotto: lavori di carrozzeria su automezzi altre marche, importo complessivo presunto di € 40.000,00 IVA inclusa;

3) Quantitativo o entità

€ 260.000,00 IVA inclusa.

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie nec (Utilizzare il presente allegato nel numero di

(firma non apponibile).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-29499 (A pagamento).

LOTTO n. 2 – per i Comandi dell'Arma dislocati nella Regione Veneto;

Vedasi Sezione II.1.6

2) Breve descrizione:

3) Quantitativo o entità

€ 125.067,67 (importo annuo presunto, IVA inclusa), calcolato per un numero presunto di 4.847.584 copie annue al costo di € 0,0258 ciascuna. Possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

LOTTO n. 3 – per i Comandi dell'Arma dislocati nella Regione Friuli Venezia Giulia;

Vedasi Sezione II.1.6

2) Breve descrizione:

3) Quantitativo o entità

€ 64.557,99 (importo annuo presunto, IVA inclusa), calcolato per un numero presunto di 2.502.248 copie annue al costo di € 0,0258 ciascuna. Possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

LOTTO n. 4 – per i Comandi dell'Arma dislocati nella Regione Trentino Alto Adige;

Vedasi Sezione II.1.6

2) Breve descrizione:

3) Quantitativo o entità

€ 75.038,71 (importo annuo presunto, IVA inclusa), calcolato per un numero presunto di 2.908.477 copie annue al costo di € 0,0258 ciascuna. Possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

(Firma non apponibile.)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- Capacità economica e finanziaria art. 13, comma 1 lettera c, D Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;
- **III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste**
 - Certificazione o dichiarazione sostitutiva come previsto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, artt. 14 lettere a) (capacità tecnica), 15 comma 1 (iscrizione registri professionali);
 - Dichiarazione attestante che la ditta dispone o è in grado di approvigionarsi del materiale originale.
- **III.2.1.4) Trattamento dati – dichiarazione richiesta**
 - Dichiarazione per acconsentire, ai sensi della Legge 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuali contratti;

SEZIONE IV: PROCEDUREIV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta accelerata

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Vista l'urgenza (artt. 9 e 10 del D. Lgs. 157/95) di appaltare la fornitura in argomento.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. ?

A) Maggior sconto percentuale sul prezzo base paese della singola fotocopia fissato dall'Amministrazione

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: **N. 321/1**

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

 / / (gg/mml/aaaa) Ora (se pertinente): 13:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: / / (gg/mml/aaaa)IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: **ITALIANO**

IV.3.7.2) Data, ora e luogo:

Data: / / ora: 10:00 presso sala gare all'indirizzo indicato alla sez. I.1 del bando di gara.**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO SÌ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il Capitolato Tecnico, per informazioni di natura tecnica, potrà essere richiesto all'Ufficio Telematica e AES al numero telefonico 049/8527716.

Le domande di partecipazione delle ditte dovranno essere inviate all'indirizzo indicato nella Sezione I, avendo cura di specificare espressamente il numero della pratica (vedasi Sez.IV.3.1) ed il lotto di interesse.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: / / (gg/mml/aaaa)**ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI****LOTTO n. 1 – per i Comandi dell'Arma dislocati nella Regione Emilia Romagna;**

2) Breve descrizione: Vedasi Sezione II.1.6

3) Quantitativo o entità

€ 235.610,76 (importo annuo presunto, IVA inclusa), calcolato per un numero presunto di 9.132.200 copie annue al costo di € 0,0258 ciascuna. Possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

€ 29500 (A pagamento).

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI «VITTORIO VENETO»
Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo

Bando di gara d'appalto

Lavori	
Forniture	
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI?

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comando Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" - Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo	Servizio responsabile Servizio Amministrativo - Sezione Approvvigionamenti
Indirizzo Via Rismondo 4	C.A.P. 35100
Località/Città Padova	Stato Italia
Telefono 0498527405	Telefax 0498527456
Posta elettronica (e-mail) rtappbsc4sz@carabinieri.it	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio I

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione privata per il servizio di manutenzione dei poligoni a ciclo chiuso insistenti sul territorio di competenza di questo Raggruppamento Tecnico Logistico Amministrativo e dislocati presso:

- 7° Reggimento Carabinieri "Frentino Alto Adige" di Larves (BZ);
- 13° Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" di Gorizia;
- 4° Battaglione Carabinieri "Veneto" di Mestre (VE);
- 5° Battaglione Carabinieri "Emilia Romagna" di Bologna
- Comando Provinciale Carabinieri di Parma;
- 2° Brigata Mobile Carabinieri di Livorno;

in lotto unico inscindibile con importo indicativo presunto di € 500.000,00 IVA inclusa.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:
 Il servizio dovrà avvenire a spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i poligoni dei Comandi dell'Arma dei Carabinieri soprindicati alle condizioni riportate nel capitolato tecnico redatto dall'Ufficio Infrastrutture.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO :

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):

€ 500.000,00 (IMPORTO ANNUO PRESUNTO IVA INCLUSA);

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)
 Non ammesse opzioni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi: e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aa)

Possibile un rinnovo annuale. Nel caso divenissero operative dal 2004 convenzioni CONSIP per gli stessi servizi non sarà più possibile rinnovare il contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta (pari al 5 % valore presunto del lotto) e cauzione definitiva (nella misura del 10% del lotto) dopo l'aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Imprese, Consorzi, Raggruppamenti Temporanei d'Impresa art. 11 D.lgs. 17.03.1995, nr.157.

Non saranno ammesse a presentare offerta le Società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire Raggruppamento. Impresa inserita in raggruppamento non potrà partecipare alla gara singolarmente per medesimo lotto, o come membro di altro raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Possesso della documentazione di cui al D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157, e precisamente: iscrizione nei registri professionali, art.15, comma 1; eventuale iscrizioni ad elenchi ufficiali di prestatori di servizi, art.17 comma 1, alla cui autosegnazione corrisponda l'idoneità alla prestazione di servizi, relativamente a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo; inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1 (lettere a), b), c), d), e) ed f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Capacità economica e finanziaria art.13, comma 1 lett. c, D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157 ossia dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Certificazione o dichiarazione sostitutiva seguenti prove :

Così come previsto dall'art. 14 commi a) d) e) D. Lgs. 17 marzo 1995, nr.157;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di gara d'appalto

Lavori Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Forniture Data di ricevimento dell'avviso _____
 Servizi N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Servizio responsabile
 ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI approvigionamento beni e servizi
 Indirizzo C.A.P.
 Via Venezian n. 1 20133
 Località/Città Stato
 Milano Italia
 Telefono 0223902306
 Posta elettronica (e-mail) 0223902257
 ufficio@istitutotumori.mi.it Indirizzo Internet (URL)
 www.istitutotumori.mi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

72

Categoria del servizio

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Licitazione privata ai sensi dell'art. 6 1° comma lettera b) D.Lgs. 157 del 17.03.1995 per l'aggiudicazione in outsourcing, per un periodo di tre anni, del servizio di gestione della infrastruttura di network, del

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Network Operating Center (NOC) e del Nodo Internet dell'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori. PROCEDURA RISTRETTA (accelerata)

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Outsourcing, per un periodo di Tre anni, del servizio di gestione della Infrastruttura di Network, del Network Operating Center (Noc) e del Nodo Internet

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale Vocabolario supplementari (se pertinente)
 Oggetto principale **72.00.00.00-5**

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo presunto euro 720.000,00 IVA esclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i 36

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Provvisoria Euro 14.400,00 – definitiva come da Capitolato Speciale d'Appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fondi aziendali; pagamento come da Capitolato Speciale d'Appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Annesse RTI art. 11 D. Lgs. 157/95. No presentazione istanza per la stessa gara in diverse RTI ovvero individualmente ed in RTI

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione gare ex art. 12 D. Lgs. 157/1995, di essere in regola con la legge 12.03.1999 n. 68. Alla gara non possono concorrere imprese tra le quali esiste un rapporto di collegamento o di controllo ex art. 2359 del C.C. Insussistenza cause ex art. 10 Legge 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 D.L.gs. 08.08.1994 n. 490. Il Direttore Tecnico non riveste analogo incarico per altri concorrenti;

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione dei requisiti di cui al punto III.2.1

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)
 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO x SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO x SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Condizioni pena esclusione: domanda partecipazione carta legale/resa, obbligatoriamente su modulo predisposto dall'Istituto, disponibile su www.istitutotumori.mi.it e ritirabile U.O. trattamento dati I.675/1996. Rettifiche/chiarimenti comunicati esclusivamente ai richiedenti partecipazione. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica congruità. Chiarimenti: U.O. approvvigionamenti beni e servizi tel.0223902306 Fax 0223902257 e-mail ufficioare@istitutotumori.mi.it

La procedura è subordinata all'approvazione da parte del Ministero della Salute, ai sensi del DPR n. 617/1980 articoli 16 e 18, così come integrato dall'art. 4, comma 8 della L. 412/91

VLS) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 14/10/2003 (gg/mm/aaaa)

Il Commissario straordinario

DOCT. ANTONIO VITALI (US 802)

Dichiarazione ex art. 13 D.Lgs 157/1995 (art. 13 comma 1, lettera c) D.Lgs 358/92) fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore a euro 4.000.000,00; fatturato dell'ultimo triennio in appalti equivalenti non inferiore a euro 2.000.000,00; Aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un singolo appalto equivalenti per un importo non inferiore a euro 250.000,00, ovvero, in alternativa aver seguito nell'ultimo triennio almeno due appalti similari per un importo complessivo non inferiore a euro 350.000,00, ovvero, in alternativa aver eseguito nell'ultimo triennio almeno tre appalti similari per un importo complessivo non inferiore a euro 450.000,00. In caso di RTI, lo stesso, nel suo complesso, deve possedere tutti i requisiti richiesti e la mandataria deve possedere i requisiti richiesti nella misura minima del 50%.

dichiarazioni istituti di credito ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 157/1995 (art. 13 comma 1, lettera c) D.Lgs 358/92).

Copia bilanci riclassificati conformi alle direttive europee e dichiarazioni IVA annuali, ultimo triennio.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

di possedere gli elementi del proprio sistema qualità secondo la norma UNI ISO. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica in misura minima pari all'1% della cifra d'affari ultimo triennio della ditta concorrente.

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore:

- al 15% della cifra d'affari ultimo triennio di cui il 40% operati in alternativa
- al 10% della cifra d'affari ultimo triennio di cui il 80% personale tecnico laureati o diplomati.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO x SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata x

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Esigenza di dare continuità all'attuale servizio attivato a suo tempo in via sperimentale e la cui definizione delle norme contrattuali ha richiesto attenta e prolungata analisi

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: x

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

1 prezzo 50/100 _____

2 fattori qualitativi 50/100 _____

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri x

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

30/10/2003 (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente): **12,00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: **07/11/2003** (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
Direzione centrale per la formazione
Scuola per la formazione di base

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE - SCUOLA PER LA FORMAZIONE DI BASE	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE - SCUOLA PER LA FORMAZIONE DI BASE - UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE
Indirizzo P.ZZA SCILLA, 2	C.A.P. 00178
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 067180441	Telefax 067188993
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.vigilfuoco.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione
ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Indirizzo
Via Venezian n.1
Milano

Località/Città
Milano

Telefono
0223902306

Posta elettronica (e-mail)
ufficiogare@istitutotumori.mi.it

Indirizzo Internet (URL)
www.istitutotumori.mi.it

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE IDEM AL PUNTO I.2

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE I: IDEM AL PUNTO I.2

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-7252 (A pagamento).

c) Qualifica di "terzo responsabile della manutenzione degli impianti", in osservazione dell'art. 1 co. 1 lett.o) D.P.R. 412/93 s.m.i.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamento o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

- Aperta Ristretta accelerata X
- Ristretta Negoziata accelerata C
- Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente, e solo nel caso di procedura negoziata)

NO SI

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione V (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Garantire continuità al servizio ed urgenza di approvazione del contratto entro il 31.1.2.2003.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

del del (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

del del (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure: Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa (in ordine decrescente di priorità): X

- Prezzo più basso

punti attribuiti: 60/100.

- Miglione apportabili agli impianti e modalità tecnico-operative

15/100.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- Organigramma dell'Impresa " 10/100;
- Tempi di risposta " 10/100;
- Precedenti esperienze lavorative in strutture analoghe " 5/100.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa)

Costo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

06/11/2003 (gg/mm/aaaa) o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 12/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

In seduta pubblica, come meglio indicato in lettera di invito

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
 Legali rappresentanti delle imprese o loro mandatarî, muniti di procura recante la specificazione dei poteri conferiti

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 25/11/2003 (gg/mm/aaaa) ora : 10.00
 luogo : SCUOLA PER LA FORMAZIONE DI BASE - UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE
 P.ZZA SCILLA, 2 - 00178 - ROMA

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE FUTTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE - VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE - SCUOLA PER LA FORMAZIONE DI BASE
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.2) PRECISARE ALL'OCCORRENZA SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO O L'INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO X SI

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le specifiche tecniche sono visionabili presso l'indirizzo di cui al punto I.1 a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito. È possibile estrazione copia per dite invitate, previa richiesta scritta.

Ulteriori indicazioni nella lettera di invito.

PREZZO BASE D'ASTA TRIENNALE AL NETTO DELL'IVA: € 416.610,00 (quattrotrecentosedicimilaseicentodieci)

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: **24.11.2003** ore 12.00

Il presente bando non vincola questa Amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere o annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.

Informarsi, ai sensi della L. 675/96, che i dati forniti dalle imprese sono trattati esclusivamente per finalità connesse alla gara, nonché all'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

20.10.2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Michele Di Grezia)

Michele Di Grezia

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

PROVINCIA DI LECCE

Bando di incanto pubblico

È indetto incanto pubblico per l'appalto dei «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igieniche dell'Istituto tecnico agrario «G. Presta» di Lecce 2° stralcio» importo a base d'asta di € 1.072.212,25, importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso € 38.018,08 per un importo complessivo di € 1.110.230,33 e rientranti nella categoria prevalente OG2 classifica III per l'importo di € 684.444,90 e nelle categorie scorparabili OG11 classifica I per l'importo di € 294.453,14 e OS6 classifica I per l'importo di € 131.332,29.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce, via Umberto I n. 13, tel. 0832/683640, telex 860234, telefax 0832/331002.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Agostino Piccinno.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono parzialmente finanziati con mutuo della cassa depositi e prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale.

I lavori avranno una durata di 12 (dodici) mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 100.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 26 novembre 2003 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in via Botti, Lecce.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione. Si precisa che:

l'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

l'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, tenendo inoltre presente che la Provincia di Lecce con deliberazione n. 203 dell'11 aprile 2003 ha previsto di non autorizzare i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di chi abbia partecipato come concorrente alla stessa gara d'appalto;

è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria, via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale, consultabile presso l'Ufficio appalti di questa Provincia, via Botti, Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12, e martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18 con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa amministrazione, via Umberto I n. 13 Lecce, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4), 5), 6), 7), 8) e 11) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2):

1) offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo con indicazione del ribasso percentuale sia in cifre sia in lettere, racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e che non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta;

2) dichiarazione, da redigersi in lingua italiana, con la quale co-desta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

a) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre giorni 15 dalla richiesta di questa Provincia;

b) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

c) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 517.000,00;

3) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti situazioni di cui al comma 1, lettere a), c), d), e), f), g) ed h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non ci sono stati soggetti, tra quelli indicati alla lettera c) del predetto art. 75, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori pubblici;

4) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;

5) certificato dei carichi pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette;

6) attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG2 classifica III, OG11 classifica I e OS6 classifica I, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e dalla quale risulti anche il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del Sistema di qualità aziendale conforme all'allegato c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si precisa che detto possesso deve risultare dall'attestato di qualificazione SOA, non essendo sufficiente esibire attestato di qualità aziendale senza che l'attestato SOA riporti la dichiarazione del possesso del sistema di qualità aziendale.

Si precisa, inoltre, che l'impresa qualificata solo per la categoria prevalente OG2 dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, per le opere rientranti nella categoria scorporabile OG11 associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto in A.T.I. di tipo verticale, non essendo possibile affidarle in subappalto, mentre per le opere rientranti nella categoria scorporabile OS6, dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, dichiarare di subappaltale ad imprese in possesso della relativa qualificazione, ovvero associarsi, sin dal momento della partecipazione all'appalto, in A.T.I. di tipo verticale;

7) certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

8) solo per le imprese partecipanti per la categoria OG2, certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della cassa edile, o fotocopia autenticata dello stesso.

È da intendersi cassa edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.

Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data;

9) ricevuta del versamento alla Tesoreria provinciale, Rolo Banca 1473, Lecce, a titolo di cauzione, dell'importo di € 22.204,61.

Detta cauzione può essere presentata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. Inoltre la fidejussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fidejussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europea della serie UN EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UN CEI EN 45000, oppure per quelle per le quali detta certificazione risulti dall'attestazione SOA;

10) dichiarazione attestante l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso o la condizione di non assoggettabilità alla stessa;

11) numero di partita I.V.A. e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta;

12) copia debitamente sottoscritta, per accettazione, del «codice etico degli appalti provinciali, parte prima» approvato con delibera di giunta provinciale n. 203 dell'11 aprile 2003 ed allegato al presente bando.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 9), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11) e 12).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) (cioè il foglio dove è indicato il ribasso o mediante foglio aggiuntivo allo stesso) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura: Offerta per l'incanto pubblico del giorno «Lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igieniche dell'Istituto tecnico agrario G. Presta di Lecce» per l'importo di € 1.110.230,33 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa amministrazione:

inviare, mediante assegno circolare intestato al «cassiere dell'amministrazione provinciale», la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);

costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio appalti di questa amministrazione, via Botti, Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, 14 ottobre 2003

Il dirigente ufficio appalti: dott. Michele Sessa.

C-29509 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara d'appalto

I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Napoli Federico II; Servizio responsabile: Ufficio contratti corso Umberto I, 80138 Napoli; tel. 081/2537232, fax 390 e-mail contratti01@ceda.unina.it; indirizzo internet: www.unina.it

I.2. —

I.3. —

I.4. Indirizzo per le domande di partecipazione: Università degli Studi di Napoli Federico II; Ufficio protocollo/Settore smistamento, corso Umberto I, 80138 Napoli.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

II: oggetto dell'appalto

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di fornitura: acquisto;

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 6 sistemi di alloggiamento per dilatometri da pozzo per le esigenze del Centro Regionale di competenza analisi e monitoraggio del rischio ambientale;

II.1.7) luogo di consegna: area province di Napoli e Salerno;

II.1.8) nomenclatura: C.P.C. 375F;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì.

II.2. Quantità o entità dell'appalto: importo massimo dell'appalto al netto di I.V.A. n. € 280.000,00. L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite del 20% del prezzo di aggiudicazione.

II.3. Termine di esecuzione: novanta giorni dalla notifica dell'aggiudicazione.

III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni richieste: cauzione provvisoria in offerta e definitiva in contratto;

III.1.2) principali modalità di finanziamento: POR 2000/2006 cofinanziati Regione Campania;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara, vedi bando integrale;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, vedi bando integrale;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99, vedi bando integrale;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 un fatturato globale pari almeno a € 560.000,00 oltre I.V.A., vedi bando integrale;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 attività identiche o analoghe a quelle oggetto dell'appalto per un importo complessivo pari almeno a: € 280.000,00 oltre I.V.A., vedi bando integrale.

IV: procedure

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati? No.

IV.1.2. Giustificazioni della scelta della procedura accelerata: scadenze imposte dall'ente finanziatore.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, lett. b) decreto legislativo n. 358/92;

b2) criteri enunciati in capitolato.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento del dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: gara 57/F/2003;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 ottobre 2003 ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 1° dicembre 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiana.

Sezione VI: altre informazioni

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? Sì.

VI.4. Informazioni complementari: bando ridotto in ottemperanza art. 5, comma 9 decreto legislativo n. 358/92. Bando integrale internet: www.unina.it

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 14 ottobre 2003.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-29507 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
RELAZIONI ESTERNE**
Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Nella Sezione IV del bando di gara d'appalto denominato «Video istituzionale I.N.P.S.», emesso da questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 235 del 9 ottobre 2003, al punto 3.3 il giorno di scadenza stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione deve essere integrato con l'indicazione dell'orario. Pertanto il termine di scadenza corretto è il seguente 5 novembre 2003, ore 17. La rettifica è stata spedita il 17 ottobre 2003 all'Ufficio pubblicazioni U.E.

Il dirigente: Annalisa Guidotti.

S-22937 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO
Fermo (AP), via Mazzini n. 4, Italia

Avviso rettifica e riapertura termini

Al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni n. 202 del 1° settembre 2003, oggetto: Servizio di tesoreria comunale sono apportate le seguenti rettifiche: Criteri di aggiudicazione: 1) Tassi offerti: leggi: «Euribor a tre mesi dell'ultimo giorno lavorativo del mese precedente (divisore 365)» (anziché «Euribor»). Documentazione: 27 ottobre 2003 (anziché 6 ottobre 2003). Scadenza offerte: 4 novembre 2003 (anziché 15 ottobre 2003). Data, ora e luogo: 5 novembre 2003 (anziché 17 ottobre 2003).

La dirigente settore bilancio dott.ssa Flaminia Annibali.

C-29506 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della funzione pubblica
Ufficio per l'innovazione nelle Pubbliche amministrazioni**

Avviso di rettifica

Questa amministrazione, in riferimento al bando di gara per l'affidamento di «Intervento formativo di supporto all'innovazione organizzativa e allo sviluppo dell'e-government negli Enti locali», pubblicato nella G.U.C.E. n. 2003/S 186- 168050 del 27 settembre 2003 e nella G.U.R.I. n. 227 del 30 settembre 2003, rettifica il punto III.1.3) - forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto, dopo le parole «Le società che», sostituisce le parole «ai sensi dell'art. 2350 del Codice civile» con le parole «ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile»; la lettera c) del punto III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste, con: c) autocertificazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 e di osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili.

Il dirigente generale: dott.ssa Pia Marconi.

C-29735 (A pagamento).

ESPROPRI

TELECOM ITALIA - S.p.a.
Area operativa rete - Abruzzo
Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 16 aprile 2003 prot. 1727/Uff. vic., rep. n. 415, emesso dal prefetto della Provincia di Isernia, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del Comune di Pozzilli asservendo i fondi riportati in catasto terreni al foglio 38, particelle 239, 241.

Responsabile Area operativa rete, Abruzzo: ing. Giuseppe Cirillo.

Telecom Italia S.p.a.: Giuseppe Cirillo.

C-29275 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.
Parma, via A.M. Adorni
Partita I.V.A. n. 00533290342

Il Tribunale civile e penale di Bari, con decreto n. 2105/2003.RR del 19 settembre 2003 ha autorizzato il pagamento diretto a favore dei proprietari di cui all'elenco allegato, che qui s'intende integralmente trascritto, da parte della Imprepar, Impregilo Partecipazioni S.p.a., ora Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. a seguito di cessione di ramo d'azienda da parte della stessa Imprepar S.p.a., delle somme indicate nell'elenco predetto, per danni e occupazioni ai fondi espropriandi nello stesso riportati. I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione. Bari, 10 ottobre 2003. Il cancelliere B3 Giacoma Cuccovillo.

Prospetto elenco ditte:

Agro di Bari Sez. Loseto: 1) Roppo Anastasia nata a Carbonara di Bari (BA) il 5 marzo 1920, codice fiscale RPPN20C45B737G, fg. 1 p.lle 884, 883/b e 885/b indennità € 8.330,60, al netto della rite-

nuta del 20% ai sensi dell'art. 11, comma 7, legge n. 413/91; 2) Palella Candida nata a Roma il 18 luglio 1952, codice fiscale PL-LCDD52L58H501P; Palella Lucia nata a Roma il 14 marzo 1954, codice fiscale PLLLCU54C54H501G; Scavo Maria Lucia nata a Carbonara di Bari (BA) il 24 dicembre 1928, codice fiscale SCVMLC28T64B737S, fig. 1, p.lle 711 e 712 indennità € 1.991,37; 3) Campagna Anna nata a Carbonara di Bari il 12 agosto 1945, codice fiscale CMPNNA45M52B737D; Pennelli Rosaria nata a Bari il 10 luglio 1946, codice fiscale PNNRSR46L50A662D; Sardaro Pietro nato a Bari il 18 novembre 1942, codice fiscale SRDPTR42S18A662V; Sardaro Rocco nato a Bari il 1° aprile 1946, codice fiscale SR-DRCC46D01A662E, fig. 1, p.lle 736, 737 e 738 indennità € 5.240,89; 4) Vittori Francesco nato a Ceglie del Campo il 13 giugno 1922, codice fiscale VTTFNC22H13C423S, fig. 1, p.lle 771 e 772 indennità € 510,75; 5) Schettini Domenica nata a Bari il 24 gennaio 1939, codice fiscale SCHEDNC39A64A662K, fig. 1, p.lle 782, 784 e 785 indennità € 776,48; 6) Curione Moretti Anna nata a Valenzano il 5 febbraio 1929, codice fiscale CRNNA29B45L571H e Moretti Antonio nato a Melfi il 21 agosto 1922, codice fiscale MRTNTN22M21F104A, fig. 1, p.lle 787, 788, 789 e 790 indennità € 1.757,29; 7) Gambacorta Francesca nata a Bari il 16 maggio 1929, codice fiscale GMBFNC29E56A662T; Grazioso Rosa nata a Bari il 6 dicembre 1950, codice fiscale GRZRSO50T46A662O; Grazioso Grazia nata a Bari il 16 dicembre 1951, codice fiscale GRZGRZ51T56A662M; Grazioso Angela nata a Bari il 22 giugno 1953, codice fiscale GRZ-GL53H62A662I; Grazioso Giovanni nato a Bari il 29 novembre 1954, codice fiscale GRZGNN54S29A662Q; Grazioso Antonia nata a Bari il 17 luglio 1956, codice fiscale GRZNTN56L57A662K; Grazioso Maria nata a Bari il 18 novembre 1958, codice fiscale GRZMRA58S58A662C; Grazioso Pasquale nato a Bari il 4 maggio 1961, codice fiscale GRZPQL61E04A662C; Grazioso Rosanna nata a Bari il 19 dicembre 1962, codice fiscale GRZRNN62T59A662G, fig. 1, p.lle 807 e 808 indennità € 155,56; Agro di Bari Sez. Ceglie: 8) Gambacorta Francesca nata a Bari il 16 maggio 1929, codice fiscale GMBFNC29E56A662T; Grazioso Rosa nata a Bari il 6 dicembre 1950, codice fiscale GRZRSO50T46A662O; Grazioso Grazia nata a Bari il 16 dicembre 1951, codice fiscale GRZGRZ51T56A662M; Grazioso Angela nata a Bari il 22 giugno 1953, codice fiscale GRZ-GL53H62A662I; Grazioso Giovanni nato a Bari il 29 novembre 1954, codice fiscale GRZGNN54S29A662Q; Grazioso Antonia nata a Bari il 17 luglio 1956, codice fiscale GRZNTN56L57A662K; Grazioso Maria nata a Bari il 18 novembre 1958, codice fiscale GRZMRA58S58A662C; Grazioso Pasquale nato a Bari il 4 maggio 1961, codice fiscale GRZPQL61E04A662C; Grazioso Rosanna nata a Bari il 19 dicembre 1962, codice fiscale GRZRNN62T59A662G, fig. 8, p.lle 454, 455, 456, 458, 459, 460, 461, 457, 405, 406, 397 e 398 indennità € 62.555,17; 9) Vittori Francesco nato a Ceglie del Campo il 13 giugno 1922, codice fiscale VTTFNC22H13C423S, fig. 8, p.lle 581, 570, 572, 586 e 571 indennità € 4.726,09; 10) Gambacorta Francesca nata a Bari il 16 maggio 1929, codice fiscale GMBFNC29E56A662T; Grazioso Rosa nata a Bari il 6 dicembre 1950, codice fiscale GRZRSO50T46A662O; Grazioso Grazia nata a Bari il 16 dicembre 1951, codice fiscale GRZGRZ51T56A662M; Grazioso Angela nata a Bari il 22 giugno 1953, codice fiscale GRZ-GL53H62A662I; Grazioso Giovanni nato a Bari il 29 novembre 1954, codice fiscale GRZGNN54S29A662Q; Grazioso Antonia nata a Bari il 17 luglio 1956, codice fiscale GRZNTN56L57A662K; Grazioso Maria nata a Bari il 18 novembre 1958, codice fiscale GRZMRA58S58A662C; Grazioso Pasquale nato a Bari il 4 maggio 1961, codice fiscale GRZPQL61E04A662C; Grazioso Rosanna nata a Bari il 19 dicembre 1962, codice fiscale GRZRNN62T59A662G, fig. 8, p.lle 530, 531, 290/b, 340/b e 335/b indennità € 7.234,64; 11) Aceto Giacomina nata a Ceglie del Campo (BA) il 16 febbraio 1950, codice fiscale CTAGCM50B56C423X, resid. in Bari via Adige n. 37; Aceto Maria, nata a Ceglie del Campo (BA) l'8 gennaio 1927, codice fiscale CTAMRA27A48C423X, residente a Nari, via G. Petroni n. 117/A; Aceto Angelo Domenico nato a Ceglie del Campo (BA) il 26 aprile 1930, codice fiscale CTANLD30D26C423S; Aceto Cosimo nato a Ceglie del Campo (BA) il 30 maggio 1943, codice fiscale CTACSM43E30C423S; Aceto Francesco nato a Ceglie del Campo (BA) il 26 marzo 1936, codice fiscale CTAFCNC36C26C423D; Aceto Giuseppe nato a Ceglie del Campo (BA) il 14 gennaio 1933, codice fiscale CTAGPP33A14C423M; Aceto Maria nata a Ceglie del Campo (BA) il 25 ottobre 1923, codice fiscale CTAMRA23R65C423W; Aceto Teodora nata a Ceglie del Campo il 12 marzo 1939, codice fiscale CTATDR39C52C423P, tutti residenti in Barquisimeto (Venezuela), per i quali interviene nel presente atto in qualità di spec. pro-

curatrice, la signora Aceto Giacomina nata a Ceglie del Campo (BA) il 16 febbraio 1950, codice fiscale CTAGCM50B56C423X, resid. in Bari, via Adige n. 37, giusto mandato speciale in data 23 settembre 1994 reg. d'iscr. n. 072/94 per la dott.ssa Ines Vaccari San Miguel, vice console d'Italia in funzione di notaio in Barquisimeto (Venezuela), fig. 7, p.lle 351, 352, 350 e 353 indennità € 19.832,99; 12) Chimienti Paolo Pietro nato a Carbonara di Bari il 29 giugno 1947, codice fiscale CHMPPT47H29B737F; Chimienti Vito nato a Carbonara di Bari il 31 luglio 1940, codice fiscale CHMVTI40L31B737X, fig. 2, p.lle 571 e 572 indennità € 2.400,46; 13) Arménise Anna Maria nata a Carbonara di Bari (BA) l'8 giugno 1935, codice fiscale RMNNMR35H48B737W e Losacco Vincenzo nato a Carbonara di Bari (BA) il 25 aprile 1929, codice fiscale LSCVCN 29D25 B737K, fig. 2, p.lle 599 e 600 indennità € 3.640,92; Agro di Bari Sez. Carbonara: 14) Cataldo Rosa nata a Carbonara di Bari (BA) il 22 agosto 1927, codice fiscale CTRLSO27M62B737U, fig. 1, p.lle 167/b, 167/c, 165/b, 165/a e 165/c indennità € 7.697,40; 15) Gambacorta Rosa Maria nata a Carbonara di Bari (BA) il 14 settembre 1945, codice fiscale GMBRSO45P54B737J, fig. 1, p.lle 7/b, 7/c, 7/d, 5/b, 5/c, 5/d, 6, 16/b, 16/c, 72/a e 72/b indennità € 40.114,53; Agro di Bari: 16) Monniello Mariantonia nata a Bari il 20 marzo 1929, codice fiscale MNNMNT29C60A662Y, fig. 57, p.lle 57/b e 66/b indennità € 10.614,24.

Impresa Pizzarotti & C. S.p.a.

L'incaricato espropriante: Gianfranco Castano

C-29282 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO

Udine, via Pradamano n. 2

Prot. n. 4584.

Procedimento espropriativo d'attuazione del piano particolareggiato generale del comprensorio della zona industriale dell'Aussa-Corno. Estratto pronuncia d'espropriazione.

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia giusto decreto n. ELP 955-D/ESP/4704 del 17 settembre 2003 ha pronunciato a favore dell'istante Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona dell'Aussa-Corno, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), decreto n. EST.929-D/ESP 4704 dd. 9 ottobre 2002, N.C.T. foglio 3, mapp. 19, 3, foglio 6, mapp. 1, 20, 5. Decreto n. EST.930-D/ESP 4704 dd. 9 ottobre 2002, N.C.T. foglio 3, mapp. 19, 18, foglio 6, mapp. 20, 2, 6, 5, 7, 23, 3, 11, 10, 22, 82, di proprietà dell'Agenzia Sette S.r.l., con sede in Aquileia in via Beligna n. 41, con indennità pari a € 2.361.432,96, depositata giusta quietanza n. 305 e 306 del 29 luglio 2003 rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato, Servizio depositi della cassa depositi e prestiti, sezione di Udine, per la realizzazione delle opere e degli interventi previsti dal piano particolareggiato generale del comprensorio della zona industriale «Aussa-Corno» approvato con D.P.G.R. n. 0433/pres. del 22 ottobre 1993. Il provvedimento è impugnabile, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia, entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Udine, 14 ottobre 2003

Il presidente: Tullio Bratta.

C-29284 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

Ibsa Farmaceutici Italia - S.p.a.

Lodi, fraz. San Grato, via Emilia n. 99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 ottobre 2003). Codice pratica NOT/03/1244.

Titolare: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l., via Emilia n. 99, 26900 Lodi, fraz. San Grato.

Specialità medicinale: ALTERSOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg/3 ml soluzione da nebulizzare» 5 fiale - A.I.C. n. 032343093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo ed il rilascio lotti, anche presso l'officina della società Gelfipharma International S.r.l., stabilimento sito in Lodi, fraz. San Grato, via Emilia n. 99.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I rappresentanti legali:
dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-29285 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto dè Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 25 settembre 2003). Codice pratica: a) NOT/03/1179 b) NOT/03/1180.

Titolare: Dorom S.r.l., codice fiscale n. 09300200152.

Specialità medicinale: MESALAZINA DOROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg supposte» 20 supposte - A.I.C. n. 034462059/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 77,88 kg a 160,00 kg;

b) 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 16 ottobre 2003

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-29503 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (MI),
via Zambelletti snc
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00867200156

Modifica secondaria di autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 23 settembre 2003). Codice pratica: NOT/03/798.

Titolare: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.a., via Zambelletti snc, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEDOTUS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«flacone sciroppo g 150» - A.I.C. n. 019771029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis e del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a - Modifica della ragione sociale di un' officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate; da: SmithKline Beecham Liquides Industrie, stabilimento sito in Herouville Saint Clair (Francia), 440 Avenue Du General De Gaulle, a: Glaxo Wellcome Production, stabilimento sito in Herouville Saint Clair (Francia), 440 Avenue Du General De Gaulle.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-29297 (A pagamento).

KEDRION - S.p.a.

Lucca, località Ai Conti Castelvevchio Pascoli
Codice fiscale n. 01779530466

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/783.

Titolare: Kedrion S.p.a., 55020 Castelvevchio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: AIMAFIX D.I.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente 5 ml» - A.I.C. n. 025841077;

«500 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente 10 ml» - A.I.C. n. 025841089;

«1000 u.i. polvere e solvente per soluzione per infusione» 1 flacone polvere + 1 flacone solvente 10 ml» - A.I.C. n. 025841103.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle specifiche del prodotto finito al rilascio con adeguamento alla monografia della farmacopea europea attualmente in vigore e modifiche di sodio, citrati, glicina, attività specifica.

Modifica della denominazione delle confezioni secondo gli standard terms della farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-22933 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile sn
 Capitale sociale € 41.280.000,00
 Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 luglio 2003). Codice pratica: NOT/03/796.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile sn, 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: PROCEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse», 12 compresse - A.I.C. n. 028697011 (sospesa)*;

«500 mg compresse», 6 compresse - A.I.C. n. 028697023;

«125 mg/5 ml polvere per sospensione orale», flacone 100 ml - A.I.C. n. 028697035 (sospesa)*;

«250 mg/5 ml polvere per sospensione orale», flacone 60 ml - A.I.C. n. 028697047.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica ragione sociale di un' officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzata (da Bristol-Myers Squibb S.p.a. a Bristol Myers Squibb S.r.l., stabilimento sito in Sermoneta, Latina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese, per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-29505 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12
 Capitale sociale: € 7.747.500,00
 Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/3609.

Titolare: Dompé farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.

Specialità medicinale: ARTROSILENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«160 mg/2 ml soluzione iniettabile» 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 024022170.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Sostituzione di un' officina responsabile del controllo dei pirogeni e tossicità anormale (da: ISF S.p.a., via Tiburtina n. 1040 Roma a: Biolab S.p.a., via B. Buozzi n. 2, Vimodrone, MI). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-29504 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
 Codice fiscale n. 00076670595

Pubblicazione riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: KANRENOL.

Confezione: 20 compresse 100 mg.

Numero di A.I.C. 023745072, classe S.S.N. A e prezzo: € 6,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio.

S-22891 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via Lungo L'Emma n. 7
 Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità: TERAPROST.

Confezione: 5 mg cpr div.

Numero di A.I.C. 028651026, classe S.S.N. A e prezzo: € 7,28.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo della Croce.

S-22936 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1.2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1650.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a.

Specialità medicinale: ZIMOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 g/100 ml gocce orali, sospensione» 1 flacone gocce 20 ml + 1 flacone solvente 16 ml - A.I.C. n. 023086109.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente I.16 Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 17 ottobre 2003

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-29502 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in La Vettola (PI), via Livornese n. 897

Capitale sociale € 4.200.000

Codice fiscale n. 00678100504

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica la variazione di prezzo della specialità medicinale:

Specialità medicinale: UNOPROST.

Confezione: 5 mg compresse divisibili, 14 cpr.

Numero di A.I.C. 028652028, classe S.S.N. A e prezzo: € 7,28.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

S-22935 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI VITERBO****Assessorato ambiente ecologia****Settore tutela acque**

La ditta Timperi Gianfranco in data 11 novembre 2002 ha chiesto la concessione di l/s 0,7 di acqua da falda idrica sotterranea nel Comune di Tarquinia in loc. Bagnoli per uso irriguo.

Viterbo, 18 settembre 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-29306 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia****Settore tutela acque**

La ditta Benedetti Santina in data 19 febbraio 2002 ha chiesto la concessione di l/s 0,8 di acqua da falda idrica sotterranea in località Valle Santa del Comune di Soriano nel Cimino per uso irriguo.

Viterbo, 18 settembre 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-29307 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO**Assessorato ambiente ecologia****Settore tutela acque**

La ditta Lopez Perez Olivia in data 18 aprile 2002 ha chiesto la concessione di l/s 0,76 dal fosso Grignano in località Pietrara nel Comune di Vetralla per uso irriguo.

Viterbo, 18 settembre 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-29308 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

Il Consorzio Irriguo Fullia ha chiesto il rinnovo in sanatoria della concessione di derivare dal Rio Follia in Comune di Murello, una quantità d'acqua pari a mod. 1,78 ad uso irriguo.

Cuneo, 22 settembre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-29302 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

Il sig. Macagno Renzo e altri Utenti, hanno chiesto la concessione di derivare dal Torrente Josina in Comune di Peveragno, una quantità d'acqua pari a mod. 0,13 ad uso irriguo e domestico.

Cuneo, 22 settembre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-29303 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche ed energetiche*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La soc. Calcestruzzi S.p.a. di Bergamo ha chiesto la concessione di derivare dal Torrente Cevetta in Comune di Priero, una quantità d'acqua pari a mod. 0,06 ad uso industriale.

Cuneo, 22 settembre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-29304 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data, 5 giugno 2001 il Comune di Porte ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Torrente Chisone a mezzo del canale idroelettrico Malanaggio della società CIO S.r.l. in Comune di Porte ad uso pescicolo (irrigazione impianti sportivi) in misura di moduli max 0,32 e medi 0,032 (10.000 mc/anno) senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29305 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		IMMOBILIARE MINERVA - S.p.a.	5
		INTERNATIONAL FRIGO LOGISTICS - S.p.a.	9
		ISTITUTO SPERIMENTALE METALLI LEGGERI - S.p.a.	5
	PAG.	ITALAIR - S.p.a.	10
	—	ITALIANA COKE - S.p.a.	10
A.I.D. - Agriculture Industrial Development - S.p.a.	4	ITALPREFABBRICATI - S.p.a. Industria Italiana di Prefabbricati	8
ALFA GOMMA SUD - S.p.a.	2	LENCI CALZATURE - S.p.a.	5
Api holding - S.p.a.	10	Melito Multiservizi - S.p.a.	9
BAIC - Brokeraggio Assicurativo Industriale e Commerciale - S.p.a.	5	MPS FINANCE Banca Mobiliare - S.p.a.	8
BANCA DI ROMA - S.p.a.	13	MULTISERVIZI - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	13	PHOENIX P. - S.p.a.	7
BERETTA HOLDING - S.p.a.	2	PIRELLI & C. REAL ESTATE PROPERTY MANAGEMENT - S.p.a.	2
Bolton Medical - S.p.a.	3	POLIS - S.p.a.	9
CAGISA - S.p.a.	2	POLO TURISTICO LACENO - S.p.a.	11
Calzaturificio Valleverde - S.p.a.	7	PONTELLO - S.p.a.	6
CARTASI - S.p.a.	3	PORTO DI MAIORI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	13	Predieri Metalli - S.p.a.	3
CIIP - S.p.a. Cicli Integrati Impianti Primari	9	S.A.T. - Servizi Ambiente Territorio - S.p.a.	4
CIVITAVECCHIA TERMINAL AUTO - S.p.a.	1	S.I.T. - S.p.a. Societa Italiana Tubi	10
CO.NA.TE.CO. - S.p.a.	11	Si2Si - S.p.a.	7
COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.	4	SINECO - S.p.a.	8
COSMO - S.p.a.	11	SINTED - S.p.a.	3
Difarma Holding - S.p.a.	6	SISTEMI SOSPENSIONI - S.p.a.	3
EOLIE SERVIZI - S.p.a.	10	SOLAR HEAT AND POWER - S.p.a.	3
GASPARINI - S.p.a. Costruzioni Meccaniche	7	SYMPAK - S.p.a.	11
GEP - S.p.a.	6	TERME ANTICA QUERCIOIAIA - S.p.a.	4
GREEN VALLEY - S.p.a.	7	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	6
HELENIA PAESTUM - S.p.a.	8		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SANBENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili.
 Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 0 2 5 *

€5,10